



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 10 luglio 2024**



Prime Pagine

10/07/2024	Corriere della Sera	8
<hr/>		
10/07/2024	Il Fatto Quotidiano	9
<hr/>		
10/07/2024	Il Foglio	10
<hr/>		
10/07/2024	Il Giornale	11
<hr/>		
10/07/2024	Il Giorno	12
<hr/>		
10/07/2024	Il Manifesto	13
<hr/>		
10/07/2024	Il Mattino	14
<hr/>		
10/07/2024	Il Messaggero	15
<hr/>		
10/07/2024	Il Resto del Carlino	16
<hr/>		
10/07/2024	Il Secolo XIX	17
<hr/>		
10/07/2024	Il Sole 24 Ore	18
<hr/>		
10/07/2024	Il Tempo	19
<hr/>		
10/07/2024	Italia Oggi	20
<hr/>		
10/07/2024	La Nazione	21
<hr/>		
10/07/2024	La Repubblica	22
<hr/>		
10/07/2024	La Stampa	23
<hr/>		
10/07/2024	MF	24
<hr/>		

Primo Piano

10/07/2024	La Gazzetta Marittima	25
<hr/>		

Trieste

10/07/2024	La Gazzetta Marittima Varata "Vesta" per la Viking	26
09/07/2024	Corriere Marittimo T. Mariotti celebra la posa della chiglia della nuova ammiraglia ultra-luxury di Aman at Sea	27
09/07/2024	The Medi Telegraph Mariotti, iniziata la costruzione del megayacht ultra-lusso per Aman	29

Savona, Vado

09/07/2024	Shipping Italy A Vado Ligure un nuovo impianto di produzione di calcestruzzo per la diga di Genova	30
------------	--	----

Genova, Voltri

09/07/2024	(Sito) Ansa Msc, cercasi tecnici sistemi audiovisivi	32
09/07/2024	(Sito) Ansa Semeraro a pm, 'scopro ora dei finanziamenti di Spinelli a Toti'	33
09/07/2024	Il Nautilus Aperte le iscrizioni al corso gratuito per "Tecnico Sistemi Audiovisivi" in partnership con MSC Crociere	34
09/07/2024	Informatore Navale Aperte le iscrizioni al corso gratuito per "Tecnico Sistemi Audiovisivi" in partnership con MSC Crociere	36
09/07/2024	Informazioni Marittime Lavoro sulle crociere, aperte le iscrizioni per tecnico audiovisivo	37
10/07/2024	La Gazzetta Marittima "Virgo", prima GNV dual-fuel	38
09/07/2024	PrimoCanale.it Rampe chiuse, traghetti e camion: ancora caos traffico a Sampierdarena	39

La Spezia

09/07/2024	Citta della Spezia Premio fotografico mitilicoltori, vincono Tosti e Faggioni	40
09/07/2024	Citta della Spezia Pace, ambiente e occupazione, le associazioni fanno rete e organizzano una petizione: "No Base blu, vogliamo un dibattito pubblico, la città deve decidere il futuro dell'Arsenale"	42

Ravenna

09/07/2024	FerPress Porto di Ravenna: da gennaio movimentate 10 mln e mezzo di tonnellate. In recupero le perdite	44
------------	--	----

09/07/2024	Informare	45
<hr/>		
09/07/2024	Ravenna Today	46
<hr/>		
09/07/2024	Ravenna Today	47
<hr/>		
09/07/2024	RavennaNotizie.it	50
<hr/>		
09/07/2024	RavennaNotizie.it	51
<hr/>		
09/07/2024	ravennawebtv.it	53
<hr/>		
09/07/2024	ravennawebtv.it	54
<hr/>		
09/07/2024	ravennawebtv.it	55
<hr/>		

Livorno

10/07/2024	La Gazzetta Marittima	58
<hr/>		
10/07/2024	La Gazzetta Marittima	59
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

09/07/2024	AnconaNotizie	60
<hr/>		
09/07/2024	corriereadriatico.it	62
<hr/>		
09/07/2024	Gomarche	63
<hr/>		
10/07/2024	La Gazzetta Marittima	64
<hr/>		
09/07/2024	Shipping Italy	65
<hr/>		
09/07/2024	vivereancona.it	66
<hr/>		
09/07/2024	vivereancona.it	68
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

09/07/2024	AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva	69
<hr/>		

09/07/2024	CivOnline	Piendibene firma il decreto di nomina: ecco la nuova giunta	71
09/07/2024	CivOnline	Goletta verde fa tappa a Civitavecchia: eolico come futuro sostenibile	73
09/07/2024	CivOnline	Ripulita la Frasca	76
09/07/2024	La Provincia di Civitavecchia	Piendibene firma il decreto di nomina: ecco la nuova giunta	77
09/07/2024	La Provincia di Civitavecchia	Goletta verde fa tappa a Civitavecchia: eolico come futuro sostenibile	79
09/07/2024	La Provincia di Civitavecchia	Ripulita la Frasca	81
09/07/2024	Shipping Italy	Aumento in arrivo per le sovrattasse portuali di Civitavecchia	82

Napoli

09/07/2024	Informazioni Marittime	Aiuti pubblici a Caremar, per la Commissione Ue è tutto lecito	84
------------	-------------------------------	--	----

Bari

09/07/2024	(Sito) Ansa	Arrivata in porto a Bari nave Humanity One con 178 migranti	86
09/07/2024	Bari Today	La nave Humanity One è arrivata nel Porto di Bari: a bordo 178 migranti	87
09/07/2024	Il Nautilus	Avviato e pubblicato l'appalto integrato per la progettazione e i lavori per la realizzazione dei sistemi di cold ironing, nei porti di Bari e Brindisi	88
09/07/2024	Puglia Live	Porti di Bari e di Brindisi: avviato e pubblicato l'appalto integrato per la progettazione e i lavori per la realizzazione dei sistemi di cold ironing	90
09/07/2024	Rai News	La Humanity 1 nel porto di Bari con 178 persone soccorse nel Mediterraneo	92

Brindisi

09/07/2024	Brindisi Report	Porto di Brindisi, energia elettrica dalla riva alle navi: avviata la procedura	93
------------	------------------------	---	----

Taranto

09/07/2024	Informatore Navale	TARANTO: RIPARTE IL PROGRAMMA DI DONAZIONE DELLE ECCEDEXE ALIMENTARI DI COSTA CROCIERE	95
------------	---------------------------	--	----

09/07/2024	Informazioni Marittime	97
Solidarietà, riparte a Taranto il programma Costa Crociere di donazione delle eccedenze alimentari		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

09/07/2024	Corriere Marittimo	99
Gioia Tauro, inaugurata la banchina di Ponente, nuovo polo per le riparazioni navali		
09/07/2024	Il Nautilus	100
Automar S.p.A. annuncia l'assunzione di nuovi operatori portuali provenienti dalla ex Port Agency		
09/07/2024	Informatore Navale	101
INAUGURATA LA BANCHINA DI PONENTE DEL PORTO DI GIOIA TAURO		
09/07/2024	Informazioni Marittime	102
Inaugurata a Gioia Tauro la banchina di ponente		
10/07/2024	La Gazzetta Marittima	103
Gioia Tauro, nuovi assunti		
09/07/2024	Messaggero Marittimo	104
Scarcella: Il retroporto garantirà un futuro importante allo scalo		
09/07/2024	Messaggero Marittimo	105
Gioia Tauro inaugura la nuova banchina di ponente		

Olbia Golfo Aranci

09/07/2024	Shipping Italy	107
Una nave di Grendi in soccorso del bestiame sardo		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

09/07/2024	Agenparl	108
Comunicato stampa seduta CIPESS 9 Luglio 2024		
09/07/2024	Agenzia Giornalistica Opinione	111
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI * SEDUTA CIPESS: «APPROVATI PROVVEDIMENTI SU POLITICHE DI COESIONE - INFRASTRUTTURE - SALUTE - LEGALITÀ»		
09/07/2024	Messina Oggi	114
Zona Falcata, il Cipes approva venti mln di euro		
09/07/2024	Messina Ora	115
Messina: Siracusano, ok Cipes a 20mln per Zona Falcata, adesso potrà partire bonifica		
09/07/2024	Stretto Web	116
Messina, ok del Cipes alla maxi bonifica della Zona Falcata: la soddisfazione di Matilde Siracusano		
09/07/2024	TempoStretto	117
Zona Falcata, 20 milioni dal Cipes per la bonifica: "traguardo storico"		

Augusta

10/07/2024	La Gazzetta Marittima	118
Il recupero di due maxi-gru		

Palermo, Termini Imerese

09/07/2024	LiveSicilia	119
<hr/>		
09/07/2024	Palermo Today	120
<hr/>		

Focus

09/07/2024	Corriere Marittimo	121
<hr/>		
09/07/2024	Informare	122
<hr/>		
10/07/2024	La Gazzetta Marittima	123
<hr/>		
10/07/2024	La Gazzetta Marittima	124
<hr/>		
10/07/2024	La Gazzetta Marittima	125
<hr/>		
10/07/2024	La Gazzetta Marittima	126
<hr/>		
09/07/2024	Sea Reporter	127
<hr/>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50 C - Tel. 06 6885281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Furie Rosse in finale
La Spagna di Yamal ribalta la Francia
di **Carlos Passerini** e **Paolo Tomaselli**
alle pagine 36 e 37



Domani compie 88 anni
Banfi: diventerò il bisnonno d'Italia
di **Giovanna Cavalli**
a pagina 20



Nomine ed egemonia

IL GRIGIO DIBATTITO NEL PAESE

di **Ernesto Galli della Loggia**

Quella che oggi in Italia viene considerata l'egemonia della sinistra c'entra ben poco con l'idea che ne aveva Gramsci. È un'altra cosa. È il fortissimo disvello che esiste nel nostro discorso pubblico, e in genere in tutti gli ambiti dell'ufficialità e dei suoi modi, tra la presenza di stereotipi lessicali, valori accreditati e luoghi comuni ascrivibili alla sinistra e quelli ascrivibili alla destra, in pratica del tutto assenti. Di fatto, insomma, la retorica della Repubblica è tutta di segno progressista: e dunque, ad esempio, il buonismo ha sempre la meglio sul realismo, le ragioni del cuore prevalgono ogni volta sulle ragioni del merito, il richiamo alla Costituzione è invariabilmente entusiasta, ogni richiamo storico obbedisce al politicamente corretto, e sempre puntuale, infine, scatta il meccanismo delle riverenze e delle citazioni dovute al Palazzo. Ma in tutto ciò, ripeto, l'egemonia non c'entra. Centrono le origini storiche della Repubblica. C'entra anche il banale meccanismo del vuoto inevitabilmente riempito, allorché nel corso della prima Repubblica una vulgata e un'etichetta anche lessicale di sinistra si affermò progressivamente per effetto dell'eclisse di tutto ciò che di sinistra non era. Ma alla fine, più di ogni altra cosa ha pesato e pesa, io credo, l'antico conformismo italiano e la pigrizia culturale di troppi appartenenti al ceto degli intellettuali addetti all'universo della comunicazione, del cinema e della formazione delle idee.

continua a pagina 22

Da Roma all'Ucraina 1,7 miliardi di aiuti in un anno. L'Onu accusa Mosca per il raid sull'ospedale

Alleanza per fermare Orbán

Ue, 15 governi: è sleale. Il Ppe: zero ruoli ai Patrioti. La Nato: Kiev entrerà

Un gruppo di Paesi europei, fra cui la Germania e i Baltici, valuta l'ipotesi di togliere la presidenza di turno dell'Ue all'Ungheria se Orbán dovesse continuare con le sue «missioni di pace» decise in segreto e senza alcun coordinamento. Intanto, l'Onu accusa Mosca per il missile sull'ospedale dei bambini.

da pagina 2 a pagina 9
L. Cremonesi, Gaggi Galluzzo, Mazza, Valentino

AUTONOMIA, PARLA ZAIA

«Il referendum spacca l'Italia»

di **Cesare Zapperi**
a pagina 14



GIORGETTE NO A MANOVRE LACRIME E SANGUE
Panetta: l'economia cresce ma attenti all'ottimismo

di **Mario Sensi**

«Il Paese cresce, ma attenti all'ottimismo»: l'analisi del governatore di Bankitalia, Paolo Panetta.

Ora Le Pen è indagata per fondi illeciti nel 2022

Una nuova bufera investe Marine Le Pen. La leader della destra è indagata per fondi illeciti. Guai giudiziari anche per Carla Bruni, moglie dell'ex presidente Nicolas Sarkozy.

alle pagine 12 e 13 **Coppola, Montefiori**

L'INTERVISTA / ELLY SCHLEIN

«Voto in Francia? Non cerco modelli Ci serve un piano per l'industria»

di **Maria Teresa Meli**



Per il Pd, dice Elly Schlein, «la priorità sono gli investimenti comuni europei. Le destre di Meloni e Salvini, nazionaliste, lavorano per fermarli, ma l'industria del nostro Paese ne ha bisogno». E poi: «Il Pd con me tornerà al governo vincendo le elezioni. Stiamo arrivando sul serio».

a pagina 11

Tennis Il numero 1 fuori da Wimbledon. L'azzurra Paolini va in semifinale



Il malore, la rimonta, la resa Cosa è successo a Sinner

di **Gaia Piccardi**

Finisce ai quarti l'avventura di Jannik Sinner a Wimbledon. Il tennista azzurro perde al quinto set contro il russo Daniil Medvedev. Sinner ha avuto un malore durante l'incontro. Undici minuti di stop, poi la rimonta e la resa. Paolini va in semifinale.

alle pagine 34 e 35

Mantova Inchiesta per omicidio L'ultima sera al bar e il corpo nel fiume Il giallo di Erika

di **Agostino Gramigna** e **Laura Tedesco**

È morta annegata Erika Boldi, 26 anni, di San Martino dell'Argine. Il cui corpo è stato ripescato senza vestiti domenica scorsa nel canale Tartaro a Vigasio, Verona. L'hanno riconosciuta dai tatuaggi. Ma nulla è chiaro sulla tragica fine della ragazza. Sabato sera è stata vista in un locale di Villafranca Veronese, beveva con gli amici. Poi il buio. Una cascina accanto al canale, un'auto che sgomma, le telecamere. Poteva essere salvata?

a pagina 17

DA INIZIO ANNO 70 SUICIDE È TEMPO DI AGIRE

Se il carcere diventa una condanna a morte

di **Dacia Maraini**

Sono stati già settanta i suicidi in carcere dall'inizio dell'anno. È arrivato il momento di agire. E ricordare che la prigione dovrebbe servire a riflettere su se stessi e non trasformarsi in un luogo di morte.

a pagina 22

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Non telefona più nessuno

Una donna scompare all'improvviso, licenziandosi dal lavoro con una mail, e in due settimane nessuno sente il bisogno di chiamarla per sentire dalla sua voce come e dove sta. Le arrivano solo dei messaggi, ai quali, secondo gli inquirenti, rispondeva il marito assassino che si era appropriato del telefono. «Sto un po' lontana» — scriveva lui, fingendo di essere lei — «è un momento no». A parenti e amici di Francesca Deidda, evidentemente, bastava così. Qualcuno avrà provato a stanarla con ulteriori post e whatsapp, scritti e vocali. Ma non uno che abbia toccato quel benedetto tasto con la cornetta disegnata sopra, mettendoci la stessa insistenza con cui un tempo ci si attaccava alla cornetta vera. Non è una colpa, né una sbadataggine.

Si è proprio persa l'abitudine. Nascosti dietro la trincea digitale, manteniamo rapporti costanti con persone che non sentiamo in presa diretta da una vita e, quando le chiamiamo, facciamo precedere la telefonata da un messaggio affinché si preparino allo choc. Le rare volte, poi, in cui la suoneria annuncia una chiamata in arrivo e sullo schermo appare un nome presente in rubrica, siamo quasi preoccupati. Se invece il numero non è in rubrica, quasi turbati. Gli unici che hanno ancora la sfrontatezza di telefonarci sono i venditori di qualcosa, quelli che nel secolo scorso si attaccavano al citofono o al campanello. Mentre gli unici a cui ancora avremmo voglia di telefonare sono i figli. Forse perché sappiamo che tanto non rispondono mai.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL POLLENZA
Il Migliore
Provare per credere

Cantina de Il Pollenza
Talentino (MC) Tel. 0733 961989
www.ilpollenza.it
il.pollenza

Metodo Classico
Pinot Noir in purezza



40710
ISSN 1120-4980/08





La **Casta** regionale è bipartisan. In **Lombardia** tenta un blitz per dare la pensione e il **Tfr** ai consiglieri. E in **Sardegna** vuole aumentare i **fondi** pubblici per i gruppi



Mercoledì 10 luglio 2024 - Anno 16 - n° 189
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Solo la verità lo giuro"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

IL REGALINO E Biden nel weekend rischia

Meloni: 1 mld in più alla Nato per le armi

La promessa di Draghi di aumentare la spesa militare fino al 2% del Pil (circa 38 mld annui), bloccata da Conte, sarà onorata - seppur lentamente - dal governo di destra. La premier la porta in dote al vertice con gli Usa

CARIOLI, FESTA, PARENTE E SALVINI A PAG. 5

Mannelli



CI TIENE A DIMOSTRARE CHE HA STUDIATO

FRANCIA INGVERNABILE

Bolloré pro Fr: le sue redazioni sono in rivolta



COEN E DE MICCO A PAG. 6

IL NOSTRO REPORTAGE

"Israele e Partito di Dio: il Libano pagherà per tutti"



MANTOVANI A PAG. 8 - 9

La Nato lava più bianco

» Marco Travaglio

Gli "esperti" che scambiano i loro desideri per la realtà e viceversa si stanno superando. Dicono che quel genio di Macron ha vinto con la "mossa del cavallo" di sciogliere l'Assemblea nazionale dopo la debacle alle Europee. Quindi, siccome ha quasi dimezzato i seggi del suo partito Renaissance (da 170 a 99) e falcidiato gli alleati Mouvement démocrate e Horizons (da 81 a 59), il suo obiettivo era martellarsi i coglioni per perdere la maggioranza assoluta e pure quella relativa. Ma il diabolico piano del piccolo Napoleone includeva anche il record di consensi ai due accerrimi nemici che vogliono radere al suolo tutto ciò che ha fatto: la Le Pen del Rassemblement national, divenuto il primo partito dell'Assemblea balzando da 88 a 125 seggi, più un deo sfuso e i 17 Repubblicani ribelli di Ciotti (totale: 143); e Mélenchon, trascinatore del Fronte popolare che ora ha la maggioranza relativa (184 seggi) con la sua France insoumise (da 75 a 78), i Socialisti (da 31 a 69), i Verdi (da 23 a 28) e i Comunisti (da 22 a 9). Quindi capite bene di quale genio stiamo parlando. Uno che, per impapocchiare un governo, dovrà tener fuori i leader della prima coalizione (Mélenchon) e del primo partito (Le Pen), ma soprattutto i loro elettori, col rischio di non combinare nulla, scontentare tutti e regalare l'Eliseo nel 2027 (o prima) a uno dei due.

Ma chi vota è una variabile indipendente per gli esperti onanisti, chiusi nelle loro stanzette a giocare a Risiko il governo francese. Infatti hanno già smesso di esultare per lo scampato fascismo e iniziato a insultare Mélenchon perché ha preso troppi voti antifascisti e disturba le loro pippe. Il loro vero discrimine non è mai stato tra fascismo e antifascismo, di cui s'infischiano, ma fra bellicismo (lo chiamano "atlantismo") e pacifismo (lo chiamano "putinismo"). La Le Pen non li allarmava perché è fascista (gli atlantisti adorano da sempre i neofascisti - vedi i golpe in Sud America e in Grecia, le stragi nere, il battaglione Azov - purché stiano dalla parte giusta), ma perché contesta la Nato. Infatti detestano con pari odio l'"antifa". Mélenchon perché critica la Nato e vuole pure ridurre le diseguglianze anziché aggravarle come Macron. Lo confessano, con commovente impudenza, i Bibi e Bibò delle Sturmtruppen: Franco sul Corriere e Folli su Repubblica, allarmatissimi che qualcuno confonda Meloni e Le Pen. La prima è buona perché sta con Kiev e Washington, anzi ora dovrebbe suicidarsi alleandosi col Ppe. La seconda è cattiva perché è "florussa" e non si decide a fare l'"evoluzione atlantica", cioè a diventare Macron. Entrambe potrebbero pure indossare la divisa SS e marciare al passo dell'oca, purché in direzione della Nato. Che è come il Dash: lava così bianco che più bianco non si può.

IL REPORT MACCHÉ "SOMME ESORBITANTI": 239 MLN L'ANNO, MOLTO MENO CHE CON B.

Intercettazioni, Nordio si smentisce da solo: "Costi in calo da 15 anni"

INTERVISTA A DI MATTEO "UNA BUGIA DOPO L'ALTRA PER FARCI SENTIRE TUTTI IN PERICOLO"

GIARELLI E PIPITONE A PAG. 2 - 3

I FORZISTI E IV: ABBUONARE 4 MESI OGNI ANNO AI DETENUTI E SVUOTARE LE CARCERI
FI vuole scarcerarne 10 mila, ma Meloni è contraria

A PAG. 2 - 3

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Western francese a pag. 7 • Basile I due "populismi" a pag. 11 • Corrias Giorgia sola a pag. 20
- Robecchi Chi è l'estremista a pag. 11 • Calderoni Ebrei a sinistra a pag. 11 • Ranieri I tre alieni a pag. 18

» PROCESSO PER STALKING

Morgan e la "ex": processo fermo, il giudice "media"

» Selvaggia Lucarelli

Persecuzioni? Erano poesie. Nel 2021 Morgan commentò così, sui social, il rinvio a giudizio per stalking e diffamazione nei confronti della sua ex compagna

SEGUÈ A PAG. 16

RIMBAMBIDEN

Straordinari, svariati e costanti
dell'uomo più potente del mondo.

DI ROBERTO ZANNI

In libreria

VISIBILIA È AL COLLASSO

Santanché deve trovare 4,5 mln

BORZI A PAG. 4

FRANCIA, IL BLACKOUT RAI

Petrea sott'accusa si sfoga: ma Orfeo, Vespa&C. son salvi

CAPORALE A PAG. 7



La cattiveria

Schlein sulla partecipazione di Renzi al campo largo: "Uniti si vince". Meloni: "Ma infatti"

LA PALESTRA
LEA LUCCHESI



BLINDATA AI CONCERTI

Taylor Swift come una leader, anche per il dopo-Biden

MANNUCCI A PAG. 18





IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Ab. Postale - DL 149/2000 Conv. L. 48/2001 art. 1, c. 1, D.L. 108/2001



ANNO XXIX NUMERO 162

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MERCOLEDÌ 10 LUGLIO 2024 - € 1,80 e 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 31

"Ebrei francesi, venite in Israele, non c'è tempo". Ma partire o restare dipende da cosa farà il tartufo Mélenchon

Roma. Dopo il risultato delle elezioni francesi, Avigdor Lieberman, ex ministro e leader di Israel Beiteinu, ha invitato gli ebrei francesi a fare al più presto una scelta...

dola cadere a terra, al grido di "spora ebraica". Molti ebrei francesi non le valgono le parole...

mento per gli ebrei in Francia", dice David Saada, ex direttore del Fondo sociale ebraico. Il presidente del Consiglio di rappresentanza delle istituzioni ebraiche (Crif) Yonathan Arfi è più prudente: "Non sappiamo che tipo di governo...

tutti e quattro i suoi figli sono in Israele. Di Meyer Habib, ex parlamentare e vicepresidente delle comunità ebraiche, due dei quattro figli vivono in Israele...

Zelensky a Washington

Al vertice della Nato tutto ruota intorno alla parola "irreversibile"

L'Alleanza atlantica sempre più alleata vuole mettere in sicurezza la Difesa dell'Ucraina

L'Italia guarda all'Africa

Roma. Un nuovo comando militare in Germania per coordinare aiuti e addestramento per le Forze armate ucraine...

Quantità soldi ha l'Ucraina

Kyiv ha bisogno di 7 miliardi al mese per funzionare. Le imprese che nascono e il rischio default

La liberia Sens su viale Khreshchatyk, il corso centrale di Kyiv, ha sofferto quattro metri e mezzo di pioggia...

La sindrome Meloni della sinistra

Alla nostra piccola politica manca l'equanimità di giudizio degli avversari

Kyiv al centro

L'esordio di Starmer al vertice della Nato, le debolezze percepite e quel che conta davvero: l'Ucraina

Forza evaso

Sarà colpa (anzi lo è) dei social e dell'online, scroli e click, il presidente Volodymyr Zelensky era stato criticato da alcuni gruppi ultranazionalisti piccoli in termini di iscritti ma molto vocali...

Lui salva sempre, e voi?

Meloni non ha un vicepremier, ma un vice birichino

Andrea's Version

Politologi, intellettuali, politici, francesisti, musicologi, liberali, comunisti, texani, lombardi, ufficiali di Cavalleria di Pinerolo, capitani di brigantini di Camogli e Serenissimi di Venezia, tutti a discutere di Macron, ma chi è mai Macron, ma quanto dà i numeri Macron, e insomma a chiedersi che strano animale fosse questo Macron, e a perdersi nella puntuta spinosa del ragionamento...

CONTRO I PATRIOTI PER PUTIN

Vogliono un'Europa più debole, come Putin. Non vogliono più armi a Kyiv, come Putin. Salvini, Le Pen e Orbán gettano la maschera. E ci ricordano perché a Kyiv servono più Patriot per l'Europa e meno Patrioti per Putin

L'Europa servono più Patriot per Putin. Ci sono momenti, in politica, in cui la chiarezza del messaggio che un partito vuole veicolare conta persino di più dello stesso messaggio. E quando un politico sceglie di essere chiaro, prima ancora di aiutare il tipo di messaggio che veicola quel politico deve essere semplicemente ringraziato. Perché essere chiari, non ambigui, è il modo migliore per essere onesti, con se stessi e anche con i propri elettori. Ci sono momenti, in politica, in cui la chiarezza del messaggio improvvisamente si manifesta così sorprendentemente, clamorosamente, di fronte a un pubblico che si era tenuto alla larga...

Salviamo il salvabile

Ragazzi, non si va all'inferno se si dice che Euro 2024 è una botata. A meno che non lo vinciamo noi

Oggi è il giorno della verità, come dicono i giornalisti pigri, il giorno in cui il secondo tempo regalerà l'odio dei tifosi inglesi nei suoi confronti era ben riposto, se di nuovo capiterà che un botto sul centrale di Wimbledon interrompa qualche partita perché si festeggia il passaggio del turno, se Lewis Hamilton non sarà l'unico britannico a vincere qualcosa in questi giorni. Naturalmente non so quale sarà l'altra squadra in finale, ho scritto questo articolo prima di Spagna-Francia e comunque mi sono certamente sbronzato prima della fine del secondo tempo regolamentare della sfida. So che l'Inghilterra stasera rischia, e che per come sono andate le partite di questo Europeo un approccio in finale sarebbe una eventualità più inaspettata e gradita di cui ammettono che si presenta a sorpresa alla festa. So anche che la finale non sarà arbitrata da Daniele Orsato. L'attento direttore di gara italiano sperava di chiudere la sua carriera fischiano proprio in finale a Euro 2024, ma non sarà così. Le malelingue dicono che metterò a dirigere un quarto di finale impegnativo dopo un ottavo andata supplementari avrebbe fatto emergere i limiti fisici di un quarantottenne, e che se sfavorire la Slovenia non è mai una mossa astuta (chi ha crechce non Conserva, e chi ha crechce non bere bava). Vero è che non è parso sempre lucidissimo, anche se anni luce meglio del nostro cialtrone Taylor, sul quale in Germania qualche gruppo di destra avrà certamente puntato una taglia. E a proposito, leggo che un papabile arbitro per la finale è il polacco Szymon Marciniak, sempre che vada bene al comitato di redazione di Repubblica. In sintesi, sulle cui pagine è stato scritto che no, lui è di destra quindi non può arbitrare la finale. Vi si gli ultimi risultati elettorali tendono a far vedere che questa strombata. Domenica Sky News Uk ha fatto un servizio per far vedere quanto sarebbe scarsa la Nazionale inglese "senza immigrazione", il classico discorso retorico che non vuol dire nulla ma che titilla il senso di superiorità morale dei sinceri democratici: ingigantire le cazzate degli avversari politici e decontestualizzare per farne apparire ridicole. Di ridicolo finora ho visto solo il tentativo dei giornali predilatati di vendere come meraviglioso il calciomercato delle cosidette "big", e quello di chi prova a camuffare l'Europa degli attaccanti che avrebbero dovuto spaccare tutto e hanno solo spaccato le palle come "l'Europa dei portieri". Va bene salvare il salvabile, signori, ma non si va all'inferno se si ammette che Euro 2024 è una cagata pazzesca. A meno che non lo vinciamo noi, of course.

My name is Lollo

Lollobrigida ha intensificato lo studio dell'inglese. E' il piano B di Meloni come commissario Ue

Roma. Lo cercano i parlamentari di Fratelli d'Italia. Lo reclamano i dirigenti e mediocri, da anni si ripete con un'insegnante madre lingua. "My name is Lollo". Lo ha confessato lui stesso a qualche collega di governo: nell'ultimo periodo il super ministro di Fdi ha deciso di dedicarsi alla lingua più parlata del mondo, a scapito anche della palestra (attività a cui si dedica la mattina all'alba). L'inglese è anche la lingua di Bruxelles. E questo dettaglio accende subito una suggestione: che sia il titolare dell'Agricoltura il piano B di Giorgia Meloni per la casella di commissario europeo? Risposta: no, non è. Ma anche con il rischio di essere bruciato secondo la secolare regola dei concia - la carta non più coperta della premier è Raffaele Fitto, uomo di rotazioni e di mediazioni, che da anni meloniano nelle istituzioni bruxellesi. E' il candidato naturale, uno che dà del tu a Ursula von der Leyen e che conosce di persona più della metà se non tutti i membri del Consiglio europeo. Un democristiano, si direbbe per scorciatoia semantica, che tanto ha brigato per sbarbare la strada all'ingresso di Viktor Orbán nel Conservatorio, e che conosce come le tasche dei suoi pantaloni (ora di un paio di taglie più piccole da quando si è messo a dieta). E però nell'incastro delle trattative per il rinnovo del commissario europeo è in attesa di sciogliere la riserva sulla posizione che terrà Fdi a Strasburgo, la premier accarezza un piano alternativo a Fitto: Francesco Lollobrigida.

Dario il grande

Il genio Franceschini: dopo Speranza aggancia pure i lettiani. Il Pd romano ora è suo

Roma. La Francia ha Macron, l'Italia, Franceschini. Dario il grande. La sua Persepoli è Roma, Robertino Speranza è il suo Serse, anche Alca Serse, la moglie Michela Di Biase è invece la predilatata alla guida dell'impero. Lo abbiamo fermato alla Camera e il Grande ci ha detto: "La corrente Arcadem si allarga, ora c'è pure Robertino, ma io non c'entro nulla. Io lavoro per le prossime generazioni". Enzo Amendola, ex ministro che gli è vicino, gli suggerisce: "Dario, vai in Francia. Vai a spiaggiare ai ragazzi come si fa una collezione di sinistra". Il Grande: "Ma perché sempre io?". La sola campagna che vale raccontare è quella (acquisti) di re Dario e gli effetti che provoca a corteo. Nel Pd il 13 luglio il sovrano si è mosso. Si è diretto, di persona, a Frosinone, e siglato l'alleanza che rovescia la storia. A Nicola Zingaretti, Nick la poltroncina, ha scippato Francesco De Angelis. Chi è De Angelis? Ignoranti. Voto 3 in storia dem. E' il presidente Pd Lazio, un uomo che vi fa venire facie, ex zingarettiano, fratello di Vladimir, il Vladimir a cui Albino Ruberti, ex capo di gabinetto del sindaco di Roma, estate 2022, ordinò: "Inginocchiati o ti sparò". Sono passati due anni e "Il Grande" insegna nel barbo Lollo la nobile arte del coanato. La nuova, delle ultime, delle ultime. Cosa fa il re? Aggrà Schlein da sinistra, compone un esercizio con Speranza, leader di un esercito in Alma Arturo Scottor che il naso e raddoppia. Fa un'altra alleanza, la nuova, delle ultime, delle ultime. Sta agganciando Enrico Letta i suoi 20 parlamentari. Il Dario di Erodotto era un micron.

La sindrome Meloni della sinistra

Alla nostra piccola politica manca l'equanimità di giudizio degli avversari

La sindrome Meloni è a sinistra. Una malattia grave. O almeno molto insidiosa. Priva di intelligenza il campo largo, larghissimo, ster-

Forza evaso

Sarà colpa (anzi lo è) dei social e dell'online, scroli e click, il presidente Volodymyr Zelensky era stato criticato da alcuni gruppi ultranazionalisti piccoli in termini di iscritti ma molto vocali. Il rimprovero a Zelensky era: invece di comprare armi per difendere la patria e per aggredire di Putin, stai investendo molto per rifare l'asfalto in alcune zone dell'est, ma quelle strade tra poco non saranno più nostre, saranno russe, se non ci armiamo a scapito delle stesse strade nel 2022 permetteranno ai rinforzi di raggiungere in fretta la linea di contatto tra i due eserciti per bloccare l'avanzata ucraina in avvicinamento delle aree più a rischio a evacuare per non rimanere presi in mezzo nei combattimenti o intrappolati dall'occupazione.

Lui salva sempre, e voi?

Meloni non ha un vicepremier, ma un vice birichino

Andrea's Version

Politologi, intellettuali, politici, francesisti, musicologi, liberali, comunisti, texani, lombardi, ufficiali di Cavalleria di Pinerolo, capitani di brigantini di Camogli e Serenissimi di Venezia, tutti a discutere di Macron, ma chi è mai Macron, ma quanto dà i numeri Macron, e insomma a chiedersi che strano animale fosse questo Macron, e a perdersi nella puntuta spinosa del ragionamento, proprio il giorno in cui il giornalismo sta più brillante del Continente, vale a dire Marco Travaglio, nelle stesse ore in cui, contro tutti i pronostici, Macron si ripassava allo spiedo mandando Le Pen, aveva tentato di metter nero su bianco che il titolare dell'Eliseo era l'uomo politico più stupido d'Europa.

La sindrome Meloni della sinistra

Alla nostra piccola politica manca l'equanimità di giudizio degli avversari

La sindrome Meloni è a sinistra. Una malattia grave. O almeno molto insidiosa. Priva di intelligenza il campo largo, larghissimo, ster-

Lui salva sempre, e voi?

Meloni non ha un vicepremier, ma un vice birichino

Andrea's Version

Politologi, intellettuali, politici, francesisti, musicologi, liberali, comunisti, texani, lombardi, ufficiali di Cavalleria di Pinerolo, capitani di brigantini di Camogli e Serenissimi di Venezia, tutti a discutere di Macron, ma chi è mai Macron, ma quanto dà i numeri Macron, e insomma a chiedersi che strano animale fosse questo Macron, e a perdersi nella puntuta spinosa del ragionamento, proprio il giorno in cui il giornalismo sta più brillante del Continente, vale a dire Marco Travaglio, nelle stesse ore in cui, contro tutti i pronostici, Macron si ripassava allo spiedo mandando Le Pen, aveva tentato di metter nero su bianco che il titolare dell'Eliseo era l'uomo politico più stupido d'Europa.



I 90 DI GIORGIO ARMANI: DOMANI IL COMPLEANNO DI UN'ICONA ITALIANA
Fedi a pagina 17

I SEGRETI DEL SINDACO DI PROVINCIA RE DEI SOCIAL

Manti a pagina 15



LA LEZIONE AMARA DI JANNIK SCONFITTO A WIMBLEDON LA PAOLINI FA LA STORIA
Lombardo a pagina 29



TROPPI SPAGNA PER MBAPPÉ E BABY YAMAL VOLA IN FINALE

Visnadi a pagina 30



il Giornale



MERCOLEDÌ 10 LUGLIO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 163 - 1.50 euro*

www.igiornale.it

OGGI LA RIFORMA GARANTISTA DIVENTA LEGGE

Nuova giustizia: meno abusi

Assoluzioni inappellabili, limiti alle intercettazioni, abolizione del reato di abuso d'ufficio e minor utilizzo della custodia cautelare

Editoriale

UN ARGINE ALLO SFASCIO

di Filippo Facci

Siamo a metà del guado, anzi, l'abbiamo superato, e scusate se è poco visto che il fiume è quello della giustizia italiana, che da oltre trent'anni straripa o ristagna o talvolta inquina il Paese, lasciando nel pantano cittadini, imprese, istituzioni e un comune senso di legalità che dovrebbe appartenere a tutti. Oggi è in calendario l'approvazione definitiva della Riforma Nordio che dovrebbe riordinare le interpretazioni di legge e le giurisprudenze creative, quelle che, negli ultimi tre decenni, hanno invertito spirito ed effetti del Codice Penale varato nel 1989: l'avviso di garanzia che doveva tutelare l'indagato e invece lo immola sui giornali, la custodia cautelare che da eccezione è divenuta una regola che stipa le carceri di detenuti in attesa di giudizio, le intercettazioni a strascico che alimentano il gossip più che affiancarsi a fonti di prova, i reati come l'abuso d'ufficio che a tutt'ora bloccano sindaci e amministrazioni pur non sfociando quasi mai in condanna, gli appelli e i controappelli dei pubblici (...)

segue a pagina 2

Oggi Montecitorio trasformerà in legge la riforma Nordio sulla giustizia che era già stata approvata a fine febbraio dal Senato. In solo quattro mesi diventa realtà uno dei pilastri del programma di governo del centrodestra. Un risultato storico.

Borgia, Fazio e Zurlo alle pagine 2-3

Tensione a Bruxelles

Mezza Ue contro Orbán: «Ora cordone sanitario»

Francesco Giubilei a pagina 6



POLEMICHE Il premier ungherese Viktor Orbán

La Nato apre all'Ucraina Dall'Italia 1,7 miliardi a Kiev

Adalberto Signore a pagina 7

L'ANALISI DEL G

L'ambigua strategia di Iliad che ha spento le tlc italiane

di Osvaldo De Paolini

Con la cessione della rete, Telecom Italia - oggi nota come Tim - ha pagato il suo tributo ai vent'anni di razzie cui è stata sottoposta da raider di dubbia nobiltà che l'hanno obbligata ad accumulare il debito monstre (ha toccato l'astronomica cifra di 40 miliardi) motivo primo della vendita dell'asset più pregiato. Se è vero che ciò (...)

segue a pagina 13

CONTI PUBBLICI

Giorgetti: «Non ci saranno manovre lacrime e sangue»

Gian Maria De Francesco

La crescita all'1% del Pil nel 2024 è un obiettivo realistico e il debito pubblico potrà diminuire senza ricorrere a misure drastiche. Lo ha detto il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, all'assemblea dell'Abi. Potremo «uscire gradualmente dalla condizione di Paese ad alto debito senza bisogno di una manovra lacrime e sangue».

a pagina 12

la stanza di *Vittorio Feltri* alle pagine 18-19
I rimbambiti sono di ogni età

GIÙ LA MASCHERA

NO TOURISTS

di Luigi Mascheroni

Insomma, succede che da giorni gruppi di giovani di sinistra-sinistra e Verdi stanno protestando contro l'eccesso di turisti a Barcellona. Particolarmente creative le modalità della contestazione: spruzzano i turisti seduti ai tavoli dei locali con pistole ad acqua al grido «Tomate a casa» o li chiudono per un po' dentro i bar. Lo fanno - dicono - per due motivi. Per contrastare l'aumento dei prezzi degli alloggi, che i proprietari preferiscono affittare ai turisti. E perché troppa gente significa inquinamento (però - questo no lo dicono - in Spagna il turismo vale il 12% del Pil e il 10% dei posti di lavoro).



A noi la cosa sta anche bene. I turisti puzzano, fanno chiasso e non capiscono neanche i monumenti che visitano. Ognuno a casa sua!
Perfetto, ma come facciamo?
Trattare male i turisti? Non serve: la Liguria lo fa da sempre eppure persino i milanesi continuano ad andarci. Alzare i prezzi a dismisura per rendere il turismo un'attività di élite e i poveri chi se ne frega? Alla sinistra andrebbe bene - il vero comunista ama talmente tanto i poveri che fa di tutto perché restino tali - ma i liberali storcerebbero il naso. Chiudere ai turisti e privilegiare i residenti? Va bene, ma prima o poi anche i residenti andranno in vacanza, e trasformandosi in turisti finirebbero col dover protestare contro se stessi...
No, davvero. Questa cosa della sinistra che vuole tenere lontano gli stranieri, chiudere le frontiere, negare il dialogo fra culture e non capisce che il «diverso» è una risorsa che arricchisce tutti... no, davvero non ci piace.

IL COMMENTO

Quel che non si dice sull'aeroporto Silvio Berlusconi

di Alessandro Sallusti

Mi piace l'idea di intitolare l'aeroporto di Malpensa a un grande italiano famoso in tutto il mondo quale è stato Silvio Berlusconi. Ma siamo in Italia, Paese che purtroppo ama vivere perennemente contro se stesso, per cui infuria una polemica manco dovessimo decidere se entrare in guerra. Aveva ragione Winston Churchill: «Strana gente gli italiani, vanno alla partita di calcio come se andassero in guerra e in guerra come a una partita di calcio». E pensare che un solo mese dopo la sua morte violenta gli americani intitolarono l'aeroporto di New York al loro presidente John Kennedy, uomo altrettanto divisivo e discusso di Silvio Berlusconi sia per la sua vita privata sia per quella pubblica. Bene, non un solo repubblicano, probabilmente non un solo americano, ebbe nulla da eccepire perché Kennedy, nel bene e nel male, era stato uno spartiacque nella storia dell'America.

Quando giustamente si dice che è esistita un'Italia prima dell'avvento di Berlusconi e un'altra Italia dopo la sua discesa in campo - cosa mai successa nella storia della Repubblica - si intende proprio la straordinarietà e unicità della figura, indipendentemente dal fatto di averne condiviso l'azione e il pensiero, peraltro entrambi rivolti alla difesa delle libertà e del progresso del Paese. Purtroppo in Italia la memoria di grandi uomini è affidata non a un senso comune di appartenenza a una nazione bensì a piccoli uomini: piccoli politici, piccoli giornalisti, piccoli amministratori, piccoli intellettuali per i quali a nessuno mai nella vita verrebbe in mente di intitolare neppure una panchina dei giardinetti sotto casa.

Parliamo per lo più di persone divorate dall'invidia, dal rancore, e pure ignoranti. Perché che Silvio Berlusconi sia a pieno titolo un padre della Patria lo testimonia l'atto finale, non deciso da lui, del suo passaggio terreno: tre giorni di lutto nazionale, bandiere a mezz'asta in tutti gli edifici pubblici, funerali di Stato, picchetti d'onore al passaggio della salma, il presidente della Repubblica e tutte le più alte cariche in prima fila nel Duomo di Milano a rendergli l'estremo saluto. E adesso c'è chi salta su a dire: Berlusconi non è degno di dare il suo nome a un aeroporto. Dignità, e onore, merce rara tra chi gli è sopravvissuto.



IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO) - 30.000 copie in circolazione per ogni numero



IL GIORNO

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

MERCOLEDÌ 10 luglio 2024*
1,50 Euro

Milano Metropoli

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



E nel Milanese un dramma-fotocopia

Travolto dalla corrente Un 17enne scompare nelle acque del Masino

D'Eri a pagina 17



Vigilanti rapiti sulla Milano-Meda

Via col blindato Super rapina da mezzo milione

Palma a pagina 16



Bankitalia: aumenti salariali inevitabili

L'Ocse avvisa: le retribuzioni in Italia in caduta anche nel 2024. Il governatore Panetta: «Va recuperato il potere d'acquisto perduto» **Marin, Troise e Marmo** a p. 2 e 3
Il ministro Giorgetti rassicura: «Nessuna manovra lacrime e sangue». Il presidente dell'Abi Patuelli chiede il taglio delle tasse sui risparmi

La situazione non si sblocca

Stallo in Francia, Macron attende A sinistra le prime crepe

G. Rossi a pagina 4

Le nomine in Europa

I «Patrioti» fuori gioco Meloni spera

Coppiari a pagina 6

I missili russi contro Kiev

Raid sull'ospedale L'Onu: «Crimine di guerra»

Ottaviani a pagina 9

WIMBLEDON, JASMINE PAOLINI PRIMA ITALIANA IN SEMIFINALE SINNER, IL MALORE E LA SCONFITTA CON MEDVEDEV. OGGI C'È MUSETTI



La toscana Jasmine Paolini, 28 anni, ieri a Wimbledon, il torneo di tennis più prestigioso del mondo

NELLA STORIA

Tassi nel QS

DALLE CITTÀ

Milano, Fondazione Rava e Marina

Sport in cattedra al Beccaria «Ai ragazzi servono modelli»

Muller Castagliuolo a pagina 18

Milano, l'ex re del digitale



Genovese assolto per le altre violenze «Ma una la tentò»

A.Gianni a pagina 16

Ventenne marchigiano fermato
La multa a Pescara: 516 euro

La sfida social più folle: attaccato al treno per cento chilometri

Pagnanelli a pagina 11



La donna è stata accoltellata

Morti nel fiume, era femminicidio

Ruggeri e Zuppiroli a pagina 15



Strage di San Polo, il dolore di Laura

Mio nonno nazista Chiedo perdono

Filippo Boni a pagina 24



SPADA
spadaroma.com





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICCOBI-N° 188 ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/L. 662/96

Fondato nel 1892



Mercoledì 10 Luglio 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

A GENOVA E' PRODOTTA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" E L'EURO

Recupero aree interne

Roscigno Vecchia il piano per fare rinascere il borgo

Antonio Menna a pag. 4



Ischia Global Fest

Nannini premiata: «Bello e impossibile» è nata su quest'isola

Alessandra Farro in Cronaca



IL CAMBIO DI PARADIGMA / Dalle ex periferie degradate alle nuove infrastrutture

SUD, FABBRICA DEL FUTURO

Via libera del Cipess

Si a 388 milioni per i cantieri nei Comuni della Campania

L'editoriale

MEZZOGIORNO D'EUROPA, RESILIENZA E CRISI DEMOGRAFICA

Amedeo Lepore

In un articolo dal titolo "Invecchiare insieme", pubblicato di recente dall'Economist, si valutano i motivi per i quali gli abitanti dei territori meridionali dell'Europa saranno presto tra i più longevi al mondo. La varietà della dieta e l'abitudine al movimento, ma anche la qualità della progettazione urbana e del comportamento sociale sono le caratteristiche più significative di un nuovo modello di vita sperimentato in questa parte del continente. Uno studio dell'Institute for Health Metrics and Evaluation dell'Università di Washington ha tratteggiato gli scenari del carico di malattie in 234 Paesi tra il 2022 e il 2050, effettuando proiezioni sulla durata della vita in questo arco di tempo. La sorpresa è data dalla presenza nei venti principali "Paesi per vecchi" - Countries for Old Men, parafrasando il romanzo di Cormac McCarthy - non solo di aree più ricche (Svizzera, Giappone, Giappone e Corea del Sud), ma anche di un gruppo di territori meno opulenti: altri, composto da Spagna, Italia, Francia e Portogallo, con l'aggiunta di piccoli Stati quali San Marino, Malta e Andorra. Da indagini di questo tipo emerge che, chiaramente, salute e longevità sono connesse al Pil pro capite. Ma le cause specifiche di maggiore benessere dell'Europa del Sud vanno ricercate in altre direzioni, superando il legame esclusivo tra ricchezza e salute.

Continua a pag. 35

La scelta di Kineton

San Giovanni a Teduccio, 500 ingegneri presi in casa



Capone a pag. 2

L'innovazione

Giugliano riparte dal sole e rilancia l'agroalimentare



Capparelli alle pagg. 2 e 3

Goitini (Bnl)

«Un laboratorio di eccellenze che è diventato piano d'azione»



Santonastaso a pag. 3

Borgomeo

«L'aeroporto di Salerno è un simbolo della svolta»



Molinari a pag. 5

Nando Santonastaso

388 milioni per i cantieri nei Comuni. Palazzo Chigi autorizza lo stanziamento dal budget Fsc. Fitto: mantenuto l'impegno con i sindaci. Polemico il governatore De Luca.

De Martino e Roano in Cronaca

Il Napoli si ritrova a Castel Volturno. Il tecnico: già molto carichi



NAPOLI, ENERGIA CONTE

L'invitato a Castel Volturno Pino Taormina alle pagg. 16 e 17

Giorgetti: non serve una manovra lacrime e sangue

Assemblea Abi, Panetta: la crescita c'è

Bassi, Dimito
servizi alle pagg. 6 e 7

L'analisi

FIDUCIA E SOLIDITÀ DEL SISTEMA ITALIA

Andrea Bassi

Qualcosa è cambiato. Negli anni passati la cifra del discorso pubblico dei banchieri è spesso stata l'allarme. Il richiamo rivolto alle condizioni di fragilità delle imprese, al debito pubblico troppo elevato, alla necessità di profonde riforme del sistema previdenziale o di quello fiscale.

Continua a pag. 35

I leader a Washington per i 75 anni del Patto Nato tra Ucraina e caso Biden

Meloni rilancia sull'atlantismo



Francesco Bechis alle pagg. 10 e 11

Lo scenario

I nuovi rischi e l'Alleanza che si rinnova

Carmine Pinto

La Nato è viva. Negli ultimi anni, populisti e movimentisti avevano riciclato gli slogan del '900 e i risentimenti della nostra epoca per denunciarla.

Continua a pag. 34

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

FORMULATO PER EFFETTUARE OTTURAZIONI PROVVISORIE IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI IMMEDIATO INTERVENTO ODONTOLATRICO

- ✓ DONA SOGLIEVO E RIDUCE LA SENSIBILITÀ
- ✓ DA SOLI E IN POCHE MINUTI
- ✓ PIÙ APPLICAZIONI

FIMO da oltre 30 anni in farmacia





Il Messaggero



€ 1,40* ARNO 140 - N° 180 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 48/2004 art. 1, comma 1, DCB RM

NAZION



Mercoledì 10 Luglio 2024 • S. Silvano

IL GIORNALE

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Filippo Timi
«Il mio Dostoevskij un ruolo scomodo che mette paura»
Ravarino a pag. 24



Paolini vola in semifinale Wimbledon addio Sinner eliminato dopo il malore
Martucci nello Sport



Giochi a rischio Brivido Tamberi Infortunato a un mese da Parigi
Arcobelli nello Sport



L'editoriale LA FIDUCIA OLTRE IL DEBITO PUBBLICO

Andrea Bassi

Qualcosa è cambiato. Negli anni passati la cifra del discorso pubblico dei banchieri è spesso stata l'arame. Il richiamo rivolto alle condizioni di fragilità delle imprese, al debito pubblico troppo elevato, alla necessità di profonde riforme del sistema previdenziale o di quello fiscale. Questa volta, nonostante tutto, nonostante la guerra alle porte dell'Europa, nonostante le frizioni tra gli Stati sul commercio mondiale, nonostante le incertezze politiche, la percezione è che il bicchiere sia un po' più che mezzo pieno.

Un cauto ottimismo nel quale, come ha detto il governatore della Banca d'Italia Fabio Panetta, non bisogna però eccedere. Ma nemmeno nascondersi che le cose vanno meglio di quanto ci si potesse attendere dopo la crisi pandemica, quelle energetica e con la più rapida e ripida stretta sul costo del denaro mai sperimentata. Antonio Patuelli ha ricordato che le banche hanno attraversato anni durissimi. Che però sono alle spalle. La condizione degli istituti di credito, ha ricordato Panetta, è nettamente migliorata quanto a redditività, qualità degli attivi e capitalizzazione. Adesso il sistema è solido ed è chiamato a sostenere la crescita. Così come è solida la condizione delle famiglie italiane. L'occupazione ha raggiunto livelli elevati, con mezzo milione di posti di lavoro in più nell'ultimo anno. E soprattutto gli italiani continuano ad essere poco indebitati.

Continua a pag. 13

Giorgetti: non sarà una Manovra lacrime e sangue

► Abi, riletto Patuelli L'analisi di Panetta: il Pil crescerà ancora

ROMA Giancarlo Giorgetti, parlando all'assemblea annuale dell'Abi, promette una «significativa riduzione del rapporto tra debito e Pil nei prossimi anni. E per farlo, dice, non servirà una «manovra lacrime e sangue».

Dimito alle pag. 2 e 3

La fine del Reddito

Inps: l'assegno di inclusione a 700mila famiglie

ROMA Inps, assegno di inclusione a quasi 700 mila famiglie. Calderone: «Il nuovo sostegno funziona».

Bisozzi a pag. 15

La stretta sui Comuni colpisce la Capitale

Beffa Roma: niente risorse aggiuntive ma 120 milioni di tagli in cinque anni

ROMA Le ultime due spending review del governo - che finiscono per colpire i Comuni e le Province che più investono grazie



al Pnrr - costano a Roma Capitale risorse per quasi 120 milioni di euro. Ed è polemica. Carini e Pacifico a pag. 9

Il commento

PIAZZE E LEADER, COSÌ SI AMMALA LA DEMOCRAZIA

Ferdinando Adornato

Evidentemente per tanti dinoi, cittadini (...)
Continua a pag. 13

Nato, test decisivo per Biden

► I dem si riuniscono: spaccatura sul ritiro. Peserà la gestione del vertice dell'Alleanza Nuove armi a Kiev, il segnale a Putin. Meloni rassicura i partner: più fondi alla difesa

Europei, in rete a 16 anni: Francia battuta (2-1), Spagna in finale



Yamal, il gol più giovane di sempre

Lamine Yamal: a 16 anni e 362 giorni è diventato il più giovane marcatore di sempre Nello Sport

ROMA Le 48 ore più lunghe di Joe Biden. Divisioni sul ritiro dentro i Democratici. Decisivo il discorso di domani al vertice Nato. Alle pag. 4, 5 e 6

Roma, il preside anti-occupazioni decide di lasciare

► Il dirigente del Tasso aveva sfidato i genitori degli studenti "ribelli": basta proteggere i figli

Mario Ajello

Vandali difesi dai genitori: il preside anti-occupazioni preferisce cambiare scuola. A Roma Paolo Pedullà lascia il "Tasso" dopo nove anni e si trasferisce allo scientifico "Azzurra". A gennaio aveva parlato con il 5 in condotta i 170 studenti ribelli. Alla protesta dei giovani si era unita l'opposizione di una parte delle famiglie.

A pag. 12

L'inchiesta

Stupro di Ponza, dopo la denuncia l'indagato in disco

Marco Cusumano

Ponza, l'indagato dopo lo stupro è andato in discoteca. A pag. 10

Il femminicidio



Lorena pugnalata prima che l'auto finisse nel Po

CREMONA L'auto è finita nel Po e gli ex coniugi sono morti. Ma lei non è annegata. Lui l'ha accoltellata e dopo l'omicidio si è tolto la vita in macchina, gettandosi nel fiume, con il cadavere di lei a bordo.
Di Blasi a pag. 11

CERCA QUESTO SIMBOLO NEL TUO NEGOZIO PEWEX PREFERITO E SCOPRI I PREZZI PIÙ BASSI DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI

Il Segno di LUCA

VERGINE, GIORNO EUFORICO

La Luna nel tuo segno è in quadrato con Giove e questo alimenta una strana sensazione di euforia, che ti rende più comunicativo e ottimista e ti consente di conquistare nuove gratificazioni nel lavoro. Approfitta di questo tuo slancio gioioso, che relativizza il tuo atteggiamento scetticamente cauto e riservato, per cedere il posto a un modo di fare più teatrale, quasi gignonesco. A volte il successo è favorito da una minore prudenza. MANTRA DEL GIORNO Troppa prudenza può essere un freno.

© RIPUBBLICAZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 13

* Tariffa con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30. * Tanto per sognare. La vita secondo Neo-Nostalgici • € 8,90 (solo Roma) • I segreti del barbiere • € 6,90 (solo Latine e Frosinone)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 10 luglio 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Biscaglia, spin doctor del ribaltone di Bologna

«Emilia-Romagna, svolta con la Ugolini Come fece Guazzaloca»

Carbutti e Rosato alle pagine 8 e 9



Fu scelto per caso da Fellini

Addio a Zanin, era il Titta di Amarcord

Spadazzi a pagina 18



Bankitalia: aumenti salariali inevitabili

L'Ocse avvisa: le retribuzioni in Italia in caduta anche nel 2024. Il governatore Panetta: «Va recuperato il potere d'acquisto perduto» **Marin, Troise e Il ministro Giorgetti rassicura: «Nessuna manovra lacrime e sangue». Il presidente dell'Abi Patuelli chiede il taglio delle tasse sui risparmi** **Marmo a p. 2 e 3**

La situazione non si sblocca

Stallo in Francia, Macron attende A sinistra le prime crepe

G. Rossi a pagina 4

Le nomine in Europa

I «Patrioti» fuori gioco Meloni spera

Coppiari a pagina 6

I missili russi contro Kiev

Raid sull'ospedale L'Onu: «Crimine di guerra»

Ottaviani a pagina 11

WIMBLEDON, JASMINE PAOLINI PRIMA ITALIANA IN SEMIFINALE SINNER, IL MALORE E LA SCONFITTA CON MEDVEDEV. OGGI C'È MUSETTI



La toscana Jasmine Paolini, 28 anni, ieri a Wimbledon, il torneo di tennis più prestigioso del mondo

NELLA STORIA

Tassi nel QS

DALLE CITTÀ

Bologna, parla il questore

Sbordone, il piano «Furti e rapine, più pattuglie nelle ore serali»

In Cronaca

Bologna, il caso

Carabinieri filmati e insultati dagli anarchici

Orlandi in Cronaca

Imola, studiava all'Alberghetti

Schianto in moto Muore ragazzo di 17 anni

In Cronaca

Ventenne marchigiano fermato La multa a Pescara: 516 euro

La sfida social più folle: attaccato al treno per cento chilometri

Pagnanelli a pagina 13



La donna è stata accoltellata

Morti nel fiume, era femminicidio

Ruggeri e Zuppiroli a pagina 17



Strage di San Polo, il dolore di Laura

Mio nonno nazista Chiedo perdono

Filippo Boni a pagina 24



SPADA
spadaroma.com





IL SECOLO XIX



MERCOLEDÌ 10 LUGLIO 2024

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 162, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C. S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

GENOVA, DOPO L'ALLARME DEL VICEMINISTRO RIXI PER EVITARE L'AUMENTO DEI PEDAGGI AUTOSTRADALI: SERVONO OLTRE 7 MILIARDI

Gronda, costi quasi quadruplicati e finanziamento ancora da stanziare

Il costo della Gronda, la variante autostradale che dovrebbe collegare Voltri con Bolzaneto, è quasi quadruplicato in 20 anni, con un'accelerazione che si è concentrata negli ultimi quattro. A valori aggiornati, e stando alle ultime stime fornite da Cdp forniti al vice-ministro dei Trasporti Rixi, la costruzione richiederebbe un investimento fra i 7,3 e gli otto

miliardi di euro. Ma come si finanzia il cantiere? Al momento nessun fondo è stato stanziato e la possibilità di ricorrere soltanto all'aumento del pedaggio non è considerata percorribile. Per questo lo stesso Rixi nei giorni scorsi ha lanciato l'allarme. Autostrade stessa ha anticipato risorse per il lotto zero.

GILDA FERRARI / PAGINE 10 E 11

L'INTERVISTA

Alberto Quarati

Paita: «In cassa non c'è un solo euro Ora lo ammettono»

L'ARTICOLO / PAGINA 11



Simulazione della Gronda a Bolzaneto

ESTERI

Nato, più armi contro Putin e si all'Ucraina

I. Lombardo e A. Simoni / PAGINE 6 E 7

Al via a Washington il vertice della Nato. Biden definisce la Russia "criminale". 132 promettono l'ingresso a Kiev e decidono di incrementare la fornitura di armi per opporsi a Putin.

Buferà su Orbán adesso rischia la presidenza Ue

Marco Bresolin / PAGINA 8

Dopo gli incontri non concordati con Putin e Xi, cresce l'insoddisfazione dei membri dell'Unione nei confronti di Viktor Orbán. La Polonia e altri 15 Paesi chiedono misure restrittive, l'Italia frena.

SECONDO LA CLASSIFICA OCSE CRESCE IL DIVARIO TRA GLI STIPENDI DEI LAVORATORI DEL NOSTRO PAESE E QUELLI FRANCESI E TEDESCHI

Salari, l'Italia arranca

Panetta: «Potere d'acquisto, siamo indietro». Giorgetti: «La manovra non sarà lacrime e sangue»

ROLLI



ALLARME CAPORALATO

Luca Rebagliati / PAGINA 15

Savonese, più aziende che lavoratori in regola

Tra le maggiori economie l'Italia resta il Paese con il calo di salari più forte rispetto al periodo precedente alla pandemia: «Nel primo trimestre del 2024, sono ancora inferiori del 6,9% sul quarto trimestre 2019», spiega il rapporto Ocse sull'occupazione. Il governatore della Banca d'Italia Fabio Panetta definisce «inevitabile» la crescita dei salari, la cui dinamica in Italia resta però «moderata». E guardando alla prossima manovra, il ministro Giorgetti assicura che «non sarà lacrime e sangue».

BARBERA, BARONI E MONTICELLI / PAGINE 2-4

L'EMERGENZA

Licia Casali / PAGINA 2

In Liguria sussidi per 13 mila famiglie

IL DIRETTORE MARENCO: «SONO UN PERICOLO, PROVOCANO L'EROSIONE»



Troppe mountain bike sui sentieri e il parco di Portofino le vieta

Stop alle mountain bike nei sentieri del parco di Portofino

MEDLI / PAGINA 16

SPORT



WIMBLEDON, SINNER KO MA L'ITALIENNA ESULTA CON PAOLINI

STEFANO SEMERARO / PAGINA 44

Magia di Yamal la baby Spagna prima finalista

A. Barilla e G. Zonca / PAGINE 42 E 43

È la Spagna dei giovani la prima finalista degli Europei in Germania. A trascinarla nella rimonta contro la Francia il gol capolavoro di Lamine Yamal che a 16 anni e 362 giorni strappa il primato di goleador più giovane in Mondiali ed Europei a un certo Pelé.

INCHIESTA, PER I PM ESCAMOTAGE PER NON DESTARE SOSPETTI SU ESSELUNGA

Toti, era stato retrodatato il contratto per gli spot tv

CENTRODESTRA

Emanuele Rossi / PAGINA 14

Cuocolo si sfilava dalla candidatura

Retrodatato il primo contratto del 2022 fra Primocanale e il Comitato Toti, per schermare, secondo i pm, con gli spot la corruzione di cui anche Esselunga pare un ingranaggio.

FAGANINI, PREGATTE INDICE / PAGINE 12 E 13

BUONGIORNO

Guardate un po' che cos'è il genio. Siccome nelle stazioni ferroviarie e nelle metropolitane si aggirano senza tetto, borseggiatori, ladruncoli vari, ed è diventata la solita emergenza messicana di cui tanto ci piace fare il racconto dell'Italia, la Lega ha scavato nel profondo del suo estro e ne ha estratto la soluzione prodigiosa: aumentare le pene. E fin qui niente di nuovo. Siamo nel pieno del bagaglio culturale. Ma stavolta c'è il tocco di classe in più: si è proposto, grazie alla scienza giuridica del deputato Igor Iezzi, e la Commissione giustizia ha approvato, di introdurre un'aggravante per i reati commessi in treno, in metro, nelle stazioni o nelle immediate vicinanze delle stazioni medesime. Dunque, rubare un portafoglio alla fermata di San Babila è più grave che rubarlo in un bar di Andria. Oppure, rompere un

Il tocco di classe

MATTIA FELTRI

braccio a mia zia (scusa zia) per scipparla sulla spiaggia di Anzio comporterebbe una condanna più mite e rompere il vetro per scipparla sul regionale Enna-Siracusa una condanna più severa. Come sia sostenibile costituzionalmente una roba simile, ce lo spiegheranno meglio i giuriconsulti salviniani. Ma non basta. Per come è scritto l'emendamento, l'aggravante vale per qualsiasi reato. E cioè, corrompere il capotreno prevede l'aggravante che invece corrompere il messo comunale non prevede, a meno di corrompere in fila all'anagrafe, allora la faccenda si ribalta. Davvero, un genio sconfinato, che arriva persino a mettere in dubbio il celebre detto, secondo cui la differenza fra i geni e gli stupidi è che i geni hanno dei limiti.

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

4.011.0

010 5735514

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

4.011.0

010 5735514





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Riscossione
Più ampia l'area dell'accertamento esecutivo: sempre meno cartelle



Ambrosi e Iorio
— a pag. 27

Domani con Il Sole
Imprese e lavoro: il pacchetto di agevolazioni per chi assume



— € 1,00 euro più il prezzo del quotidiano



Buona Spesa, Italia!*

FTSE MIB 33864,47 -0,53% | SPREAD BUND 10Y 139,20 +2,50 | SOLE24ESG MORN. 1318,57 -0,80% | SOLE40 MORN. 1243,42 -0,42% | **Indici & Numeri** → p. 31 a 35

LA NATO: L'INGRESSO DELL'UCRAINA È IRREVERSIBILE

L'Onu: l'attacco russo all'ospedale di Kiev è «un crimine di guerra»

Marco Valsania e Luca Veronese — a pag. 9



All'Onu, il direttore dell'ospedale ucraino bombardato parla al Consiglio di sicurezza

L'ONU: «LA CAMPAGNA D'ISRAELE È VIOLENZA GENOCIDA»

Raid israeliani colpiscono due scuole di Gaza: decine di morti e feriti

— Servizio a pag. 11

Giorgetti: «Non serve una manovra lacrime e sangue, possibile il Pil all'1%»

Assemblea Abi

Bilancio in pareggio al netto degli interessi sul debito «è un dovere morale»

Nella prossima manovra misure concentrate sulla competitività

Con la stima di Bankitalia di una crescita dello 0,3% anche nel secondo trimestre l'obiettivo annuale del +1% «è totalmente alla nostra portata». Lo ha sottolineato il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti all'assemblea dell'Abi, disegnando una prospettiva che non contempla «manovre lacrime e sangue», ma una selezione delle misure concentrate sulla competitività del Paese. Il pareggio di bilancio al netto degli interessi, ha rilanciato il ministro, è «un dovere morale».

Gianni Trovati — a pag. 2

IL PRESIDENTE ABI

Patuelli: banche, regole europee da semplificare Troppe tasse sui risparmiatori

Laura Serafini — a pag. 3

IL GOVERNATORE

Panetta: crescita moderata Riduzione dei tassi Bce con gradualità

Carlo Marroni — a pag. 2

Concordato preventivo, in arrivo la flat tax sull'aumento di reddito

Riforma fiscale

Nuovo sconto per chi aderirà al concordato preventivo. Arriva la flat tax sul maggior reddito contenuto nel patto con il Fisco, basata sulle pagelle fiscali. Mobili e Parente — a pag. 5

MERCATI E CAMBI



Massimo storico. L'indice Nikkei ha guadagnato il 25% da l'inizio dell'anno

Borsa di Tokyo al record con il mini yen Powell prudente sul taglio dei tassi Usa

Vito Lops — a pag. 23

PANORAMA

DOPO IL VOTO

La Francia verso il caos politico Alleanze divise, inchiesta su Le Pen

Sinistra divisa. Le Pen indaga. Dopo il voto la politica francese esplose. Nel Nouveau front populaire tensioni tra Insoumis e socialisti sul candidato a primo ministro. Anche il campo macroniano si divide sull'estensione della coalizione. Tra i reati ipotizzati per Le Pen, falso per 316mila euro di rimborsi elettorali. — a pag. 6

L'ANALISI

PARIGI È IL VERO MALATO D'EUROPA

di Marco Fortis — a pagina 6

RELAZIONE ANNUALE

Arera: in Italia i prezzi del gas più alti d'Europa

In Italia il prezzo del gas al Psv (il punto di incontro tra domanda e offerta) resta superiore a tutti gli altri Paesi europei, con un valore pari a 42,9 euro per MWh. Lo afferma Arera nella sua relazione annuale. — a pagina 14



190 ANNI DELLO STILISTA ARMANI, IL GRANDE INNOVATORE DELLA MODA

di Giulia Crivelli — a pagina 13

TELECOMUNICAZIONI

Tim, S&P alza il rating dopo la vendita della rete

Dopo la vendita della rete a Kkr, S&P alza di due gradini il rating di Tim, a BB da B+. Outlook stabile. Per S&P, Tim resterà forte sul mercato italiano e in Brasile. I ricavi della vendita rafforzano il capitale. — a pagina 24

Lavoro 24

Effetto contratti Lavoro a termine con più causali

Cristina Casadei — a pag. 21

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a 1.00€. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



ETICA DI FRONTIERA IL TOPO ROBOTICO E I RISCHI PER LE NOSTRE LIBERTÀ

di Paolo Benanti — a pagina 12



FENOMENO SWIFT
Taylor l'uragano che aiuta l'economia
L'effetto Taylor Swift genera profitti. «Eras Tour» potrebbe produrre una spesa di 4,6 miliardi di dollari. Ora la cantante è attesa a Milano.
Antini a pagina 22

YANNIK KO, JASMINE VOLA
Un malore ferma Sinner Ma c'è il Paolini show sull'erba di Wimbledon
Schito a pagina 29

BERLUSCONI E MALPENSA
Air Silvio e quell'Italia che non sa stare senza il Cav
Campigli a pagina 11

ARTEMISIA LAB
Siamo come ci curiamo!
ESAMI CLINICI IN GIORNATA DIAGNOSTICA IMMEDIATA
PREVENIRE è meglio che curare
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
SCUOLA LA SUECO PIÙ VICINO A TE

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
Siamo come ci curiamo!
ESAMI CLINICI IN GIORNATA DIAGNOSTICA IMMEDIATA
PREVENIRE è meglio che curare
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
SCUOLA LA SUECO PIÙ VICINO A TE

Santer Rufina e Seconda, martedì

Mercoledì 10 luglio 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 189 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

CAOS VATICANO

La crociata dell'antiPapa e le mosse di Francesco
Continua la guerra di monsignor Viganò a Papa Francesco dopo la scomunica. Sul profilo X attacca: «Bergoglio vuole mettere a tacere ogni voce di dissenso, spingendo i veri cattolici ad abbandonare la Chiesa di cui egli usurpa l'autorità e il nome».
Costantini a pagina 8

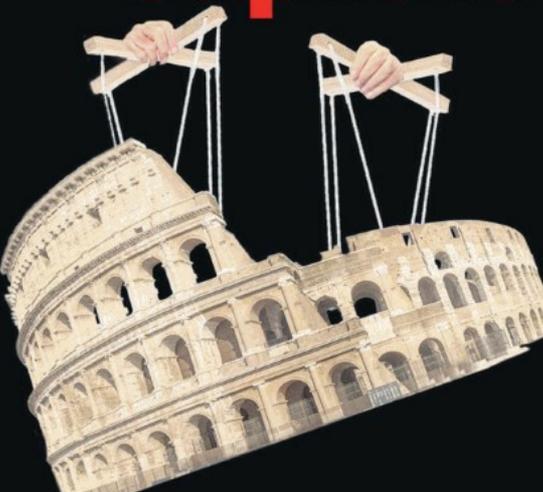
IL QUARTIER GENERALE
Viaggio nell'eremo dello scisma tra misteri, bocche cucite e porte chiuse al mondo
Zei a pagina 9

Il Tempo di Osho
Biden sorvegliato speciale Il piano Dem per il ritiro

"Famo 'na prova... Ripeti quello che te dico... Benvenuti a tutti i membri dell'Alleanza atlantica..."
Riccardi a pagina 6

ari Mafia Capitale
Colpo alla criminalità In cella figli dei boss di Magliana e Camorra Così la città torna in mano alle cosche
DI AUGUSTO PARBONI
Affari milionari con i «soliti» business: droga, usura, estorsione e riciclaggio. Ma anche il commercio illecito degli idrocarburi. La Direzione Investigativa Antimafia, coordinata dalla Dda di Roma, ha arrestato 18 persone. Tra questi i figli di Nicoletti, storico componente della Banda della Magliana, e di Michele Senese, detto «o pazzo».
a pagina 2

LE CARTE DELL'INCHIESTA
Intercettazioni choc «A Roma la politica è il vero crimine»
a pagina 3



LE MANOVRE IN UE
Ursula pensa al posto e snobba il summit Nato
DI GAETANO MINEO
La Nato può attendere. La priorità è far quadrare i conti per la riconquista della poltrona di capo del governo europeo. Ursula von der Leyen non va al vertice negli Usa e resta a Bruxelles
a pagina 5



I LEADER A WASHINGTON
Il vertice e la strage Meloni: tutti con Kiev
DI GIANNI DI CAPUA
Meloni vola a Washington per il vertice Nato. Al centro dei lavori il dossier sull'Ucraina. Gli Usa annunciano un secondo prestito da due miliardi alla Polonia per F-35, missili Patriot e carri Abrams.
a pagina 4



*IN ITALIA BASTE SAVERE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI CENERENTOLA) SPERANZA IN ALTO: POCCHI DI... 03/07/2024 14:41:01... 03/07/2024 14:41:01...

IGAY E LA POLEMICA
Mancuso «Attacchi Zan e Facebook ti censura»
Facebook cancella il profilo di Aurelio Mancuso, ex presidente nazionale Arcigay. Atto legato ad alcuni suoi post sul ddl Zan. Ed è polemica.
Sirignano a pagina 11



Le Carretta RISTORANTE

Via ARNO 4, SANTA SEVERA (RM) ☎ 0766 670094 📍 f



Oroscopo
Le stelle di Branko
a pagina 13

L'ASSEMBLEA
Patuelli all'Abi «Banche vicine al Paese»
Calteri a pagina 15







a pag. 30

RAPPORTO 2024

Il Demanio cerca sponsor: nuovo valore agli immobili dello Stato attraverso gli investimenti dei privati
Mantero a pag. 27

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

10 Bonus ricerca e sviluppo - Le linee guida del ministero delle imprese e Made in Italy

Demanio - La relazione dell'Agenzia sull'attività nel 2023

Tutela Igp - Il decreto Mimit con i finanziamenti per il predisporre disciplinare

Il nuovo gruppo dei patrioti di Orbán e il voto francese finiscono per valorizzare la Meloni
Domenico Cacopardo a pag. 4

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Concordato, lifting in arrivo

Dalla flat tax incrementale a tre aliquote alla gestione delle perdite, dai controlli su base analitica al maggior scostamento dal 30 al 50% del reddito per la fuoriuscita
Bartoli a pag. 24

DIFFUSIONI DI MAGGIO

- Fatto +8%,
 - Avvenire +1%,
 - Repubblica -4%,
 - Giornale -5%,
 - Messaggero -7%,
 - Sole -7%,
 - Corsera -8%,
 - Carlino -10%,
 - Stampa -11%,
 - Libero -13%,
 - Verità -14%
- Capitani a pag. 15

Orsina (Luiss): per vincere la Le Pen deve moderare le idee e scegliere uomini nuovi



«Senza i voti dei moderati la destra non vince. È la lezione dell'elezione francese di domenica. È vero che Marine Le Pen ha avuto 10 milioni di voti contro i 7 del Nuovo fronte popolare, ma è isolata, non bastano per andare al governo. La carta del fronte repubblicano, giocata da Emmanuel Macron, anche questa volta è servita per bloccare i legnati. Il Presidente ha vinto la sua scommessa. Almeno per ora», dice Giovanni Orsina, storico e politologo dell'università Laus Guido Carli. «Per conquistare lo spazio centrista» sottolinea Orsina «tocca a RN moderarsi, nei programmi e nella classe dirigente».
Ricciardi a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

Il ballottaggio in Francia è stato costruito in fretta e furia su un bricolage di forze politiche che, lungi dal fondersi fra di loro, riachiano adesso di bloccarsi, sempre fra di loro. La coalizione vincitrice infatti è quanto di più borroso si potesse immaginare: liberal-comunisti, progressisti-conservatori, bonapartisti-socialisti. Dietro la diga repubblicana (che ha funzionato per raggiungere questo suo solo scopo) non ci sono che contraddizioni, opposizioni e ambizioni contrapposte. Ad esempio il nuovo Fronte popolare di Mélenchon (che, non dimentichiamolo, è stato il partito più votato) ha già elaborato un programma governativo che sembra essere stato distillato a casa di Hugo Chávez e che costituisce un ostacolo insuperabile dalla realtà e dal buon senso. E che, in più, suppone di aver da spendere dei soldi che non ci sono.

ANCHE QUESTO TI SEMBRAVA IMPOSSIBILE?

È TEMPO DI SUPERARE I LIMITI DELLA TUA IMPRESA CON L'AI

VUOI RENDEDERE LA TUA AZIENDA A PROVA DI FUTURO?

Disruptives ti guida nella rivoluzione di AI e Machine Learning per aumentare fatturato e competitività.

Cosa possiamo fare per la tua PMI:

- Analizzare i tuoi flussi di lavoro e individuare le aree in cui l'AI può fare la differenza già oggi
- Sviluppare modelli di machine learning per analisi predittiva e ottimizzazione delle decisioni
- Implementare soluzioni AI personalizzate per automatizzare processi ripetitivi e trasformare le operazioni aziendali
- Fornire formazione e supporto continuativo al tuo team per garantire l'adozione e integrazione efficace dell'AI

Nell'era dell'AI il futuro del tuo business si costruisce oggi!

Richiedi una call gratuita su disruptives.it

DISRUPTIVES

BOLOGNA ZURIGO

MILANO

*annuncio interamente creato con Intelligenza Artificiale

* Con Il Decreto Legge salva-casa a € 8,90 in più



LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 10 luglio 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



I nodi del lavoro

**Gkn, tre anni di lotte
Ma il caso resta aperto
Cosa può accadere ora**

Nesti e intervento di **don Momigli** a pagina 16



Montecatini Terme

**Sequestrata
in una casa
e violentata**

Bernardini a pagina 18



Bankitalia: aumenti salariali inevitabili

L'Ocse avvisa: le retribuzioni in Italia in caduta anche nel 2024. Il governatore Panetta: «Va recuperato il potere d'acquisto perduto» **Marin, Troise** e il ministro Giorgetti rassicura: «Nessuna manovra lacrime e sangue». Il presidente dell'Abi Patuelli chiede il taglio delle tasse sui risparmi **Marmo** a p. 2 e 3

La situazione non si sblocca

**Stallo in Francia,
Macron attende
A sinistra
le prime crepe**

G. Rossi a pagina 4

Le nomine in Europa

**I «Patrioti»
fuori gioco
Meloni spera**

Coppari a pagina 6

I missili russi contro Kiev

**Raid sull'ospedale
L'Onu: «Crimine
di guerra»**

Ottaviani a pagina 9

**WIMBLEDON, JASMINE PAOLINI PRIMA ITALIANA IN SEMIFINALE
SINNER, IL MALORE E LA SCONFITTA CON MEDVEDEV. OGGI C'È MUSETTI**



La toscana Jasmine Paolini, 28 anni, ieri a Wimbledon, il torneo di tennis più prestigioso del mondo

NELLA STORIA

Tassi nel QS

DALLE CITTÀ

Empoli

**Sammontana vola
Fatturato-record
e nuove linee
di produzione**

Capobianco a pag. 22 e in **Cronaca**

Capraia e Limite

**Virus Dengue
Un altro caso
in pochi giorni**

Servizio in **Cronaca**

Empolese Valdelsa

**Calvario FiPiLi
Iniziano i lavori
a Ponzano**

Servizio in **Cronaca**

Ventenne marchigiano fermato
La multa a Pescara: 516 euro

**La sfida social
più folle:
attaccato
al treno
per cento
chilometri**

Pagnanelli a pagina 11



La donna è stata accoltellata

**Morti nel fiume,
era femminicidio**

Ruggeri e Zuppiroli a pagina 15



Strage di San Polo, il dolore di Laura

**Mio nonno nazista
Chiedo perdono**

Filippo Boni a pagina 24



SPADA
spadaroma.com



BZ Rebel
Pay per you

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Ecco una notizia.
Con noi risparmi sull'RC Auto.

BZ Rebel
Pay per you

La nostra carta previene da materiali riciclati
e da Energie pulite in eccesso autorizzati

Mercoledì 10 luglio 2024

Anno 49 N° 183 - In Italia € 1,70

DA WASHINGTON A BRUXELLES

Processo a Orbán

Al vertice Nato gelo sul premier magiaro filo-Putin. Nella Ue il piano per boicottarlo e cancellarne il semestre di presidenza L'Alleanza: irreversibile l'adesione di Kiev, nuovi 40 miliardi di aiuti e acquisto di missili Stinger. Stoltenberg avverte la Cina
Meloni aumenta le spese militari. Ma Salvini: così si allunga il conflitto

Il commento

La guerra dei nervi in Ucraina

di **Giorgio Starace**

Stiamo assistendo in questi giorni alla preparazione della seconda fase del conflitto ucraino. La seconda fase sarà più politica e meno militare ma i tempi di avvio di un auspato negoziato sono ancora lunghi. Sarà una lunga guerra di nervi fatta di iniziative militari, politiche e propaganda.

● continua a pagina 25

L'analisi

Se la Germania perde il centro

di **Lucio Caracciolo**

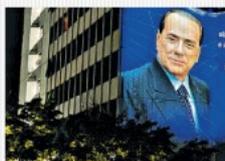
La Germania è sconfinata. Senza fissa dimora. Inseguirne il profilo sulle carte storiche stordisce. Lutero ci aveva avvertito: «La Germania fu e non sarà più ciò che fu». Caso unico di nomadismo geopolitico. Favorito dalla carenza di frontiere naturali, soprattutto da caratteri storici e culturali che impediscono di geometrizzarne o metaforizzarne la forma.

● a pagina 29

dal nostro inviato
Claudio Tito

WASHINGTON – Un vero e proprio processo. Sul banco degli imputati, il primo ministro ungherese Viktor Orbán.

● a pagina 3
● servizi da pagina 2 a pagina 4



Il caso Malpensa

La Lega usa Berlusconi per dividere l'Italia

di **Francesco Merlo**
● a pagina 25

Wimbledon



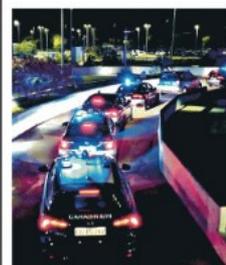
▲ **L'esultanza.** Paolini festeggia la vittoria nei quarti contro Navarro. Sinner battuto da Medvedev

Cade re Sinner, storica Jasmine Paolini

di **Paolo Rossi** ● nello sport

Politica e Giustizia

Criminali e neri Blitz sui clan romani "Qui tutti corrotti anche gli onorevoli"



di **Scarpa** ● a pagina 14

Carceri, l'inferno e l'amnistia tabù

di **Luigi Manconi**

Aveva trentasei anni ed era nato a Civitanova di Reggjo Calabria il poliziotto penitenziario che si è tolto la vita nella notte dello scorso 6 luglio: è il sesto dall'inizio dell'anno. Della crudele epidemiologia carceraria, questo è forse il dato più trascurato: secondo alcune stime sindacali, nell'arco del decennio 2010-2020, sarebbero stati circa cento i suicidi tra gli agenti della penitenziaria (un dato decisamente più alto di quello riscontrato all'interno degli altri corpi di polizia). È il segnale più inequivocabile del fatto che l'organizzazione penitenziaria è ormai diventata una macchina patogena che produce frustrazione, angoscia, psicosi, autolesionismo e morte.

● a pagina 25

SCELTO DA FEDERICA PELLEGRINI
SCELTO DA

SUSTENIUM PLUS

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI BUIO STILE DI VITA SANO.

L'intervista



Martelli: cinque figli e quattro mogli, sono un patriarca

di **Alessandra Paolini**
● a pagina 13

Demografia

Ecco le nuove famiglie crescono i single e le libere unioni

di **Linda Laura Sabbadini**

È ormai un lontano ricordo, un Amarcord, quello di un Paese in cui le famiglie avevano un gran numero di componenti, o perché avevano molti figli, come al Sud, o perché più nuclei familiari vivevano insieme nelle zone della mezzadria, nella "terza Italia", Nordest e Centro (senza il Lazio), come ben fu analizzato da Marzio Barbagli nel suo libro *Sotto lo stesso tetto*.

● a pagina 18

Europei



Spagna in finale batte la Francia 2-1 trascinata da Yamal

di **Curro e Gamba**
● nello sport

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Terra di Domani
€ 10,60

NZ



WIMBLEDON
Sinner ko con Medvedev ma Paolini fa l'impresa
 STEFANO SEMERARO

GLI EUROPEI
Yamal, magie e lacrime la Spagna batte la Francia
 ANTONIO BARILLA, GIULIA ZONCA

Far sembrare di colpo Mbappé un vecchio, lasciarlo con lo stupore in faccia, scambiare la maglia con lui, abbassare il record di Pelé: Lamine Yamal a 16 anni e 362 giorni si permette qualsiasi lusso. - PAGINE 26 E 27



LA STAMPA



MERCOLEDÌ 10 LUGLIO 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 158 II N. 169 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it **GNN**

L'ADESIONE DELL'UCRAINA DEFINITA "IRREVERSIBILE". MELONI E CROSETTO: MA LE SPESE MILITARI FUORI DAL DEFICIT

Nato, Orban isolato: più armi contro Putin

IL DOPO VOTO

Gli apprendisti stregoni della politica francese

ERIC JOZSEF
Hanno impiegato meno di 48 ore per dimenticare il pericolo scampato. Malgrado un Rn che ha mandato 143 deputati alla Camera, la classe politica francese ha già ricominciato i suoi giochi. - PAGINA 21

L'ex premier Philippe "Ora alleanza a destra"

FRANCESCA SCHIANCHI
All'indomani dello scioglimento dell'Assemblea nazionale, un mese fa, Édouard Philippe era stato lapidario: «Il presidente ha ucciso la maggioranza presidenziale», aveva detto. **CROCCABELLA MARTINETTI** - PAGINE 10 E 11

LOMBARDO, SIMONI



Giorgia Meloni ha fatto il suo ingresso al 75esimo vertice Nato con tanta buona volontà e un impegno ancora non mantenuto. L'Italia è tra gli otto Paesi che ancora non dedicano alle spese militari il 2% del Pil. - PAGINE 6-9

IL RETROSCENA

Von der Leyen tratta e rinvia il piano Draghi

MARCO BRESOLIN
Che fine ha fatto il rapporto sulla competitività europea di Mario Draghi? Annunciato "entro fine giugno", posticipato "a luglio", poi "entro fine luglio", con ogni probabilità verrà rimandato a settembre. - PAGINA 9

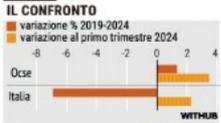
GIORGETTI: LA MANOVRA NON SARÀ LACRIME E SANGUE, MA VA CONTROLLATA LA SPESA. BANKITALIA: CRESCITA MODERATA

Salari in calo, l'Italia maglia nera

Ultimi nella classifica Osee. Panetta: "Potere d'acquisto, l'Europa recupera. Il nostro Paese indietro"

BARBERA, BARONI, MONTICELLI

Per l'Osee l'Italia è il Paese col calo di salari più forte rispetto al periodo pre-Covid: «Nel primo trimestre 2024 i salari reali sono inferiori del 6,9% sul quarto trimestre 2019». - PAGINE 2-4



IL COMMENTO

Banche e risparmi ancora di salvezza

MARIO DEAGLIO
L'Europa sarà anche guarita dal Covid ma in politica e in economia si presenta come un convalescente magro e pallido: basti pensare a un paese di riferimento come la Francia, dove costruire una coalizione di governo - pur dopo aver evitato un governo di estrema destra - sta mostrando difficoltà inedite. - PAGINA 5

IL WELFARE

Quelle famiglie povere ormai senza sostegni

CHIARA SARACENO
L'Osservatorio dedicato dell'INPS ha finalmente pubblicato dati aggiornati sui beneficiari delle due misure che hanno sostituito il Reddito di Cittadinanza e la Pensione di Cittadinanza: l'Assegno di inclusione e il Sostegno per la Formazione LAVORO. - PAGINA 21

I DIRITTI

Se la Cdp riporta le donne a vent'anni fa

CATERINA SOFFICI
Esiamo ancora qui a parlare di quote di genere. Non le vogliamo più chiamare "quote rosa", perché il rosa è il colore della Barbie e non delle donne. Una quindicina di anni fa (ne scrivevo nel saggio *Male donne*) si diceva che presto queste quote ce le saremmo dimenticate, perché non ce ne sarebbe stato più bisogno. - PAGINA 21

IL DIALOGO TRA IL REGISTA DI TAXI DRIVER E PADRE SPADARO IN UN LIBRO

La fede di Scorsese



GIULIO D'ANTONA
Legati da profonda amicizia, il maestro del cinema e il teologo gesuita si confrontano sulla fede: «Fare film è rendere giustizia alla vita». - PAGINA 17

L'INTERVISTA

Il diario di Abu Saif "I miei sessanta giorni sotto le bombe di Gaza assieme a mio figlio"

FRANCESCA MANNOCCHI



L'egge Diario di un genocidio. Sessanta giorni sotto le bombe a Gaza di Atef Abu Saif equivale a non poter più dire: non sapevo. Acclamato autore e giornalista palestinese, nonché ministro della cultura dell'ANP, il 7 ottobre era a Gaza invitato a un evento culturale a Khan Younis. - PAGINA 22

IL RAPPORTO

"Casi di antisemitismo impennata del 400%"

NICCOLÒ ZANCAN
Stefano Gatti aggiorna l'archivio dell'Osservatorio sull'antisemitismo in Italia. Ogni anno stende un rapporto. Ma quello che sta succedendo in questo 2024, dice, è «qualcosa che non si vedeva dalla fine della Seconda guerra mondiale». - PAGINA 15

L'INCHIESTA

Così Roma è diventata la capitale delle mafie

IRENE FAMÀ, GIUSEPPE LEGATO
C'è solo un luogo in Italia - ed è Roma - in cui quattro mafie convivono sotto lo stesso sterminato - cielo criminale. Non ci sono grandi dissidi a scuotere i delicati equilibri, anzi - secondo l'operazione "Assedio" della Dia - c'è un grande suk. - PAGINA 14

BUONGIORNO

Guardate un po' che cos'è il genio. Siccome nelle stazioni ferroviarie e nelle metropolitane si aggirano senza tetto, borseggiatori, ladroncini vari, ed è diventata la solita emergenza messicana di cui tanto ci piace fare il racconto dell'Italia, la Lega ha scavato nel profondo del suo estro e ne ha estratto la soluzione prodigiosa: aumentare le pene. E fin qui niente di nuovo. Siamo nel pieno del bagaglio culturale. Ma stavolta c'è il tocco di classe in più: si è proposto, grazie alla scienza giuridica del deputato Igor Iezzi, e la Commissione giustizia ha approvato, di introdurre un'aggravante per i reati commessi in treno, in metro, nelle stazioni o nelle immediate vicinanze delle stazioni medesime. Dunque, rubare un portafoglio alla fermata di San Babila è più grave che rubarlo in un bar di Andria. Oppu-

Il tocco di classe

MATTIA FELTRI

re, rompere un braccio a mia zia (scusa zia) per scipparla sulla spiaggia di Anzio comporterebbe una condanna più mite e romperglielo per scipparla sul regionale Enna-Siracusa una condanna più severa. Come sia sostenibile costituzionalmente una roba simile, ce lo spiegheremo meglio i giureconsulti salviniani. Ma non basta. Per come è scritto l'emendamento, l'aggravante vale per qualsiasi reato. E cioè, corrompere il capotreno prevede l'aggravante che invece corrompere il messo comunale non prevede, a meno di corrompere il messo sul piazzale della stazione Termini e il capotreno in fila all'anagrafe, allora la faccenda si ribalta. Davvero, un genio sconfinato, che arriva persino a mettere in dubbio il celebre detto, secondo cui la differenza fra i geni e gli stupidi è che i geni hanno dei limiti.

COME FEDERICA PELLEGRINI
 PER LA TUA **ENERGIA FISICA E MENTALE**

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON SONO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA. SCELGERLI È DI SUO STILE DI VITA SANO.



OBLIGAZIONI KME 2024-2029

UN INVESTIMENTO DA NON PERDERE.

KME
ENGINEERING COPPER SOLUTIONS

Mercato libero dell'energia, tariffe più care

La denuncia del garante

Di Rocco a pagina 11

Pochi soldi alle startup: in tre mesi raccolti solo 228 milioni

Capponi a pagina 8



il quotidiano dei mercati finanziari

Milano Unica, la fiera del tessile entra nel vivo

In scena le collezioni di 700 espositori: +18% rispetto all'anno scorso

Merli in MF Fashion

Anno XXXVI n. 135

Mercoledì 10 Luglio 2024

€2,00 *Classedtori*



OBLIGAZIONI KME 2024-2029

5,75%*

KME
ENGINEERING COPPER SOLUTIONS

Con MF Magazine for Fashion: 119 € 5,00 (€ 2,20 + € 3,00) - Con MF Magazine for Living: 94 € 7,00 (€ 2,00 + € 3,00) Spettatore P.A.P. art. 1 c.1 L. 48/94 DCR Milano - LA 1.46 - CNP 4.00 Franco € 3,00

FTSE MIB -0,53% 33.864 DOW JONES -0,70% 39.304** NASDAQ +0,15% 18.431** DAX -1,28% 18.236 SPREAD 137 (+2) €/S 1,0814

** Dati aggiornati alle ore 21,00

ESCLUSIVO: I PIANI DELL'UNICORNO ITALIANO DEL FINTECH

Satispay diventa una sim

Crea una *newco* in Lussemburgo per proporre prodotti di *investimento* di terzi
Il gruppo vuole fare leva sul *milione* di clienti che già accumula risparmi sulla *app*

BBVA CRESCE IN ITALIA: DOPO IL CONTO CORRENTE REMUNERATO LANCIA I MUTUI

Carrello e Mapelli alle pagine 6 e 7

ASSEMBLEA ABI/1

Giorgetti alle banche: il credito non è un algoritmo

Giù i tassi e su il pil

Ciardullo con un commento di Sommella a pagina 3

IDATI DI NOMISMA

Case, prezzi ancora in salita: a Milano e Roma +1,7%

Savojardo a pagina 10

ASSEMBLEA ABI/2

Patuelli: meno tasse sul risparmio

Panetta: attenzione a credito e npl

Messia e Ninfolo alle pagine 2 e 3

OBLIGAZIONI KME 2024-2029

UN INVESTIMENTO DA NON PERDERE.

5,75%*

A partire dal 1° luglio sarà possibile sottoscrivere alla pari le nuove **Obbligazioni KME 2024-2029** al tasso fisso del 5,75%* e/o scambiare **5 Obbligazioni KME 2020-2025 con 108 nuove obbligazioni.**

Track record: da febbraio 2020 a oggi il prezzo medio di quotazione delle Obbligazioni KME Group SpA 2020-2025 è stato pari a euro 100,76.

L'Offerta Pubblica di Scambio è rivolta ai possessori delle Obbligazioni KME Group SpA 2020-2025 in circolazione (codice ISIN IT0005394884) ed è effettuata alla pari rispetto al valore nominale. Per aderire all'Offerta Pubblica di Scambio, rivolgiti alla tua banca o al tuo intermediario. L'Offerta **termina il 16 luglio 2024**. Prima dell'adesione leggere il Documento Informativo.

L'Offerta in Sottoscrizione di Obbligazioni KME Group SpA 2024-2029 (codice ISIN IT0005597874) **continua fino al 19 luglio 2024**. Per sottoscrivere, rivolgiti alla tua banca o al tuo intermediario. Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo. L'approvazione del Prospetto non deve essere intesa come approvazione dei titoli offerti.

* Tasso fisso nominale annuo lordo



KME
ENGINEERING COPPER SOLUTIONS

Numero Verde
800 137 248

dall'estero +39 06 97630215
offerta-iss@kmeinvestments.com



+39 348 4023780

Per maggiori informazioni sulle offerte:
www.itigroup.it/it/operazionistraordinarie

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Prima dell'adesione leggere attentamente il Documento Informativo e il Prospetto Informativo disponibili sul sito internet www.itigroup.it/operazionistraordinarie o presso gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni, nonché le altre comunicazioni pubblicate ai sensi di legge.

Prossimo rapporto SRM a Napoli

Nell'immagine: La rappresentazione grafica dei traffici marittimi in Mediterraneo. NAPOLI - Prima della tradizionale chiusura di manifestazioni e incontri politici di mezz'estate, si terrà venerdì 19 luglio a Napoli nel corso dell'Italian Maritime Economy Conference 2024 la presentazione dell'11° Rapporto di SRM, quest'anno dedicato all'analisi delle nuove sfide dei trasporti marittimi nell'area euro-mediterranea, ovvero l'impatto della crisi nel Mar Rosso e le trasformazioni imposte dai modelli green. Partecipano Enrico Credendino, capo di Stato Maggiore della Marina Militare; Sabrina De Filippis, ceo Mercitalia Logistics; Rodolfo Giampieri, presidente **Assoport**; Emanuele Grimaldi, ceo Grimaldi Group e presidente ICS; Gian Maria Gros-Pietro, presidente Intesa Sanpaolo; Giuseppe Nargi, direttore regionale Intesa Sanpaolo; Betty Schiavoni, vicepresidente ALSEA; Mario Zanetti, presidente Confitarma. La partecipazione è gratuita, avverte l'organizzazione, ma i posti in sala sono limitati: per intervenire è quindi necessaria la prenotazione. Il rapporto SRM si preannuncia particolarmente importante anche in relazione al vertice del G7 che si è svolto giugno in Italia e che ha messo a fuoco alcune delle tematiche dei traffici marittimi e dei rischi esistenti per il Mediterraneo.



Varata "Vesta" per la Viking

Nella foto: Maestranze e ospiti davanti alla poppa della "Vesta". **TRIESTE** - È stata varata presso lo stabilimento di Ancona "Viking Vesta", la nuova nave da crociera che Fincantieri sta costruendo per la società armatrice Viking. Una delle tante unità da crociera - sottolinea Fincantieri - che sono la prova di un mercato in continua espansione. Alla cerimonia di varo hanno presenziato, fra gli altri, Torstein Hagen, presidente e amministratore delegato di Viking e Gilberto Tobaldi, direttore dello stabilimento Fincantieri di Ancona. Momento significativo nella costruzione dell'unità, "Viking Vesta" ha anche toccato per la prima volta l'acqua, occasione che segna il passaggio alla fase finale di allestimento. La nave entrerà in servizio nell'estate del 2025, offrendo itinerari nel Mediterraneo e nel Nord Europa. L'unità si posizionerà nel segmento di mercato di navi di piccole dimensioni. Avrà una stazza lorda di circa 54.300 tonnellate, sarà dotata di 499 cabine e potrà ospitare a bordo 998 passeggeri. La nave, insieme alla gemella "Viking Vela" che lascerà il cantiere di Ancona in autunno, si unirà alla flotta delle navi da crociera Viking, tutte costruite da Fincantieri nel corso degli ultimi 12 anni. Fincantieri e Viking hanno recentemente firmato un contratto per la costruzione di ulteriori due nuove navi gemelle di "Viking Vesta", a dimostrazione della solida partnership tra le due società che ad oggi può contare un totale di 20 navi. Le unità Viking sono costruite secondo le più recenti normative in tema di navigazione e sicurezza, sono dotate di motori ad alta efficienza e sistemi che riducono al minimo l'inquinamento dei gas di scarico e che soddisfano le più severe normative ambientali.



07/10/2024 00:03

Nella foto: Maestranze e ospiti davanti alla poppa della "Vesta". TRIESTE - È stata varata presso lo stabilimento di Ancona "Viking Vesta", la nuova nave da crociera che Fincantieri sta costruendo per la società armatrice Viking. Una delle tante unità da crociera - sottolinea Fincantieri - che sono la prova di un mercato in continua espansione. Alla cerimonia di varo hanno presenziato, fra gli altri, Torstein Hagen, presidente e amministratore delegato di Viking e Gilberto Tobaldi, direttore dello stabilimento Fincantieri di Ancona. Momento significativo nella costruzione dell'unità, "Viking Vesta" ha anche toccato per la prima volta l'acqua, occasione che segna il passaggio alla fase finale di allestimento. La nave entrerà in servizio nell'estate del 2025, offrendo itinerari nel Mediterraneo e nel Nord Europa. L'unità si posizionerà nel segmento di mercato di navi di piccole dimensioni. Avrà una stazza lorda di circa 54.300 tonnellate, sarà dotata di 499 cabine e potrà ospitare a bordo 998 passeggeri. La nave, insieme alla gemella "Viking Vela" che lascerà il cantiere di Ancona in autunno, si unirà alla flotta delle navi da crociera Viking, tutte costruite da Fincantieri nel corso degli ultimi 12 anni. Fincantieri e Viking hanno recentemente firmato un contratto per la costruzione di ulteriori due nuove navi gemelle di "Viking Vesta", a dimostrazione della solida partnership tra le due società che ad oggi può contare un totale di 20 navi. Le unità Viking sono costruite secondo le più recenti normative in tema di navigazione e sicurezza, sono dotate di motori ad alta efficienza e sistemi che riducono al minimo l'inquinamento dei gas di scarico e che soddisfano le più severe normative ambientali.

T. Mariotti celebra la posa della chiglia della nuova ammiraglia ultra-luxury di Aman at Sea

Leisure **crocieristico** - Cerimonia di posa della chiglia presso il cantiere navale T. Mariotti a San Giorgio di Nogaro, per l'ammiraglia di Aman at Sea, il megayacht ultra-lusso della compagnia in joint venture tra Aman Group del russo Doronin marchio di lifestyle e ospitalità più prestigioso al mondo e Cruise Saudi di proprietà del fondo sovrano dell'Arabia Saudita, Pif. Unità . La nuova unità di cui il cantiere T Mariotti si è aggiudicato la costruzione, è lunga 183 metri (600 piedi) con 50 spaziose suite di lusso, ciascuna con balcone privato, sarà consegnata e pronta per la prima crociera a partire dal 2027, stabilendo un nuovo standard nel leisure **crocieristico**. Alla cerimonia, Jonathan Wilson, CEO di Aman at Sea e Marco Ghiglione, CEO di T. Mariotti, hanno abbassato il primo blocco di lamiera da 200 tonnellate per il nuovo megayacht negli spazi di San Giorgio di Nogaro. Come da tradizione, i rappresentanti delle due compagnie hanno anche posto le monete appena coniate sulla lamiera per augurare buona fortuna alla nave durante la costruzione e le future navigazioni. Aman sta sviluppando la propria idea di crociera, fedele al proprio concetto di lusso assoluto, mentre T. Mariotti, rinomato costruttore di navi da crociera/megayacht custom made ultra-lusso ed expedition, fondato in Italia dal 1928, è stato incaricato di realizzare la prima unità di questo tipo, garantendo il massimo standard di design, riflettendo il livello di dettaglio e cura esperito in tutti gli hotel Aman. "La cerimonia odierna rappresenta un significativo passo in avanti nello sviluppo di Aman at Sea e nella mia visione strategica di creare una nuova categoria di superyacht ultralusso che offrirà esperienze di viaggio eccezionali, in linea con i valori fondamentali di Aman di privacy, pace, generosità di spazio e servizio senza pari - ha dichiarato Vlad Doronin, presidente e CEO del Gruppo Aman - Questa è un'evoluzione entusiasmante per il marchio, mentre continuiamo a diversificare il nostro portfolio geografico sulla terraferma, con una pipeline di 12 nuove proprietà, portiamo per la prima volta lo spirito rinomato e la distinzione architettonica di Aman negli oceani del mondo con il lancio di Aman at Sea." Commentando la cerimonia di posa della chiglia, Marco Ghiglione, CEO di T. Mariotti, ha aggiunto "Siamo estremamente orgogliosi di aver raggiunto un altro importante traguardo nella costruzione di questo incredibile progetto. La posa della chiglia del megayacht più lussuoso al mondo significa rendere possibile il progetto ambizioso di design finora realizzato con tanto impegno dal nostro team. Siamo grati a tutti coloro che sono stati coinvolti e non vediamo l'ora di vedere il continuo progresso di questo progetto unico." Con una lunghezza di 183 metri (600 piedi), questa costruzione sarà la prima nel suo genere a doppia alimentazione, utilizzando gasolio e metanolo, dimostrando l'impegno di Aman Group per la sostenibilità, offrendo un'esperienza unica sul mare. Con sole 50 ampie suite di lusso,



Leisure crocieristico - Cerimonia di posa della chiglia presso il cantiere navale T. Mariotti a San Giorgio di Nogaro, per l'ammiraglia di Aman at Sea, il megayacht ultra-lusso della compagnia in joint venture tra Aman Group del russo Doronin marchio di lifestyle e ospitalità più prestigioso al mondo e Cruise Saudi di proprietà del fondo sovrano dell'Arabia Saudita, Pif. Unità . La nuova unità di cui il cantiere T. Mariotti si è aggiudicato la costruzione, è lunga 183 metri (600 piedi) con 50 spaziose suite di lusso, ciascuna con balcone privato, sarà consegnata e pronta per la prima crociera a partire dal 2027, stabilendo un nuovo standard nel leisure crocieristico. Alla cerimonia, Jonathan Wilson, CEO di Aman at Sea e Marco Ghiglione, CEO di T. Mariotti, hanno abbassato il primo blocco di lamiera da 200 tonnellate per il nuovo megayacht negli spazi di San Giorgio di Nogaro. Come da tradizione, i rappresentanti delle due compagnie hanno anche posto le monete appena coniate sulla lamiera per augurare buona fortuna alla nave durante la costruzione e le future navigazioni. Aman sta sviluppando la propria idea di crociera, fedele al proprio concetto di lusso assoluto, mentre T. Mariotti, rinomato costruttore di navi da crociera/megayacht custom made ultra-lusso ed expedition, fondato in Italia dal 1928, è stato incaricato di realizzare la prima unità di questo tipo, garantendo il massimo standard di design, riflettendo il livello di dettaglio e cura esperito in tutti gli hotel Aman. "La cerimonia odierna rappresenta un significativo passo in avanti nello sviluppo di Aman at Sea e nella mia visione strategica di creare una nuova categoria di superyacht ultralusso che offrirà esperienze di viaggio eccezionali, in linea con i valori fondamentali di Aman di privacy, pace, generosità di spazio e servizio senza pari - ha dichiarato Vlad Doronin, presidente e CEO del Gruppo Aman - Questa è un'evoluzione entusiasmante per il marchio, mentre continuiamo a diversificare il nostro portfolio geografico sulla terraferma, con una pipeline di 12 nuove proprietà, portiamo per la prima volta lo spirito rinomato e la distinzione architettonica di Aman negli oceani del mondo con il lancio di Aman at Sea." Commentando la cerimonia di posa della chiglia, Marco Ghiglione, CEO di T. Mariotti, ha aggiunto "Siamo estremamente orgogliosi di aver raggiunto un altro importante traguardo nella costruzione di questo incredibile progetto. La posa della chiglia del megayacht più lussuoso al mondo significa rendere possibile il progetto ambizioso di design finora realizzato con tanto impegno dal nostro team. Siamo grati a tutti coloro che sono stati coinvolti e non vediamo l'ora di vedere il continuo progresso di questo progetto unico." Con una lunghezza di 183 metri (600 piedi), questa costruzione sarà la prima nel suo genere a doppia alimentazione, utilizzando gasolio e metanolo, dimostrando l'impegno di Aman Group per la sostenibilità, offrendo un'esperienza unica sul mare. Con sole 50 ampie suite di lusso,

Corriere Marittimo

Trieste

ognuna dotata di un proprio balcone privato, la nave ospiterà una varietà di opzioni gastronomiche, tra cui un ristorante informale aperto tutto il giorno, varietà di cucine internazionali, club e lounge rilassati, una Spa Aman completa di giardino giapponese, due eliporti e l'ampio Beach Club, che offrirà agli ospiti un accesso diretto all'acqua. Il nome ufficiale della nave e i suoi itinerari saranno annunciati prossimamente.

The Medi Telegraph

Trieste

Mariotti, iniziata la costruzione del megayacht ultra-lusso per Aman

Alla cerimonia, Jonathan Wilson, ceo di Aman at Sea e Marco Ghiglione, ceo di T. Mariotti, hanno abbassato il primo blocco di lamiera da 200 tonnellate per il nuovo megayacht negli spazi di San Giorgio di Nogaro Genova - Il cantiere navale T. Mariotti e Aman, il marchio di lifestyle e ospitalità più prestigioso al mondo, con la cerimonia di posa della chiglia annunciano "un ulteriore passo significativo nello sviluppo visionario di una nuova categoria di megayacht ultra-lusso", si legge in una nota. "Con la cerimonia odierna, tenutasi presso il cantiere navale T. Mariotti a San Giorgio di Nogaro, prende ufficialmente il via la costruzione di Aman at Sea. In joint venture con Cruise Saudi, l'unità lunga 183 metri con 50 spaziose suite di lusso, ciascuna con balcone privato, sarà pronta ad accogliere i propri ospiti a partire dal 2027, stabilendo un nuovo standard nel leisure **crocieristico**". Alla cerimonia, Jonathan Wilson, ceo di Aman at Sea e Marco Ghiglione, ceo di T. Mariotti, hanno abbassato il primo blocco di lamiera da 200 tonnellate per il nuovo megayacht negli spazi di San Giorgio di Nogaro. Come da tradizione, i rappresentanti delle due compagnie hanno anche posto le monete appena coniate sulla lamiera per augurare buona fortuna alla nave durante la costruzione e le future navigazioni. "La cerimonia odierna rappresenta un significativo passo in avanti nello sviluppo di Aman at Sea e nella mia visione strategica di creare una nuova categoria di superyacht ultralusso che offrirà esperienze di viaggio eccezionali, in linea con i valori fondamentali di Aman di privacy, pace, generosità di spazio e servizio senza pari - ha dichiarato Vlad Doronin, presidente e ceo del gruppo Aman - Questa è un'evoluzione entusiasmante per il marchio, mentre continuiamo a diversificare il nostro portfolio geografico sulla terraferma, con una pipeline di 12 nuove proprietà, portiamo per la prima volta lo spirito rinomato e la distinzione architettonica di Aman negli oceani del mondo con il lancio di Aman at Sea". Commentando la cerimonia di posa della chiglia, Marco Ghiglione, ceo di T. Mariotti, ha aggiunto "Siamo estremamente orgogliosi di aver raggiunto un altro importante traguardo nella costruzione di questo incredibile progetto. La posa della chiglia del megayacht più lussuoso al mondo significa rendere possibile il progetto ambizioso di design finora realizzato con tanto impegno dal nostro team. Siamo grati a tutti coloro che sono stati coinvolti e non vediamo l'ora di vedere il continuo progresso di questo progetto unico". Lunga 183 metri, la costruzione sarà la prima nel suo genere a doppia alimentazione, utilizzando gasolio e metanolo. Il nome ufficiale della nave e i suoi itinerari saranno annunciati prossimamente.



07/09/2024 14:51

Alla cerimonia, Jonathan Wilson, ceo di Aman at Sea e Marco Ghiglione, ceo di T. Mariotti, hanno abbassato il primo blocco di lamiera da 200 tonnellate per il nuovo megayacht negli spazi di San Giorgio di Nogaro Genova - Il cantiere navale T. Mariotti e Aman, il marchio di lifestyle e ospitalità più prestigioso al mondo, con la cerimonia di posa della chiglia annunciano "un ulteriore passo significativo nello sviluppo visionario di una nuova categoria di megayacht ultra-lusso", si legge in una nota. "Con la cerimonia odierna, tenutasi presso il cantiere navale T. Mariotti a San Giorgio di Nogaro, prende ufficialmente il via la costruzione di Aman at Sea. In joint venture con Cruise Saudi, l'unità lunga 183 metri con 50 spaziose suite di lusso, ciascuna con balcone privato, sarà pronta ad accogliere i propri ospiti a partire dal 2027, stabilendo un nuovo standard nel leisure crocieristico". Alla cerimonia, Jonathan Wilson, ceo di Aman at Sea e Marco Ghiglione, ceo di T. Mariotti, hanno abbassato il primo blocco di lamiera da 200 tonnellate per il nuovo megayacht negli spazi di San Giorgio di Nogaro. Come da tradizione, i rappresentanti delle due compagnie hanno anche posto le monete appena coniate sulla lamiera per augurare buona fortuna alla nave durante la costruzione e le future navigazioni. "La cerimonia odierna rappresenta un significativo passo in avanti nello sviluppo di Aman at Sea e nella mia visione strategica di creare una nuova categoria di superyacht ultralusso che offrirà esperienze di viaggio eccezionali, in linea con i valori fondamentali di Aman di privacy, pace, generosità di spazio e servizio senza pari - ha dichiarato Vlad Doronin, presidente e ceo del gruppo Aman - Questa è un'evoluzione entusiasmante per il marchio, mentre continuiamo a diversificare il nostro portfolio geografico sulla terraferma, con una pipeline di 12 nuove proprietà, portiamo per la prima volta lo spirito rinomato e la distinzione architettonica di Aman negli oceani del mondo con il lancio di Aman at

Shipping Italy

Savona, Vado

A Vado Ligure un nuovo impianto di produzione di calcestruzzo per la diga di Genova

Porti Malgrado il progetto esecutivo sia stato consegnato, proseguono intanto i sondaggi geotecnici mentre per i fanghi di dragaggio nei cassoni la Città Metropolitana chiede un surplus di controlli di REDAZIONE SHIPPING ITALY PerGenova Breakwater, il consorzio appaltatore della nuova diga foranea del porto di Genova, non comprerà più da fornitori esterni il calcestruzzo necessario a realizzare i cassoni per l'opera, ma se lo produrrà in casa. La novità emerge dalla documentazione sottoposta dall'Autorità di sistema portuale di Genova (stazione appaltante) alla Regione Liguria per ottenere il via libera di natura ambientale. Né appaltante né appaltatore hanno risposto alla domanda, ma dalle carte parrebbe emergere che il fine dell'operazione sia accelerare i tempi. Vero, infatti, che oggi PerGenova si rifornisce presso due produttori, prossimi al cantiere dei cassoni di **Vado** Ligure (uno nel medesimo comune, l'altro in quello adiacente di **Savona**), la cui capacità complessiva (170 mc/h e 50 mc/h) è superiore a quella futura dell'impianto interno (180/h), ma quest'ultimo sarà dedicato in via esclusiva alla produzione di calcestruzzi preconfezionati per i cassoni prefabbricati della nuova diga. Se autorizzato l'impianto di betonaggio sorgerà su un'area di proprietà di Vernazza Autogru, ubicata tra i comuni di **Vado** Ligure e Quiliano, recentemente acquisita da Tirreno Power, collegata al porto di **Vado** (dove si trova il cantiere dei cassoni) e messa a disposizione di PerGenova Breakwater per il periodo di costruzione dei cassoni, dopodiché sarà smantellato. Intanto, malgrado dalla querelle fra Adsp e PerGenova sui ritardi dei lavori e riserve dell'appaltatore sia emerso come il progetto esecutivo della fase 1 sia stato consegnato e validato lo scorso 17 aprile (con un anno abbondante di ritardo), è tuttavia cosa nota che i campi prova - i test, uno a circa 25 metri di profondità, l'altro a circa 50, per verificare che la tecnica di consolidamento del fondale funzioni - non siano terminati. A riprova di ciò PerGenova sul finire di maggio ha integrato (per oltre mezzo milione di euro) il contratto con lo Studio Marchetti per "l'esecuzione di indagini Cpt - Dmt oltre all'installazione di piezometri", mentre la Capitaneria di porto ha appena emesso un'ordinanza di regolazione del traffico marittimo perché fra oggi e il 20 luglio Adsp e PerGenova eseguiranno "attività di sondaggi geotecnici con prelievo di campioni di terreno sull'impronta della sezione T9 della futura diga foranea", cioè l'allungamento di 960 metri dell'esistente ramo di diga dell'aeroporto, che arriverà a 1.172 se passerà la modifica progettuale per accorpare Fase A e Fase B della nuova diga. A proposito di accorpamento, sul fronte della procedura in corso presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, si registra l'intervento di Città Metropolitana in materia di dragaggio. Il progetto preliminare prevedeva il dragaggio di oltre 1,1 milioni di metri cubi di fondali e aveva ottenuto dalla Regione Liguria che anche per i sedimenti per cui la legge prevede



Porti Malgrado il progetto esecutivo sia stato consegnato, proseguono intanto i sondaggi geotecnici mentre per i fanghi di dragaggio nei cassoni la Città Metropolitana chiede un surplus di controlli di REDAZIONE SHIPPING ITALY PerGenova Breakwater, il consorzio appaltatore della nuova diga foranea del porto di Genova, non comprerà più da fornitori esterni il calcestruzzo necessario a realizzare i cassoni per l'opera, ma se lo produrrà in casa. La novità emerge dalla documentazione sottoposta dall'Autorità di sistema portuale di Genova (stazione appaltante) alla Regione Liguria per ottenere il via libera di natura ambientale. Né appaltante né appaltatore hanno risposto alla domanda, ma dalle carte parrebbe emergere che il fine dell'operazione sia accelerare i tempi. Vero, infatti, che oggi PerGenova si rifornisce presso due produttori, prossimi al cantiere dei cassoni di Vado Ligure (uno nel medesimo comune, l'altro in quello adiacente di Savona), la cui capacità complessiva (170 mc/h e 50 mc/h) è superiore a quella futura dell'impianto interno (180/h), ma quest'ultimo sarà dedicato in via esclusiva alla produzione di calcestruzzi preconfezionati per i cassoni prefabbricati della nuova diga. Se autorizzato l'impianto di betonaggio sorgerà su un'area di proprietà di Vernazza Autogru, ubicata tra i comuni di Vado Ligure e Quiliano, recentemente acquisita da Tirreno Power, collegata al porto di Vado (dove si trova il cantiere dei cassoni) e messa a disposizione di PerGenova Breakwater per il periodo di costruzione dei cassoni, dopodiché sarà smantellato. Intanto, malgrado dalla querelle fra Adsp e PerGenova sui ritardi dei lavori e riserve dell'appaltatore sia emerso come il progetto esecutivo della fase 1 sia stato consegnato e validato lo scorso 17 aprile (con un anno abbondante di ritardo), è tuttavia cosa nota che i campi prova - i test, uno a circa 25 metri di profondità, l'altro a circa 50, per verificare che la tecnica di consolidamento del fondale funzioni - non siano

Shipping Italy

Savona, Vado

la "rimozione in sicurezza dall'ambiente marino dopo valutazione di rischio" fosse possibile il "riutilizzo all'interno dei cassoni che costituiranno la nuova diga, () fermo restando che dovrà essere predisposta una specifica analisi di rischio ambientale". La caratterizzazione dei fondali condotta per la redazione del progetto preliminare è nel frattempo scaduta, sicché pochi mesi fa Perigenova e Adsp hanno avviato una nuova campagna, i cui risultati non sono per il momento stati resi noti (nella scorsa i fanghi di classe E, la peggiore, erano il 12,9%). "Nel caso in cui i materiali di dragaggio portuale - ha specificato ora la Città Metropolitana - presentassero concentrazione di inquinanti tali da non poter essere gestiti ai sensi del Dm 173/2016 e quindi da non poter essere esclusi dalla disciplina dei rifiuti ai sensi dell'art.184bis de D.Lgs 152/2006, gli stessi non potranno essere impiegati tal quali nelle opere di colmata (dovrebbero infatti essere gestiti come rifiuti speciali pericolosi, come previsto dal Dm 173/2016)". A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

(Sito) Ansa

Genova, Voltri

Msc, cercasi tecnici sistemi audiovisivi

Al via le iscrizioni per il corso professionale gratuito per tecnici di sistemi audiovisivi organizzato da Accademia del Turismo e Fondazione Fassicomo in partnership con Msc **Crociere**, per formare 15 persone tra i 18 e i 35 anni di età da inserire nel mondo professionale a bordo delle navi della compagnia. Il percorso formativo, che inizierà a ottobre 2024, prevede un totale di 800 ore di formazione, di cui 200 di tirocinio a bordo delle navi e 600 ripartite tra lezioni teoriche e laboratori presso l'istituto Fassicomo di Via Imperiale a Genova. Le lezioni si terranno dal lunedì al venerdì, con un massimo di 36 ore settimanali.

"Un corso come questo - spiega Stefano Giampedroni, talent acquisition manager Msc **Crociere** - offre concrete opportunità di lavoro e di carriera a bordo delle nostre navi, ideali per chi ama il mare e viaggiare". Il corso è promosso da Msc **Crociere** per rispondere alla crescente necessità di figure professionali qualificate in grado di operare con le più avanzate infrastrutture tecniche per l'intrattenimento utilizzate durante gli eventi e gli spettacoli musicali a bordo. Per iscriversi al corso di formazione, partecipando alla selezione, occorre compilare l'apposita domanda presente sul sito della Fondazione Fassicomo e fornire la documentazione necessaria, incluso l'attestato di diploma superiore, entro e non oltre il 12 settembre 2024.

The screenshot shows a news article from Ansa. At the top, there is a logo for 'A it (Sito) Ansa'. The main headline reads 'Msc, cercasi tecnici sistemi audiovisivi'. Below the headline is a graphic for the course 'Tecnico di sistemi audiovisivi CORSO GRATUITO'. The graphic includes the text 'Scopri il mondo del mare e del turismo con il MSC Crociere', 'ISCRIZIONI APERTE fino al 12 settembre 2024', and 'Salpa verso nuove Competenze'. There are also social media icons for MSC, YouTube, and Instagram. Below the graphic, the article text is visible, starting with 'Al via le iscrizioni per il corso professionale gratuito per tecnici di sistemi audiovisivi organizzato da Accademia del Turismo e Fondazione Fassicomo in partnership con Msc Crociere, per formare 15 persone tra i 18 e i 35 anni di età da inserire nel mondo professionale a bordo delle navi della compagnia. Il percorso formativo, che inizierà a ottobre 2024, prevede un totale di 800 ore di formazione, di cui 200 di tirocinio a bordo delle navi e 600 ripartite tra lezioni teoriche e laboratori presso l'istituto Fassicomo di Via Imperiale a Genova. Le lezioni si terranno dal lunedì al venerdì, con un massimo di 36 ore settimanali. "Un corso come questo - spiega Stefano Giampedroni, talent acquisition manager Msc Crociere - offre concrete opportunità di lavoro e di carriera a bordo delle nostre navi, ideali per chi ama il mare e viaggiare". Il corso è promosso da Msc Crociere per rispondere alla crescente necessità di figure professionali qualificate in grado di operare con le più avanzate infrastrutture tecniche per l'intrattenimento utilizzate durante gli eventi e gli spettacoli musicali a bordo. Per iscriversi al corso di formazione, partecipando alla selezione, occorre compilare l'apposita domanda presente sul sito della Fondazione Fassicomo e fornire la documentazione necessaria, incluso l'attestato di diploma superiore, entro e non oltre il 12 settembre 2024.'

(Sito) Ansa

Genova, Voltri

Semeraro a pm, 'scopro ora dei finanziamenti di Spinelli a Toti'

"Scopro ora che le erogazioni al Comitato Toti vennero fatte comunque e non sapevo che Aldo Spinelli si fosse rivolto al governatore per risolvere i problemi legati alla proroga del terminal Rinfuse". È quanto ha detto ai pubblici ministeri la manager Ivana Semeraro, del fondo Icon Infrastructure, sentita come persona informata dei fatti dai pm che si occupano dell'inchiesta per corruzione che ha portato ai domiciliari il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. I nuovi particolari sono contenuti negli atti depositati davanti al Riesame dove si è discusso della revoca della misura per il presidente. La decisione dei giudici è attesa tra mercoledì e giovedì. Semeraro, era emerso dalle intercettazioni, si era rifiutata con l'imprenditore Spinelli di finanziare per 40 mila euro il comitato elettorale di Toti, perché a suo avviso "questi pagamenti possono essere visti come corruzione". Spinelli, va ricordato, era socio della Icon nel porto di Genova e chiese al Fondo di accollarsi un finanziamento da 40 mila euro. L'imprenditore, sarebbe la tesi, voleva usare come schermo il fondo di investimento inglese per evitare di comparire tra i finanziatori di Toti. Sempre dalle nuove carte depositate al Riesame emergono nuovi dettagli per la vicenda delle pubblicità pagate da Esselunga al Comitato Toti, secondo l'accusa in cambio di una velocizzazione dell'iter per aprire un nuovo store a Sestri Ponente. Secondo gli investigatori, il primo contratto tra la Pvt (società dell'ex senatore Maurizio Rossi, indagato per finanziamento illecito) e il Comitato "sarebbe stato volutamente retrodatato, rispetto all'incontro del 17 marzo 2022" durante il quale si sarebbe trovato il modo per fare passare più spot elettorali rispetto a quelli effettivamente previsti".



Il Nautilus

Genova, Voltri

Aperte le iscrizioni al corso gratuito per "Tecnico Sistemi Audiovisivi" in partnership con MSC Crociere

-Finalizzato all'assunzione a bordo delle navi della Compagnia -Disponibili 15 posti per maggiorenni disoccupati e inoccupati -Previste 800 ore di formazione, di cui 200 di tirocinio a bordo - Al via le iscrizioni per il corso professionale gratuito "Tecnico Sistemi Audiovisivi per la Trasmissione Radiotelevisiva e per le Telecomunicazioni", organizzato da Accademia del Turismo e Fondazione Fassicomo in partnership con MSC Crociere, volto a formare 15 studenti tra i 18 e i 35 anni di età da inserire nel mondo professionale a bordo delle navi della Compagnia. Il percorso formativo, che inizierà a ottobre 2024, prevede un totale di 800 ore di formazione, di cui 200 di tirocinio a bordo delle navi e 600 ripartite tra lezioni teoriche e laboratori presso l'istituto Fassicomo di Via Imperiale a **Genova**. Le lezioni si terranno dal lunedì al venerdì, con un massimo di 36 ore settimanali. Stefano Giampedroni, Talent Acquisition Manager Msc Crociere, ha sottolineato: "Un corso come questo, altamente professionalizzante, permette non solo di aggiornarsi sulle nuove tecnologie audiovisive e di brand identity, ma offre concrete opportunità di lavoro e di carriera a bordo delle nostre navi, ideali per chi ama il mare e viaggiare". Il corso, finanziato con risorse del Programma Regionale e cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus con l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", è promosso da MSC Crociere per rispondere alla crescente necessità di figure professionali qualificate in grado di operare con le più avanzate infrastrutture tecniche per l'intrattenimento utilizzate durante gli eventi e gli spettacoli musicali di bordo, che abbiano inoltre competenze specifiche e trasversali incluse quelle inerenti la transizione ecologica e digitale. Per iscriversi al corso di formazione, partecipando alla selezione, occorre compilare l'apposita domanda presente sul sito della Fondazione Fassicomo e fornire la documentazione necessaria, incluso l'attestato di diploma superiore, entro e non oltre il 12 settembre 2024. Chi sono Fondazione Fassicomo, Accademia del Turismo e MSC Crociere - Fondazione Fassicomo è l'Ente di formazione professionale genovese, accreditato presso Regione Liguria e partner di più di 120 aziende del territorio. Da più di 30 anni offre formazione con un approccio didattico attivo laboratoriale, in ambito professionale, pre e post diploma, con un forte focus nei campi della grafica, dell'informatica, della comunicazione e dell'audiovisivo, con uno storico di più di 150 corsi erogati e di quasi 3.000 studenti formati - Accademia del Turismo è l'Ente di formazione professionale e di placement lavorativo, accreditato da Regione Liguria, specializzato nei settori del turismo, dell'accoglienza e della ristorazione per studenti di tutte le fasce d'età, dai ragazzi di 15 anni agli adulti in cerca di occupazione, con proposte formative professionalizzanti ideate per rispondere alle esigenze delle aziende partner. Tra gli ex allievi, Accademia del Turismo vanta professionisti sia di sala che di cucina (chef e maître)



-Finalizzato all'assunzione a bordo delle navi della Compagnia -Disponibili 15 posti per maggiorenni disoccupati e inoccupati -Previste 800 ore di formazione, di cui 200 di tirocinio a bordo - Al via le iscrizioni per il corso professionale gratuito "Tecnico Sistemi Audiovisivi per la Trasmissione Radiotelevisiva e per le Telecomunicazioni", organizzato da Accademia del Turismo e Fondazione Fassicomo in partnership con MSC Crociere, volto a formare 15 studenti tra i 18 e i 35 anni di età da inserire nel mondo professionale a bordo delle navi della Compagnia. Il percorso formativo, che inizierà a ottobre 2024, prevede un totale di 800 ore di formazione, di cui 200 di tirocinio a bordo delle navi e 600 ripartite tra lezioni teoriche e laboratori presso l'istituto Fassicomo di Via Imperiale a Genova. Le lezioni si terranno dal lunedì al venerdì, con un massimo di 36 ore settimanali. Stefano Giampedroni, Talent Acquisition Manager Msc Crociere, ha sottolineato: "Un corso come questo, altamente professionalizzante, permette non solo di aggiornarsi sulle nuove tecnologie audiovisive e di brand identity, ma offre concrete opportunità di lavoro e di carriera a bordo delle nostre navi, ideali per chi ama il mare e viaggiare". Il corso, finanziato con risorse del Programma Regionale e cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus con l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", è promosso da MSC Crociere per rispondere alla crescente necessità di figure professionali qualificate in grado di operare con le più avanzate infrastrutture tecniche per l'intrattenimento utilizzate durante gli eventi e gli spettacoli musicali di bordo, che abbiano inoltre competenze specifiche e trasversali incluse quelle inerenti la transizione ecologica e digitale. Per iscriversi al corso di formazione, partecipando alla selezione, occorre compilare l'apposita domanda presente sul sito della Fondazione Fassicomo e fornire la documentazione necessaria, incluso l'attestato di diploma superiore, entro e non oltre il 12 settembre 2024. Chi sono

Il Nautilus

Genova, Voltri

che hanno costruito carriere riconosciute sia in Italia che all'estero -MSC Crociere è il terzo brand crocieristico al mondo, leader in Italia, Europa, Sud America, Golfo Persico e Sudafrica. La Compagnia ha oltre 46.000 dipendenti, di 137 nazionalità diverse, e nel 2023 ha assunto circa 18.000 persone, trasportando 4,1 milioni di ospiti. MSC Crociere dispone di una delle flotte più moderne al mondo, che conta attualmente 22 navi e raggiungerà le 25 unità entro il 2027. Nel 2019 il Gruppo MSC ha dato vita alla MSC Foundation per individuare, guidare e supportare impegni di solidarietà umanitari e culturali a livello globale.

Informatore Navale

Genova, Voltri

Aperte le iscrizioni al corso gratuito per "Tecnico Sistemi Audiovisivi" in partnership con MSC Crociere

Finalizzato all'assunzione a bordo delle navi della Compagnia Disponibili 15 posti per maggiorenni disoccupati e inoccupati. Previste 800 ore di formazione, di cui 200 di tirocinio a bordo **Genova**, 9 luglio 2024 - Al via le iscrizioni per il corso professionale gratuito "Tecnico Sistemi Audiovisivi per la Trasmissione Radiotelevisiva e per le Telecomunicazioni", organizzato da Accademia del Turismo e Fondazione Fassicomo in partnership con MSC Crociere, volto a formare 15 studenti tra i 18 e i 35 anni di età da inserire nel mondo professionale a bordo delle navi della Compagnia. Il percorso formativo, che inizierà a ottobre 2024, prevede un totale di 800 ore di formazione, di cui 200 di tirocinio a bordo delle navi e 600 ripartite tra lezioni teoriche e laboratori presso l'istituto Fassicomo di Via Imperiale a **Genova**. Le lezioni si terranno dal lunedì al venerdì, con un massimo di 36 ore settimanali. Stefano Giampedroni, Talent Acquisition Manager Msc Crociere, ha sottolineato: "Un corso come questo, altamente professionalizzante, permette non solo di aggiornarsi sulle nuove tecnologie audiovisive e di brand identity, ma offre concrete opportunità di lavoro e di carriera a bordo delle nostre navi, ideali per chi ama il mare e viaggiare". Il corso, finanziato con risorse del Programma Regionale e cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus con l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", è promosso da MSC Crociere per rispondere alla crescente necessità di figure professionali qualificate in grado di operare con le più avanzate infrastrutture tecniche per l'intrattenimento utilizzate durante gli eventi e gli spettacoli musicali di bordo, che abbiano inoltre competenze specifiche e trasversali incluse quelle inerenti la transizione ecologica e digitale. Per iscriversi al corso di formazione, partecipando alla selezione, occorre compilare l'apposita domanda presente sul sito della Fondazione Fassicomo e fornire la documentazione necessaria, incluso l'attestato di diploma superiore, entro e non oltre il 12 settembre 2024.



Finalizzato all'assunzione a bordo delle navi della Compagnia Disponibili 15 posti per maggiorenni disoccupati e inoccupati. Previste 800 ore di formazione, di cui 200 di tirocinio a bordo Genova, 9 luglio 2024 - Al via le iscrizioni per il corso professionale gratuito "Tecnico Sistemi Audiovisivi per la Trasmissione Radiotelevisiva e per le Telecomunicazioni", organizzato da Accademia del Turismo e Fondazione Fassicomo in partnership con MSC Crociere, volto a formare 15 studenti tra i 18 e i 35 anni di età da inserire nel mondo professionale a bordo delle navi della Compagnia. Il percorso formativo, che inizierà a ottobre 2024, prevede un totale di 800 ore di formazione, di cui 200 di tirocinio a bordo delle navi e 600 ripartite tra lezioni teoriche e laboratori presso l'istituto Fassicomo di Via Imperiale a Genova. Le lezioni si terranno dal lunedì al venerdì, con un massimo di 36 ore settimanali. Stefano Giampedroni, Talent Acquisition Manager Msc Crociere, ha sottolineato: "Un corso come questo, altamente professionalizzante, permette non solo di aggiornarsi sulle nuove tecnologie audiovisive e di brand identity, ma offre concrete opportunità di lavoro e di carriera a bordo delle nostre navi, ideali per chi ama il mare e viaggiare". Il corso, finanziato con risorse del Programma Regionale e cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus con l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", è promosso da MSC Crociere per rispondere alla crescente necessità di figure professionali qualificate in grado di operare con le più avanzate infrastrutture tecniche per l'intrattenimento utilizzate durante gli eventi e gli spettacoli musicali di bordo, che abbiano inoltre competenze specifiche e trasversali incluse quelle inerenti la transizione ecologica e digitale. Per iscriversi al corso di formazione, partecipando alla selezione, occorre compilare l'apposita domanda presente sul sito della Fondazione Fassicomo e fornire la documentazione necessaria, incluso l'attestato di diploma superiore, entro e non oltre il 12 settembre 2024.

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Lavoro sulle crociere, aperte le iscrizioni per tecnico audiovisivo

Un corso professionale gratuito di 800 ore. 15 posti disponibili tra i 18 e i 35 anni d'età. Organizzato da Accademia del Turismo e Fondazione Fassicomo in partnership con Msc Crociere. Al via le iscrizioni per il corso professionale gratuito "Tecnico Sistemi Audiovisivi per la Trasmissione Radiotelevisiva e per le Telecomunicazioni", organizzato da Accademia del Turismo e Fondazione Fassicomo in partnership con Msc Crociere, volto a formare 15 studenti tra i 18 e i 35 anni di età da inserire nel mondo professionale a bordo delle navi della compagnia crocieristica. Il percorso formativo, che inizierà a ottobre prossimo, prevede un totale di 800 ore di formazione, di cui 200 di tirocinio a bordo delle navi e 600 ripartite tra lezioni teoriche e laboratori presso l'istituto Fassicomo di Via Imperiale a **Genova**. Le lezioni si terranno dal lunedì al venerdì, con un massimo di 36 ore settimanali. Stefano Giampedroni, Talent Acquisition Manager Msc Crociere, ha sottolineato: "Un corso come questo, altamente professionalizzante, permette non solo di aggiornarsi sulle nuove tecnologie audiovisive e di brand identity, ma offre concrete opportunità di lavoro e di carriera a bordo delle nostre navi, ideali per chi ama il mare e viaggiare". Il corso, finanziato con risorse del Programma Regionale e cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus con l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", è promosso da MSC Crociere per rispondere alla crescente necessità di figure professionali qualificate in grado di operare con le più avanzate infrastrutture tecniche per l'intrattenimento utilizzate durante gli eventi e gli spettacoli musicali di bordo, che abbiano inoltre competenze specifiche e trasversali incluse quelle inerenti la transizione ecologica e digitale. Per iscriversi al corso di formazione, partecipando alla selezione, occorre compilare l'apposita domanda presente sul sito della Fondazione Fassicomo e fornire la documentazione necessaria, incluso l'attestato di diploma superiore, entro e non oltre il 12 settembre 2024. Condividi Tag lavoro msc crociere formazione Articoli correlati.



07/09/2024 12:04

Informazioni Marittime
Lavoro sulle crociere, aperte le iscrizioni per tecnico audiovisivo

Un corso professionale gratuito di 800 ore. 15 posti disponibili tra i 18 e i 35 anni d'età. Organizzato da Accademia del Turismo e Fondazione Fassicomo in partnership con Msc Crociere. Al via le iscrizioni per il corso professionale gratuito "Tecnico Sistemi Audiovisivi per la Trasmissione Radiotelevisiva e per le Telecomunicazioni", organizzato da Accademia del Turismo e Fondazione Fassicomo in partnership con Msc Crociere, volto a formare 15 studenti tra i 18 e i 35 anni di età da inserire nel mondo professionale a bordo delle navi della compagnia crocieristica. Il percorso formativo, che inizierà a ottobre prossimo, prevede un totale di 800 ore di formazione, di cui 200 di tirocinio a bordo delle navi e 600 ripartite tra lezioni teoriche e laboratori presso l'istituto Fassicomo di Via Imperiale a Genova. Le lezioni si terranno dal lunedì al venerdì, con un massimo di 36 ore settimanali. Stefano Giampedroni, Talent Acquisition Manager Msc Crociere, ha sottolineato: "Un corso come questo, altamente professionalizzante, permette non solo di aggiornarsi sulle nuove tecnologie audiovisive e di brand identity, ma offre concrete opportunità di lavoro e di carriera a bordo delle nostre navi, ideali per chi ama il mare e viaggiare". Il corso, finanziato con risorse del Programma Regionale e cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus con l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", è promosso da MSC Crociere per rispondere alla crescente necessità di figure professionali qualificate in grado di operare con le più avanzate infrastrutture tecniche per l'intrattenimento utilizzate durante gli eventi e gli spettacoli musicali di bordo, che abbiano inoltre competenze specifiche e trasversali incluse quelle inerenti la transizione ecologica e digitale. Per iscriversi al corso di formazione, partecipando alla selezione, occorre compilare l'apposita domanda presente sul sito della Fondazione Fassicomo e fornire la documentazione necessaria, incluso l'attestato di diploma superiore, entro e non oltre il 12 settembre 2024. Condividi Tag lavoro msc crociere formazione.

"Virgo", prima GNV dual-fuel

GENOVA - GNV, compagnia di traghetti del Gruppo MSC, ha tenuto in Cina la cerimonia di posa della chiglia di GNV Virgo, terza delle quattro unità ro-pax attualmente in costruzione presso il cantiere navale Guangzhou Shipyard International (GSI). Alla cerimonia hanno preso parte una delegazione del Gruppo MSC insieme a rappresentanti del cantiere Guangzhou Shipyard International (GSI) e di RINA. "GNV Virgo è la terza delle quattro navi di nuova costruzione che entreranno nella nostra flotta entro i prossimi due anni e soprattutto la prima ad essere alimentata a GNL. - ha commentato l'amministratore delegato di GNV, Matteo Catani - Come ricordato anche dal presidente di Assarmatori, Stefano Messina, durante il recente annual meeting dell'associazione, il Gas Naturale Liquefatto rappresenta il carburante sul quale il nostro settore dovrà puntare nei prossimi anni per affrontare con concretezza, sempre che il Governo ne sostenga la disponibilità e diffusione, la transizione energetica e raggiungere gli ambiziosi obiettivi imposti dall'Unione Europea". GNV Virgo sarà la prima nave della compagnia ad essere dual fuel GNL, avrà una stazza lorda di circa 47.000 tonnellate, una lunghezza di 218 metri, una larghezza di 29,60 metri e potrà raggiungere una velocità massima di 25 nodi. Disporrà di oltre 230 cabine e avrà una capacità di carico di 1500 passeggeri e di 2780 metri lineari.



Rampe chiuse, traghetti e camion: ancora caos traffico a Sampierdarena

Oltre alla frustrazione dei cittadini, i lavori sulla rampa che porta a via di Francia, cominciati venerdì sera e dovrebbero terminare oggi, con la riapertura della rampa prevista solo per domani mattina, sono stati molto criticati: secondo molti non sono stati GENOVA - Giornate di fuoco nel quartiere di Sampierdarena, punto nevralgico degli spostamenti della città di Genova dove convogliano l'uscita dall'autostrada di Genova Ovest, l'elicoidale, la sopraelevata e lungomare Canepa, dove ogni giorno a partire dalle 6 inizia un blocco del traffico che fa incolonnare auto e camion per ore. Le cause sono diverse: tra le prime in questi due giorni gli autotrasportatori che escono da Genova Ovest con direzione lungomare Canepa, traffico a cui si sono aggiunti i lavori programmati che hanno visto la chiusura della rampa d'uscita su via di Francia della Sopraelevata e, infine, il continuo flusso d'arrivo di cittadini che si spostano per lavoro ma anche passeggeri dei traghetti in partenza questa sera. A gestire il traffico sul nodo sampierdarenese la polizia locale. Il flusso di mezzi pesanti è superiore a quello che solitamente il porto di Genova a causa dello sciopero di settimana scorsa di 4mila lavoratori portuali, indetto dopo il mancato rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro scaduto lo scorso 31 dicembre. Giovedì e venerdì scorso il traffico dei tir in direzione varco Etiopia era stato gestito al meglio con la deviazione dei mezzi in altri varchi di Sampierdarena ma soprattutto la decisione da parte di aziende e autotrasportatori di rimandare il loro arrivo a Genova, scelta con cui il traffico cittadino deve fare i conti questa mattina. Oltre alla frustrazione dei cittadini, i lavori sulla rampa che porta a via di Francia, cominciati venerdì sera e dovrebbero terminare oggi, con la riapertura della rampa prevista solo per domani mattina, sono stati molto criticati: secondo molti non sono stati ben segnalati e per questo hanno indotto le persone, erroneamente, a imboccare lungomare Canepa, dove ci sono altri lavori e si viaggia a 50 km/h. Inoltre, è importante ricordare due problematiche ormai presenti da tempo: la chiusura di una delle due corsie della rampa che porta verso Genova Ovest in direzione ponente e le transenne che bloccano l'entrata da via Cantore in autostrada. (Foto da Facebook, Comitato Lungomare Canepa).



Oltre alla frustrazione dei cittadini, i lavori sulla rampa che porta a via di Francia, cominciati venerdì sera e dovrebbero terminare oggi, con la riapertura della rampa prevista solo per domani mattina, sono stati molto criticati, secondo molti non sono stati GENOVA - Giornate di fuoco nel quartiere di Sampierdarena, punto nevralgico degli spostamenti della città di Genova dove convogliano l'uscita dall'autostrada di Genova Ovest, l'elicoidale, la sopraelevata e lungomare Canepa, dove ogni giorno a partire dalle 6 inizia un blocco del traffico che fa incolonnare auto e camion per ore. Le cause sono diverse: tra le prime in questi due giorni gli autotrasportatori che escono da Genova Ovest con direzione lungomare Canepa, traffico a cui si sono aggiunti i lavori programmati che hanno visto la chiusura della rampa d'uscita su via di Francia della Sopraelevata e, infine, il continuo flusso d'arrivo di cittadini che si spostano per lavoro ma anche passeggeri dei traghetti in partenza questa sera. A gestire il traffico sul nodo sampierdarenese la polizia locale. Il flusso di mezzi pesanti è superiore a quello che solitamente il porto di Genova a causa dello sciopero di settimana scorsa di 4mila lavoratori portuali, indetto dopo il mancato rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro scaduto lo scorso 31 dicembre. Giovedì e venerdì scorso il traffico dei tir in direzione varco Etiopia era stato gestito al meglio con la deviazione dei mezzi in altri varchi di Sampierdarena ma soprattutto la decisione da parte di aziende e autotrasportatori di rimandare il loro arrivo a Genova, scelta con cui il traffico cittadino deve fare i conti questa mattina. Oltre alla frustrazione dei cittadini, i lavori sulla rampa che porta a via di Francia, cominciati venerdì sera e dovrebbero terminare oggi, con la riapertura della rampa

Città della Spezia

La Spezia

Premio fotografico mitilicoltori, vincono Tosti e Faggioni

A partire da venerdì 12 luglio fino al 22 agosto, lungo la Passeggiata Morin si potrà visitare la mostra del "VI Premio fotografico nazionale mitilicoltori della Spezia". Saranno esposte sedici bellissime fotografie di grandi dimensioni, altre venti, più piccole, saranno esposte presso lo stand "4x4 dei mitilicoltori. "Lo sbarco" del fotografo Italo Tosti è lo scatto che si è aggiudicato la sesta edizione del Premio fotografico nazionale mitilicoltori della Spezia. Il premio, ideato dalla cooperativa mitilicoltori spezzini con il patrocinio della Regione Liguria, del Comune della Spezia, il contributo dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale Porti della Spezia e Marina di Carrara e la collaborazione del Consorzio produttori spezzini e del Parco Nazionale delle Cinque Terre. Il premio "Vigneti di mare e vigneti di terra" se lo è aggiudicato lo spezzino Giuseppe Faggioni con la foto "Colori primari". Da non perdere l'appuntamento di giovedì 11 luglio alle 17 presso l'Auditorium dell'Autorità Portuale, via Fossamastra 1 (parallela di via del Molo 1) a La Spezia dove si svolgerà, alla presenza delle autorità, la premiazione di tutti i fotografi in mostra. Seguirà la visita alla mostra della Morin. Al primo classificato, Premio mitilicoltori, riceverà oltre a una targa ricordo un assegno circolare di 1.000 (Mille). Al vincitore del tema "Vigneti di mare e vigneti di terra" andrà invece un "Buono soggiorno" alle Cinque Terre per due persone, offerto dal Parco Nazionale Cinque Terre. Gli altri quattordici fotografi in mostra, considerati tutti secondi ex aequo, riceveranno una "medaglia". ALLA MAXI MOSTRA SI POSSONO AMMIRARE LE OPERE DI: MAURO BARALDI (La Spezia) ITALO TOSTI (La Spezia) GIANCARLO FABRETTI (Massa) SANDRO GHERBASSI (La Spezia) ROSSELLA PRIORI (La Spezia) ALESSANDRO CIALDINI (La Spezia) LUIGI DIAMANTI (Massa) MARCO BARBERA (La Spezia) NADIA RAGGI (La Spezia) MARINA BUSONI (La Spezia) VALENTINA TAZZINI (La Spezia) DANIELA TRIFOGLIO (Castelnuovo Magra) MAURIZIO TROMBONI (Massa) GIUSEPPE FAGGIONI (La Spezia) THOMAS FERRAGINA (La Spezia) Altre 20 fotografie sono state segnalate per essere esposte, sempre in Passeggiata Morin, nello stand 4x4. Agli autori sarà consegnato un attestato di partecipazione. I VENTI FOTOGRAFI SEGNALATI PER LA MOSTRA NELLO STAND 4x4: Federica Marchesi (La Spezia) - Fabrizio Grossi (Rimini) - Velis Bursi (Modena) - Maria Terreno (Carrara) - Mario Baraldi (Santo Stefano) - Greta Lecchini Argento (arcola) - Pier Paolo Scalfò (Massa) - Francesco Cagnazzo (Villafranca di Verona) - Felice Minosa (La Spezia) - Chiara Vallarino (Savona) - Mirella Cozzani (Vezzano Ligure) - Franco Pasquinelli (Lerici) - Michele Morisco (La Spezia) - Claudio Baroncini (Rovigo) - Ruggero Morisco (Lerici) - Damaride Arza (La Spezia) - Franco Levi (La Spezia) - Francesco Santini (Bagnone) - Adriana Monti (La Spezia) - Paola Lenzi (La Spezia) . I giurati invitati a valutare le foto: Alberto Andreani (fotografo ufficiale Spezia Calcio), Marco Aliotta (presidente dell'Associazione Fotografica



Città della Spezia

La Spezia

Liberi di Vedere), Claudio Barontini (fotoreporter e ritrattista di celebrities), Monica Fiorini (Settore Comunicazione, Promozione, Marketing e URP), Maria Grazia Frija (Vice Sindaco della Spezia) Federico Pinza (AD Cooperativa Mitilicoltori della Spezia), Patrizio Scarpellini (direttore dell'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre) Alma Schianchi (fotografa delegata provinciale FIAF), Mario Sommariva (presidente Autorità di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale), Paolo Varrella (presidente Cooperativa Mitilicoltori Associati). Per l'occasione sarà impaginato un catalogo con tutte le foto e i nomi dei 36 autori in mostra. Più informazioni.

Città della Spezia

La Spezia

Pace, ambiente e occupazione, le associazioni fanno rete e organizzano una petizione: "No Base blu, vogliamo un dibattito pubblico, la città deve decidere il futuro dell'Arsenale"

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Presentata questa mattina nelle sede provinciale di Arci la campagna "No Base blu, un dibattito pubblico per un Golfo di pace, lavoro e sostenibilità", promossa dalle tante diverse associazioni unite nella Rete Spezzina Pace e Disarmo. Un piano di sensibilizzazione che parte dal basso, dall'esigenza collettiva di opporsi a un progetto, quello che interessa la base navale della Spezia, considerato dagli attivisti sia sbagliato che anacronistico, mai discusso e sul quale non c'è mai stato un confronto con la comunità. Una campagna che va di pari passo all'urgenza di fermare la crescente spesa pubblica nel settore militare, mentre ambiti assai più necessari continuano a registrare drastici tagli, e intende mettere a sistema le energie locali e nazionali per proporre un cambiamento. Insieme a Mariella Ratti e Giancarlo Saccani, Giorgio Pagano è uno dei portavoce della rete: "Lanciamo questa campagna, raccoglieremo le firme per tutta l'estate per arrivare a un dibattito pubblico nel quale, con regole e tempi precisi, si organizzino un confronto tra le parti con un'autorità terza indipendente e neutrale. Un percorso partecipato e trasparente alla fine del quale si arrivi poi ad una delle diverse conclusioni". E siccome il Golfo è uno solo, Pagano chiama in causa i tre sindaci, Pierluigi Peracchini, Leonardo Paoletti e Francesca Sturlese: "In questa città sta avvenendo qualcosa di straordinario: Base Blu modifica la città senza coinvolgerla, pochissimi sono informati su quello che accade - aggiunge l'ex sindaco della Spezia -. Noi vorremmo invece che la città ne discutesse, partendo dal fatto che siamo contrari a questo progetto che prevede tre nuovi moli, l'ampliamento di una banchina esistente e ben 40mila metri quadrati in più di tombamento del mare. Si spende per il riarmo e per quanto concerne la nostra realtà non c'è nemmeno una ricaduta occupazionale. Nell'800 quando si creò l'arsenale, la città si sacrificò in nome del lavoro. Oggi si stravolge la base senza benefici di sorta. Poi c'è l'aspetto ambientale, che non viene nemmeno menzionato. Noi non siamo contro ma a favore di un Arsenale che funzioni e che non sia affidato ai privati perché questo non ci garantisce qualità e dignità del lavoro. Un arsenale in mani pubbliche, è bene chiarirlo. Ricordiamo che la Spezia perde il dialogo col mare con la nascita dell'Arsenale, oggi che ci sarebbe la possibilità di riappropriarsene tutto questo non si fa e anzi si continua ad espandere. E siccome di tutto questo non si discute, ecco la petizione e la richiesta di un dibattito pubblico". Dall'incontro di persone, associazioni, movimenti accomunati da valori di pace, solidarietà e giustizia sociale, ambientale e di genere, emerge insomma la spinta a far nascere il "dibattito pubblico": uno strumento di informazione, partecipazione e confronto pubblico, uno sguardo critico e di proposta che vuole aprire un percorso democratico e di cambiamento, coinvolgendo la comunità. "In Toscana ed Emilia hanno istituito il dibattito pubblico come un elemento



Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Presentata questa mattina nelle sede provinciale di Arci la campagna "No Base blu, un dibattito pubblico per un Golfo di pace, lavoro e sostenibilità", promossa dalle tante diverse associazioni unite nella Rete Spezzina Pace e Disarmo. Un piano di sensibilizzazione che parte dal basso, dall'esigenza collettiva di opporsi a un progetto, quello che interessa la base navale della Spezia, considerato dagli attivisti sia sbagliato che anacronistico, mai discusso e sul quale non c'è mai stato un confronto con la comunità. Una campagna che va di pari passo all'urgenza di fermare la crescente spesa pubblica nel settore militare, mentre ambiti assai più necessari continuano a registrare drastici tagli, e intende mettere a sistema le energie locali e nazionali per proporre un cambiamento. Insieme a Mariella Ratti e Giancarlo Saccani, Giorgio Pagano è uno dei portavoce della rete: "Lanciamo questa campagna, raccoglieremo le firme per tutta l'estate per arrivare a un dibattito pubblico nel quale, con regole e tempi precisi, si organizzino un confronto tra le parti con un'autorità terza indipendente e neutrale. Un percorso partecipato e trasparente alla fine del quale si arrivi poi ad una delle diverse conclusioni". E siccome il Golfo è uno solo, Pagano chiama in causa i tre sindaci, Pierluigi Peracchini, Leonardo Paoletti e Francesca Sturlese: "In questa città sta avvenendo qualcosa di straordinario: Base Blu modifica la città senza coinvolgerla, pochissimi sono informati su quello che accade - aggiunge l'ex sindaco della Spezia -. Noi vorremmo invece che la città ne discutesse, partendo dal fatto che siamo contrari a questo progetto che prevede tre nuovi moli, l'ampliamento di una banchina esistente e ben 40mila metri quadrati in più di tombamento del mare. Si spende per il riarmo e per quanto concerne la nostra realtà non c'è nemmeno una ricaduta occupazionale. Nell'800 quando si creò l'arsenale, la città si sacrificò in nome del lavoro. Oggi si stravolge la base senza benefici di sorta. Poi c'è l'aspetto ambientale, che non viene nemmeno menzionato. Noi non siamo contro ma a favore di un Arsenale che funzioni e che non sia affidato ai privati perché questo non ci garantisce qualità e dignità del lavoro. Un arsenale in mani pubbliche, è bene chiarirlo. Ricordiamo che la Spezia perde il dialogo col mare con la nascita dell'Arsenale, oggi che ci sarebbe la possibilità di riappropriarsene tutto questo non si fa e anzi si continua ad espandere. E siccome di tutto questo non si discute, ecco la petizione e la richiesta di un dibattito pubblico". Dall'incontro di persone, associazioni, movimenti accomunati da valori di pace, solidarietà e giustizia sociale, ambientale e di genere, emerge insomma la spinta a far nascere il "dibattito pubblico": uno strumento di informazione, partecipazione e confronto pubblico, uno sguardo critico e di proposta che vuole aprire un percorso democratico e di cambiamento, coinvolgendo la comunità. "In Toscana ed Emilia hanno istituito il dibattito pubblico come un elemento

Citta della Spezia

La Spezia

di diritto, senza contare il modello francese - aggiunge William Dominichini , uno dei portavoce dei Murati Vivi di Marola impegnati in battaglie analoghe anche fuori dai confini provinciali, vedi il caso della base di Coltano - Non è un vezzo ma un'esigenza democratica: proprio su questo c'è una voce che è la punta dell'iceberg e Marola racconta più di tutti che siamo una città di mare senza mare. Una comunità defraudata di uno spazio e di un processo culturale e storico . Il paradosso nel paradosso è che ci troviamo di fronte a un progetto che inciderà sull'intero golfo. Le istanze sono tante, c'è una rete associativa, c'è il sindacato, ci sono i cittadini". La questione della misera ricaduta occupazionale è chiaramente tema sindacale e Luca Comiti , segretario provinciale della Cgil, traccia un quadro presente e futuro piuttosto chiaro: "Ci siamo anche noi come Cgil, in particolare modo ci sono tre aspetti che vanno sottolineati rispetto a questo progetto: non è previsto un posto di lavoro in più, si allarga la base navale senza che questo porti occupazione e riqualificazione delle aree lasciando i pochi lavoratori oggi impiegati in condizioni poco qualificate. C'è poi la mancanza di riqualificazione della base navale per dare ai giovani una prospettiva per lavoro, infine, l'ultimo aspetto è quello che come Cgil chiediamo la possibilità di discutere sull'opportunità di questo approdo. Vogliamo discutere in anticipo di quello che avverrà dentro quel sito e non accetteremo la privatizzazione con appalti e subappalti perché la governance deve rimanere unica. Quelle aree devono tornare alla comunità: la città deve imporsi e determinare le linee guida del suo futuro. Certo che non viviamo sulla luna e sappiamo che l'arsenale, soprattutto oggi, ha una sua valenza, una sua centralità ma fra i lavoratori si percepisce molta rassegnazione e molta rabbia: loro vogliono investimenti e che si dia dignità a quello che fanno". Dal basso, dunque, per rivendicare un'altra visione del golfo spezzino, di pace, realmente sostenibile, in cui un diritto, come quello del lavoro non muti in privilegio, rilanciando una battaglia di civiltà, come le bonifiche delle aree inquinate che insistono nelle aree militari, di monitoraggio ambientale, di revisione degli spazi inutilizzati e di restituzione alla città: "Trecento milioni di euro per le banchine e zero per le bonifiche - ha aggiunto Stefano Sarti , presidente di Legambiente. Parliamo di un dragaggio di quasi 600mila metri quadrati, ma anche il porto dragherà per 1 milione di metri quadrati e anche Snam ha intenzione di dragare. Saranno rimossi fanghi in modo esorbitante e questo crea danni all'eco-sistema : dove andremo a smaltirli, mi chiedo? C'è un ulteriore tombamento del mare, parliamo quindi di un intervento sull'ambiente veramente pesante. E invece bisognerebbe bonificare dentro l'Arsenale, così come il campo in ferro per la quale si continua a parlare di caratterizzazione, non di bonifica. Lì sotto, peraltro, c'è anche la pillola di Cadimare".

Porto di Ravenna: da gennaio movimentate 10 mln e mezzo di tonnellate. In recupero le perdite

Gli sbarchi sono stati pari a 9.050.955 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.382.150 tonnellate (rispettivamente, -6,8% e +0,8% rispetto ai primi 5 mesi del 2023). L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. Sei abbonato? Accedi >> L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it Padova [09 Ottobre 2024 - 11 Ottobre 2024] [30 Settembre 2024 - 05 Ottobre 2024] [04 Ottobre 2024 - 05 Ottobre 2024] Bologna [09 Ottobre 2024 - 11 Ottobre 2024] Lugano [11 Ottobre 2024] Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.



Informare

Ravenna

A maggio il traffico delle merci nel porto di Ravenna è diminuito del -3,0%

Lo scorso maggio il **porto** di **Ravenna** ha movimentato 2,34 milioni di tonnellate di merci, con una flessione del -3,0% sullo stesso mese del 2023. Nel settore delle merci varie sono state movimentate 513mila tonnellate di merci convenzionali (-16,5%), 252mila tonnellate di carichi containerizzati (+17,5%) e 163mila tonnellate di rotabili (-2,6%). Nel settore delle rinfuse solide il traffico è calato del -3,7% scendendo a 999mila tonnellate, mentre in quello delle rinfuse liquide i prodotti petroliferi sono cresciuti del +9,0% a 253mila tonnellate e in aumento sono risultati anche gli altri carichi con 159mila tonnellate (+9,4%). Il traffico delle crociere ha totalizzato 30mila passeggeri (+9,1%). Nei primi cinque mesi del 2024 il traffico complessivo è stato di 10,43 milioni di tonnellate, in calo del -5,9% sul corrispondente periodo dello scorso anno. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale ha reso noto che le prime stime relative a giugno 2024 indicano per il mese un traffico totale pari a 2,2 milioni di tonnellate, in diminuzione del -3,3% rispetto a giugno 2023. Il primo semestre del 2024 dovrebbe chiudersi con una movimentazione complessiva di quasi 12,7 milioni di tonnellate (-5,4%).

Informare	
A maggio il traffico delle merci nel porto di Ravenna è diminuito del -3,0%	
07/09/2024 15:52	
<p>Lo scorso maggio il porto di Ravenna ha movimentato 2,34 milioni di tonnellate di merci, con una flessione del -3,0% sullo stesso mese del 2023. Nel settore delle merci varie sono state movimentate 513mila tonnellate di merci convenzionali (-16,5%), 252mila tonnellate di carichi containerizzati (+17,5%) e 163mila tonnellate di rotabili (-2,6%). Nel settore delle rinfuse solide il traffico è calato del -3,7% scendendo a 999mila tonnellate, mentre in quello delle rinfuse liquide i prodotti petroliferi sono cresciuti del +9,0% a 253mila tonnellate e in aumento sono risultati anche gli altri carichi con 159mila tonnellate (+9,4%). Il traffico delle crociere ha totalizzato 30mila passeggeri (+9,1%). Nei primi cinque mesi del 2024 il traffico complessivo è stato di 10,43 milioni di tonnellate, in calo del -5,9% sul corrispondente periodo dello scorso anno. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale ha reso noto che le prime stime relative a giugno 2024 indicano per il mese un traffico totale pari a 2,2 milioni di tonnellate, in diminuzione del -3,3% rispetto a giugno 2023. Il primo semestre del 2024 dovrebbe chiudersi con una movimentazione complessiva di quasi 12,7 milioni di tonnellate (-5,4%).</p>	

Nuovo Terminal crociere, partono i lavori. Dubbi dell'opposizione in commissione

Le opere inizieranno la settimana prossima per concludersi entro il 2026 e intanto si lavora al bando per il Parco delle dune con l'aggiudicazione dei lavori entro l'anno e il cantiere al via nei primi mesi del 2025. Tante domande, ma poche risposte, perché manca chi le dovrebbe fornire. Il gruppo consiliare La Pigna prova a fare le pulci lunedì in commissione in Comune a Ravenna al progetto per la nuova stazione marittima a Porto Corsini. "Fuori budget ancora prima di posare la prima pietra", sottolinea la capogruppo Veronica Verlicchi, e con una serie di rilievi e anomalie sull'aggiudicazione a Royal Caribbean, messi in luce anche da Anac, a cui si aggiungono modifiche al Piano economico-finanziario. L'assessore al Porto Annagiulia Randi legge quanto trasmesso in risposta alle domande di Verlicchi da parte dell'**Autorità di sistema portuale**, con il presidente Daniele Rossi impossibilitato a presenziare. "Non ci sono elementi nuovi rispetto a quanto già comunicato": le opere inizieranno la settimana prossima per concludersi entro il 2026 e intanto si lavora al bando per il Parco delle dune con l'aggiudicazione dei lavori entro l'anno e il cantiere al via nei primi mesi del 2025. Sul traffico, nel 2022 con 106 navi sono stati 193.120 i passeggeri, di cui 154.801 in home port; l'anno successivo 99 navi per 330.952 passeggeri di cui 281.442 in home port e per quest'anno si prevedono 87 navi e 253.770 passeggeri, di cui 206.054 in home port. Sulla viabilità a Porto Corsini, prosegue l'assessore, si terrà una commissione specifica la prossima settimana. Intanto sono stati potenziati i servizi shuttle e taxi e nel fine settimana è stato pizzicato un Ncc abusivo. "Le risposte non le abbiamo perché l'**Autorità di sistema portuale** non è presente", replica la civica, la mancata presenza del presidente Rossi è "uno sgarbo istituzionale". E le domande sono parecchie. A partire dall'accordo raggiunto con l'ex concessionario Rtp, che ha rinunciato al ricorso al Tar o dalle possibili modifiche al Pef, allungando la concessione già 35ennale e rivedendo le tariffe. Tariffe già alte che hanno portato, chiosa, alla "diserzione di Cruise lines". E ancora i costi dei lavori affidati ad Arco costruzioni e i rilievi di Anac, alla quale ha presentato un esposto l'ex concessionario. Per l'**Autorità**, prosegue Verlicchi, il contratto è "troppo sbilanciato" a favore dell'operatore e "non è conforme al Codice degli appalti". L'auspicio è allora che Rossi a gennaio 2025 "saluti Ravenna, non venga confermato per il terzo mandato e arrivi qualcuno di competente". Rincarica la dose in particolare sulla viabilità Alvaro Ancisi di Lista per Ravenna: "La gestione oscurantista del porto - sottolinea - è ben conosciuta anche fuori Ravenna". Mentre la nuova stazione sarà "una cattedrale, una totale aberrazione" per Porto Corsini. Renato Esposito di Fratelli d'Italia ricorda al presidente Rossi che "non è un libero pensatore", mentre Filippo Donati di Viva Ravenna chiede una visione più industriale del turismo. (Dire).



Le opere inizieranno la settimana prossima per concludersi entro il 2026 e intanto si lavora al bando per il Parco delle dune con l'aggiudicazione dei lavori entro l'anno e il cantiere al via nei primi mesi del 2025 tante domande, ma poche risposte, perché manca chi le dovrebbe fornire. Il gruppo consiliare La Pigna prova a fare le pulci lunedì in commissione in Comune a Ravenna al progetto per la nuova stazione marittima a Porto Corsini. "Fuori budget ancora prima di posare la prima pietra", sottolinea la capogruppo Veronica Verlicchi, e con una serie di rilievi e anomalie sull'aggiudicazione a Royal Caribbean, messi in luce anche da Anac, a cui si aggiungono modifiche al Piano economico-finanziario. L'assessore al Porto Annagiulia Randi legge quanto trasmesso in risposta alle domande di Verlicchi da parte dell'Autorità di sistema portuale, con il presidente Daniele Rossi impossibilitato a presenziare. "Non ci sono elementi nuovi rispetto a quanto già comunicato": le opere inizieranno la settimana prossima per concludersi entro il 2026 e intanto si lavora al bando per il Parco delle dune con l'aggiudicazione dei lavori entro l'anno e il cantiere al via nei primi mesi del 2025. Sul traffico, nel 2022 con 106 navi sono stati 193.120 i passeggeri, di cui 154.801 in home port; l'anno successivo 99 navi per 330.952 passeggeri di cui 281.442 in home port e per quest'anno si prevedono 87 navi e 253.770 passeggeri, di cui 206.054 in home port. Sulla viabilità a Porto Corsini, prosegue l'assessore, si terrà una commissione specifica la prossima settimana. Intanto sono stati potenziati i servizi shuttle e taxi e nel fine settimana è stato pizzicato un Ncc abusivo. "Le risposte non le abbiamo perché l'Autorità di sistema portuale non è presente", replica la civica, la mancata presenza del presidente

Porto, numeri ancora in calo: 3% in meno rispetto allo scorso anno. Ma in maggio crescono le crociere

Il primo semestre del 2024 dovrebbe chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di quasi 12,7 milioni di tonnellate, in calo di circa il 5,4% rispetto allo stesso periodo del 2023. Numeri ancora in calo per il porto di Ravenna che cerca di recuperare la perdita dei mesi scorsi. Il Porto di Ravenna nei primi 5 mesi del 2024 ha movimentato complessivamente 10.433.105 tonnellate, in calo del 5,9% (654 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Gli sbarchi sono stati pari a 9.050.955 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.382.150 tonnellate (rispettivamente, -6,8% e +0,8% rispetto ai primi 5 mesi del 2023). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.047, con 44 toccate in più (+4,2%) rispetto al 2023. Il mese di maggio 2024 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.339.201 tonnellate, in calo del 3,0% (oltre 72 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-maggio 2024 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 8.470.142 tonnellate - sono diminuite del 7,0% (quasi 637 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023, le merci unitizzate in container, con 963.968 tonnellate, sono calate dell'8,2% e in calo anche le merci su rotabili (-6,6%), con 734.589 tonnellate. Mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 1.962.963 tonnellate, sono diminuiti dello 0,9% rispetto allo stesso periodo del 2023. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 2.001.844 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 5 mesi del 2024 un calo pari al 16,7% (circa 402 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, la movimentazione dei cereali risulta in forte calo (-42,5%; quasi 390 mila tonnellate in meno) pari a 528.302 tonnellate, mentre la movimentazione delle farine, pari a 486.243 tonnellate, è cresciuta del 21,2% rispetto al 2023. Gli sbarchi dei semi oleosi, con 501.921 tonnellate, risultano in diminuzione del 7,6% rispetto al 2023. Per quanto riguarda gli oli animali e vegetali, con una movimentazione di 258.857 tonnellate, sono calati rispetto allo stesso periodo del 2023 (-16,4%). Nei primi 5 mesi del 2024 i materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 1.703.639 tonnellate, in diminuzione del 10,8% rispetto al 2023 (oltre 206 mila tonnellate in meno). In calo, in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 1.512.674 tonnellate (-12,7%, e quasi 221 mila tonnellate in meno). Per quanto riguarda i prodotti metallurgici sono state movimentate 2.435.906 tonnellate, in crescita dello 0,7% rispetto allo stesso periodo del 2023 (quasi 17 mila tonnellate in più). Continua il trend positivo per i prodotti chimici (+2,9%), con 476.365 tonnellate e per i prodotti petroliferi, pari a 1.137.795 tonnellate, oltre 61 mila tonnellate in più rispetto



Il primo semestre del 2024 dovrebbe chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di quasi 12,7 milioni di tonnellate, in calo di circa il 5,4% rispetto allo stesso periodo del 2023. Numeri ancora in calo per il porto di Ravenna che cerca di recuperare la perdita dei mesi scorsi. Il Porto di Ravenna nei primi 5 mesi del 2024 ha movimentato complessivamente 10.433.105 tonnellate, in calo del 5,9% (654 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Gli sbarchi sono stati pari a 9.050.955 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.382.150 tonnellate (rispettivamente, -6,8% e +0,8% rispetto ai primi 5 mesi del 2023). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.047, con 44 toccate in più (+4,2%) rispetto al 2023. Il mese di maggio 2024 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.339.201 tonnellate, in calo del 3,0% (oltre 72 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-maggio 2024 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 8.470.142 tonnellate - sono diminuite del 7,0% (quasi 637 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023, le merci unitizzate in container, con 963.968 tonnellate, sono calate dell'8,2% e in calo anche le merci su rotabili (-6,6%), con 734.589 tonnellate. Mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 1.962.963 tonnellate, sono diminuiti dello 0,9% rispetto allo stesso periodo del 2023. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 2.001.844 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 5 mesi del 2024 un calo pari al 16,7% (circa 402 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, la

Ravenna Today

Ravenna

allo stesso periodo del 2023 (+5,7%), mentre, dopo un primo quadrimestre positivo, risulta in diminuzione la movimentazione dei concimi, pari a 849.628 tonnellate (-1,8% rispetto al 2023). Nel periodo gennaio-maggio 2024 i contenitori, con 88.117 TEUs, sono diminuiti dell'8,1% rispetto al 2023 (7.729 TEUs in meno), un calo che ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 67.360 (il 76% del totale dei TEUs), in calo del 7,9% rispetto al 2023 (5.785 TEUs pieni in meno), sia i TEUs vuoti, pari a 20.757, in calo dell'8,6% rispetto al 2023 (1.944 TEUs vuoti in meno). In termini di tonnellate, la merce trasportata in container nel periodo, pari a 963.968 tonnellate, è calata dell'8,2% rispetto al 2023. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 190, è di 2 toccate in più rispetto al 2023. Positivo il risultato complessivo trailer e rotabili, in aumento del 10,3% per numero di pezzi movimentati (40.637 pezzi, 3.787 in più rispetto al 2023) ma in diminuzione del 6,6% in termini di merce movimentata (734.589 tonnellate). Questi dati positivi sono da attribuire all'ottimo risultato registrato per il traffico di automotive che, con 9.957 pezzi, 7.687 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023, sempre grazie al traffico di vetture Bmw dirette verso i mercati dell'Asia Orientale. Andamento negativo, invece, per i trailer della linea **Ravenna** - Brindisi - Catania, dove i pezzi movimentati, pari a 28.705, sono calati del 15,2% rispetto al 2023 (5.147 pezzi in meno). Nel periodo gennaio-maggio 2024 si sono registrati 19 scali di navi da crociera (contro i 12 scali dello stesso periodo del 2023), per un totale di 30.294 passeggeri (+1,1%), di cui 21.762 in "home port". Dai primi dati rilevati sul PCS, per il mese di giugno 2024, si stima una movimentazione complessiva pari a 2,2 milioni di tonnellate, in diminuzione (-3,3%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Molto positivo il risultato degli agroalimentari solidi, in aumento di quasi 127 mila tonnellate (+50,4%) e dei concimi, in crescita di quasi 95 mila tonnellate (+281,7%). Si prevede un buon risultato anche per i prodotti chimici sia liquidi (+4,6%) che solidi (+11,7%) e per i petroliferi (+41,6%). Le merceologie per le quali si riscontrano dati negativi, invece, sono gli agroalimentari liquidi (-26,7%), i metallurgici (-30,2%) e i materiali da costruzione (-26,7%). In aumento nel mese di giugno la merce in container (+1,2%) e la merce su trailer (+2,4%). In leggero calo invece il numero di trailer sulla linea **Ravenna**-Catania (-5,4%) e i TEUs (-0,2%). Il primo semestre del 2024 dovrebbe chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di quasi 12,7 milioni di tonnellate, in calo di circa il 5,4% rispetto allo stesso periodo del 2023. Come progressivo, sono in crescita i prodotti chimici sia liquidi (+2,6%) che solidi (+11,5%), i petroliferi (+11,1%) e i concimi (+8,9%). In calo, invece, del 17,5% gli agroalimentari liquidi e del 9,1% gli agroalimentari solidi. In diminuzione anche i materiali da costruzione (-13,9%), e i metallurgici (-7,1%). Negativa la stima nei primi 6 mesi del 2024 per i container, con 108 mila TEUs (quasi 8.000 TEUs in meno; -6,7% rispetto al 2023) e la merce in container stimata in diminuzione del 6,6% rispetto al 2023. In calo anche il numero dei trailer della linea **Ravenna**-Catania che, per il primo semestre del 2024 si stimano pari a 35.000 pezzi (quasi 5.500 pezzi in meno, -13,6%), mentre la relativa merce dovrebbe essere in diminuzione del 5,2% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo del 2023. Le crociere

Ravenna Today

Ravenna

nei primi 6 mesi dovrebbero avere portato oltre 88 mila passeggeri, in calo di circa il 2,6% rispetto al 2023, di cui 71 mila in homeport e quasi 17 mila in transito. Nel solo mese di giugno i passeggeri sono stati quasi 58 mila di cui 50 mila in homeport.

Il surrealismo dell'artista islandese Erró alla Pallavicini 22 Art Gallery di Ravenna. Inaugurazione sabato 13 luglio alle 21

Ascolta: "È un giocatore del Cervia United la vittima dell'incidente avvenuto a Cervia nella mattina di lunedì 8 luglio" Ascolta questo articolo ora... Voice by Sabato 13 luglio alle 21, nello spazio espositivo Pallavicini 22 Art Gallery in viale Giorgio Pallavicini 22 a Ravenna, sarà inaugurata la mostra ERRO-R VACUI - Dialogo della pittura e di un islandese, un omaggio monografico al maggior artista islandese vivente, Guðmundur Guðmundsson, in arte Erró, che nel 1955 studiò alla Scuola del Mosaico di Ravenna. In mostra un piccolo nucleo di lavori storici inediti - di impronta sostanzialmente surrealista, anche se già assolutamente originali - realizzati tra il 1960 e il 1961, acquisiti in quegli anni dal grande collezionista ravennate Roberto Pagnani, e oggi facenti parte della Collezione-Archivio Ghigi-Pagnani, curata dal figlio Giorgio e dal nipote Roberto Pagnani Junior. La mostra, a cura di Roberto Pagnani e Silvia Pegoraro, resterà allestita fino al 4 agosto con apertura dal martedì al sabato feriali dalle 19 alle 22. Finissage domenica 4 agosto dalle 19 alle 21. Ingresso libero. Il fascino del "surrealismo" di Erró, che traspare in questi lavori giovanili, sta nella sua passione per le scoperte, nel suo appello al meraviglioso e al misterioso, nel suo stile esatto e nello stesso tempo esuberante, nella sua passione per le immagini in quanto objects trouvés, lacerti della vita quotidiana contemporanea, frames rubati al flusso "pop" dell'iperproliferazione e debordante Comunicazione di massa. L'evento, promosso e organizzato da CARP Associazione di Promozione Sociale in collaborazione con Spazio Espositivo PALLAVICINI 22 Art Gallery, Archivio Collezione Ghigi-Pagnani, Felsina Factory si avvale del Patrocinio di Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna, Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura, Accademia di Belle Arti di Ravenna, **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro-settentrionale, del sostegno di SAGEM SRL e del prezioso contributo di Listasafn Reykjavíkur / Reykjavik Art Museum.



Ascolta: "È un giocatore del Cervia United la vittima dell'incidente avvenuto a Cervia nella mattina di lunedì 8 luglio" Ascolta questo articolo ora... Voice by Sabato 13 luglio alle 21, nello spazio espositivo Pallavicini 22 Art Gallery in viale Giorgio Pallavicini 22 a Ravenna, sarà inaugurata la mostra ERRO-R VACUI - Dialogo della pittura e di un islandese, un omaggio monografico al maggior artista islandese vivente, Guðmundur Guðmundsson, in arte Erró, che nel 1955 studiò alla Scuola del Mosaico di Ravenna. In mostra un piccolo nucleo di lavori storici inediti - di impronta sostanzialmente surrealista, anche se già assolutamente originali - realizzati tra il 1960 e il 1961, acquisiti in quegli anni dal grande collezionista ravennate Roberto Pagnani, e oggi facenti parte della Collezione-Archivio Ghigi-Pagnani, curata dal figlio Giorgio e dal nipote Roberto Pagnani Junior. La mostra, a cura di Roberto Pagnani e Silvia Pegoraro, resterà allestita fino al 4 agosto con apertura dal martedì al sabato feriali dalle 19 alle 22. Finissage domenica 4 agosto dalle 19 alle 21. Ingresso libero. Il fascino del "surrealismo" di Erró, che traspare in questi lavori giovanili, sta nella sua passione per le scoperte, nel suo appello al meraviglioso e al misterioso, nel suo stile esatto e nello stesso tempo esuberante, nella sua passione per le immagini in quanto objects trouvés, lacerti della vita quotidiana contemporanea, frames rubati al flusso "pop" dell'iperproliferazione e debordante Comunicazione di massa. L'evento, promosso e organizzato da CARP Associazione di Promozione Sociale in collaborazione con Spazio Espositivo PALLAVICINI 22 Art Gallery, Archivio Collezione Ghigi-Pagnani, Felsina Factory si avvale del Patrocinio di Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna, Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura, Accademia di Belle Arti di Ravenna, **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro-settentrionale, del sostegno di SAGEM SRL e del prezioso contributo di Listasafn Reykjavíkur / Reykjavik Art Museum.

Traffici nel Porto di Ravenna: ancora un leggero calo del 3% a maggio e un calo del 3,3% previsto a giugno. Qualche segnale di recupero

L'**Autorità Portuale** fa sapere che il Porto di Ravenna nei primi 5 mesi del 2024 ha movimentato complessivamente 10.433.105 tonnellate, in calo del 5,9% (654 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Gli sbarchi sono stati pari a 9.050.955 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.382.150 tonnellate (rispettivamente, -6,8% e +0,8% rispetto ai primi 5 mesi del 2023). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.047, con 44 toccate in più (+4,2%) rispetto al 2023. Il mese di maggio 2024 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.339.201 tonnellate, in calo del 3,0% (oltre 72 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-maggio 2024 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 8.470.142 tonnellate - sono diminuite del 7,0% (quasi 637 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023, le merci unitizzate in container, con 963.968 tonnellate, sono calate dell'8,2% e in calo anche le merci su rotabili (-6,6%), con 734.589 tonnellate. Mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 1.962.963 tonnellate, sono diminuiti dello 0,9% rispetto allo stesso periodo del

2023. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 2.001.844 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 5 mesi del 2024 un calo pari al 16,7% (circa 402 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, la movimentazione dei cereali risulta in forte calo (-42,5%; quasi 390 mila tonnellate in meno) pari a 528.302 tonnellate, mentre la movimentazione delle farine, pari a 486.243 tonnellate, è cresciuta del 21,2% rispetto al 2023. Gli sbarchi dei semi oleosi, con 501.921 tonnellate, risultano in diminuzione del 7,6% rispetto al 2023. Per quanto riguarda gli oli animali e vegetali, con una movimentazione di 258.857 tonnellate, sono calati rispetto allo stesso periodo del 2023 (-16,4%). Nei primi 5 mesi del 2024 i materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 1.703.639 tonnellate, in diminuzione del 10,8% rispetto al 2023 (oltre 206 mila tonnellate in meno). In calo, in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 1.512.674 tonnellate (-12,7%, e quasi 221 mila tonnellate in meno). Per quanto riguarda i prodotti metallurgici sono state movimentate 2.435.906 tonnellate, in crescita dello 0,7% rispetto allo stesso periodo del 2023 (quasi 17 mila tonnellate in più). Continua il trend positivo per i prodotti chimici (+2,9%), con 476.365 tonnellate e per i prodotti petroliferi, pari a 1.137.795 tonnellate, oltre 61 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2023 (+5,7%), mentre, dopo un primo quadrimestre positivo, risulta in diminuzione la movimentazione dei concimi, pari a 849.628 tonnellate (-1,8% rispetto al 2023). Nel periodo gennaio-maggio 2024 i contenitori, con 88.117 TEUs, sono diminuiti dell'8,1% rispetto al 2023 (7.729 TEUs in meno),



Ascolta questo articolo ora... L'Autorità Portuale fa sapere che il Porto di Ravenna nei primi 5 mesi del 2024 ha movimentato complessivamente 10.433.105 tonnellate, in calo del 5,9% (654 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Gli sbarchi sono stati pari a 9.050.955 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.382.150 tonnellate (rispettivamente, -6,8% e +0,8% rispetto ai primi 5 mesi del 2023). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.047, con 44 toccate in più (+4,2%) rispetto al 2023. Il mese di maggio 2024 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.339.201 tonnellate, in calo del 3,0% (oltre 72 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-maggio 2024 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 8.470.142 tonnellate - sono diminuite del 7,0% (quasi 637 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023, le merci unitizzate in container, con 963.968 tonnellate, sono calate dell'8,2% e in calo anche le merci su rotabili (-6,6%), con 734.589 tonnellate. Mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 1.962.963 tonnellate, sono diminuiti dello 0,9% rispetto allo stesso periodo del 2023. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 2.001.844 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 5 mesi del 2024 un calo pari al 16,7% (circa 402 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, la movimentazione dei cereali risulta in forte calo (-42,5%; quasi 390 mila tonnellate in meno) pari a 528.302 tonnellate, mentre la movimentazione delle farine, pari a 486.243 tonnellate, è cresciuta del 21,2% rispetto al 2023. Gli sbarchi dei semi oleosi, con 501.921 tonnellate, risultano in diminuzione del 7,6% rispetto al 2023. Per quanto riguarda gli oli animali e vegetali, con una movimentazione di 258.857 tonnellate, sono calati rispetto allo stesso periodo del 2023 (-16,4%). Nei primi 5 mesi del 2024 i materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 1.703.639 tonnellate, in diminuzione del 10,8% rispetto al 2023 (oltre 206 mila tonnellate in meno). In calo, in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 1.512.674 tonnellate (-12,7%, e quasi 221 mila tonnellate in meno). Per quanto riguarda i prodotti metallurgici sono state movimentate 2.435.906 tonnellate, in crescita dello 0,7% rispetto allo stesso periodo del 2023 (quasi 17 mila tonnellate in più). Continua il trend positivo per i prodotti chimici (+2,9%), con 476.365 tonnellate e per i prodotti petroliferi, pari a 1.137.795 tonnellate, oltre 61 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2023 (+5,7%), mentre, dopo un primo quadrimestre positivo, risulta in diminuzione la movimentazione dei concimi, pari a 849.628 tonnellate (-1,8% rispetto al 2023). Nel periodo gennaio-maggio 2024 i contenitori, con 88.117 TEUs, sono diminuiti dell'8,1% rispetto al 2023 (7.729 TEUs in meno),

un calo che ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 67.360 (il 76% del totale dei TEUs), in calo del 7,9% rispetto al 2023 (5.785 TEUs pieni in meno), sia i TEUs vuoti, pari a 20.757, in calo dell'8,6% rispetto al 2023 (1.944 TEUs vuoti in meno). In termini di tonnellate, la merce trasportata in container nel periodo, pari a 963.968 tonnellate, è calata dell'8,2% rispetto al 2023. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 190, è di 2 toccate in più rispetto al 2023. Positivo il risultato complessivo trailer e rotabili, in aumento del 10,3% per numero di pezzi movimentati (40.637 pezzi, 3.787 in più rispetto al 2023) ma in diminuzione del 6,6% in termini di merce movimentata (734.589 tonnellate). Questi dati positivi sono da attribuire all'ottimo risultato registrato per il traffico di automotive che, con 9.957 pezzi, 7.687 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023, sempre grazie al traffico di vetture Bmw dirette verso i mercati dell'Asia Orientale. Andamento negativo, invece, per i trailer della linea Ravenna - Brindisi - Catania, dove i pezzi movimentati, pari a 28.705, sono calati del 15,2% rispetto al 2023 (5.147 pezzi in meno). Nel periodo gennaio-maggio 2024 si sono registrati 19 scali di navi da crociera (contro i 12 scali dello stesso periodo del 2023), per un totale di 30.294 passeggeri (+1,1%), di cui 21.762 in "home port". Dai primi dati rilevati sul PCS, per il mese di giugno 2024, si stima una movimentazione complessiva pari a 2,2 milioni di tonnellate, in diminuzione (-3,3%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Molto positivo il risultato degli agroalimentari solidi, in aumento di quasi 127 mila tonnellate (+50,4%) e dei concimi, in crescita di quasi 95 mila tonnellate (+281,7%). Si prevede un buon risultato anche per i prodotti chimici sia liquidi (+4,6%) che solidi (+11,7%) e per i petroliferi (+41,6%). Le merceologie per le quali si riscontrano dati negativi, invece, sono gli agroalimentari liquidi (-26,7%), i metallurgici (-30,2%) e i materiali da costruzione (-26,7%). In aumento nel mese di giugno la merce in container (+1,2%) e la merce su trailer (+2,4%). In leggero calo invece il numero di trailer sulla linea Ravenna-Catania (-5,4%) e i TEUs (-0,2%). Il primo semestre del 2024 dovrebbe chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di quasi 12,7 milioni di tonnellate, in calo di circa il 5,4% rispetto allo stesso periodo del 2023. Come progressivo, sono in crescita i prodotti chimici sia liquidi (+2,6%) che solidi (+11,5%), i petroliferi (+11,1%) e i concimi (+8,9%). In calo, invece, del 17,5% gli agroalimentari liquidi e del 9,1% gli agroalimentari solidi. In diminuzione anche i materiali da costruzione (-13,9%), e i metallurgici (-7,1%). Negativa la stima nei primi 6 mesi del 2024 per i container, con 108 mila TEUs (quasi 8.000 TEUs in meno; -6,7% rispetto al 2023) e la merce in container stimata in diminuzione del 6,6% rispetto al 2023. In calo anche il numero dei trailer della linea Ravenna-Catania che, per il primo semestre del 2024 si stimano pari a 35.000 pezzi (quasi 5.500 pezzi in meno, -13,6%), mentre la relativa merce dovrebbe essere in diminuzione del 5,2% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo del 2023. Le crociere nei primi 6 mesi dovrebbero avere portato oltre 88 mila passeggeri, in calo di circa il 2,6% rispetto al 2023, di cui 71 mila in homeport e quasi 17 mila in transito. Nel solo mese di giugno i passeggeri sono stati quasi 58 mila di cui 50 mila in homeport.

Nuovo Terminal Crociere: l'avvio dei lavori nelle prossime settimane

Il progetto del nuovo Terminal Crociere di Porto Corsini procede secondo le ultime tempistiche annunciate dall'**Autorità Portuale**. Sono in corso infatti le procedure di sottoscrizione del contratto tra il terminalista, Royal Caribbean, e l'impresa aggiudicataria dei lavori. L'inizio del cantiere dovrebbe avvenire nelle prossime settimane. L'inaugurazione è prevista entro il 2026. Contemporaneamente l'**Autorità Portuale** sta completando le procedure per la pubblicazione del bando per la realizzazione del Parco delle Dune, per riqualificare e valorizzare l'area retrostante la stazione marittima. 12 ettari di verde pubblico attrezzato. L'aggiudicazione dei lavori è prevista entro l'anno, l'avvio del cantiere nei primi mesi del 2025.



La richiesta: un presidio del 118 al porto per ridurre i tempi in caso di incidente in un terminal

La commissione consiliare dedicata al porto chiede di pensare alla creazione di un presidio del 118 fra i terminal delle varie aziende per ridurre i tempi di intervento in caso di infortunio sul lavoro. Sono già tanti purtroppo gli incidenti sul lavoro che si verificano nei vari stabilimenti portuali. Con la riqualificazione di tutta l'area e gli investimenti messi in campo dall'**Autorità Portuale**, l'attività lavorativa nelle varie industrie andrà inevitabilmente ad aumentare e quindi andranno ad aumentare i rischi di infortunio per i lavoratori.



Porto di Ravenna: ecco le statistiche riguardanti il traffico merci nel mese di maggio

Il **Porto** di **Ravenna** nei primi 5 mesi del 2024 ha movimentato complessivamente 10.433.105 tonnellate, in calo del 5,9% (654 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Gli sbarchi sono stati pari a 9.050.955 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.382.150 tonnellate (rispettivamente, -6,8% e +0,8% rispetto ai primi 5 mesi del 2023). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.047, con 44 toccate in più (+4,2%) rispetto al 2023. Il mese di maggio 2024 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.339.201 tonnellate, in calo del 3,0% (oltre 72 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-maggio 2024 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 8.470.142 tonnellate - sono diminuite del 7,0% (quasi 637 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023, le merci unitizzate in container, con 963.968 tonnellate, sono calate dell'8,2% e in calo anche le merci su rotabili (-6,6%), con 734.589 tonnellate. Mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 1.962.963 tonnellate, sono diminuiti dello 0,9% rispetto allo stesso periodo del 2023. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 2.001.844 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 5 mesi del 2024 un calo pari al 16,7% (circa 402 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, la movimentazione dei cereali risulta in forte calo (-42,5%; quasi 390 mila tonnellate in meno) pari a 528.302 tonnellate, mentre la movimentazione delle farine, pari a 486.243 tonnellate, è cresciuta del 21,2% rispetto al 2023. Gli sbarchi dei semi oleosi, con 501.921 tonnellate, risultano in diminuzione del 7,6% rispetto al 2023. Per quanto riguarda gli oli animali e vegetali, con una movimentazione di 258.857 tonnellate, sono calati rispetto allo stesso periodo del 2023 (-16,4%). Nei primi 5 mesi del 2024 i materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 1.703.639 tonnellate, in diminuzione del 10,8% rispetto al 2023 (oltre 206 mila tonnellate in meno). In calo, in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 1.512.674 tonnellate (-12,7%, e quasi 221 mila tonnellate in meno). Per quanto riguarda i prodotti metallurgici sono state movimentate 2.435.906 tonnellate, in crescita dello 0,7% rispetto allo stesso periodo del 2023 (quasi 17 mila tonnellate in più). Continua il trend positivo per i prodotti chimici (+2,9%), con 476.365 tonnellate e per i prodotti petroliferi, pari a 1.137.795 tonnellate, oltre 61 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2023 (+5,7%), mentre, dopo un primo quadrimestre positivo, risulta in diminuzione la movimentazione dei concimi, pari a 849.628 tonnellate (-1,8% rispetto al 2023). Nel periodo gennaio-maggio 2024 i contenitori, con 88.117 TEUs, sono diminuiti dell'8,1% rispetto al



2023 (7.729 TEUs in meno), un calo che ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 67.360 (il 76% del totale dei TEUs), in calo del 7,9% rispetto al 2023 (5.785 TEUs pieni in meno), sia i TEUs vuoti, pari a 20.757, in calo dell'8,6% rispetto al 2023 (1.944 TEUs vuoti in meno). In termini di tonnellate, la merce trasportata in container nel periodo, pari a 963.968 tonnellate, è calata dell'8,2% rispetto al 2023. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 190, è di 2 toccate in più rispetto al 2023. Positivo il risultato complessivo trailer e rotabili, in aumento del 10,3% per numero di pezzi movimentati (40.637 pezzi, 3.787 in più rispetto al 2023) ma in diminuzione del 6,6% in termini di merce movimentata (734.589 tonnellate). Questi dati positivi sono da attribuire all'ottimo risultato registrato per il traffico di automotive che, con 9.957 pezzi, 7.687 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023, sempre grazie al traffico di vetture Bmw dirette verso i mercati dell'Asia Orientale. Andamento negativo, invece, per i trailer della linea **Ravenna** - Brindisi - Catania, dove i pezzi movimentati, pari a 28.705, sono calati del 15,2% rispetto al 2023 (5.147 pezzi in meno). Nel periodo gennaio-maggio 2024 si sono registrati 19 scali di navi da crociera (contro i 12 scali dello stesso periodo del 2023), per un totale di 30.294 passeggeri (+1,1%), di cui 21.762 in "home port". Dai primi dati rilevati sul PCS, per il mese di giugno 2024, si stima una movimentazione complessiva pari a 2,2 milioni di tonnellate, in diminuzione (-3,3%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Molto positivo il risultato degli agroalimentari solidi, in aumento di quasi 127 mila tonnellate (+50,4%) e dei concimi, in crescita di quasi 95 mila tonnellate (+281,7%). Si prevede un buon risultato anche per i prodotti chimici sia liquidi (+4,6%) che solidi (+11,7%) e per i petroliferi (+41,6%). Le merceologie per le quali si riscontrano dati negativi, invece, sono gli agroalimentari liquidi (-26,7%), i metallurgici (-30,2%) e i materiali da costruzione (-26,7%). In aumento nel mese di giugno la merce in container (+1,2%) e la merce su trailer (+2,4%). In leggero calo invece il numero di trailer sulla linea **Ravenna**-Catania (-5,4%) e i TEUs (-0,2%). Il primo semestre del 2024 dovrebbe chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di quasi 12,7 milioni di tonnellate, in calo di circa il 5,4% rispetto allo stesso periodo del 2023. Come progressivo, sono in crescita i prodotti chimici sia liquidi (+2,6%) che solidi (+11,5%), i petroliferi (+11,1%) e i concimi (+8,9%). In calo, invece, del 17,5% gli agroalimentari liquidi e del 9,1% gli agroalimentari solidi. In diminuzione anche i materiali da costruzione (-13,9%), e i metallurgici (-7,1%). Negativa la stima nei primi 6 mesi del 2024 per i container, con 108 mila TEUs (quasi 8.000 TEUs in meno; -6,7% rispetto al 2023) e la merce in container stimata in diminuzione del 6,6% rispetto al 2023. In calo anche il numero dei trailer della linea **Ravenna**-Catania che, per il primo semestre del 2024 si stimano pari a 35.000 pezzi (quasi 5.500 pezzi in meno, -13,6%), mentre la relativa merce dovrebbe essere in diminuzione del 5,2% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo del 2023. Le crociere nei primi 6 mesi dovrebbero avere portato oltre 88 mila passeggeri, in calo di circa il 2,6% rispetto al 2023, di cui 71 mila in homeport e quasi 17 mila in transito. Nel solo mese di giugno i passeggeri sono stati quasi

58 mila di cui 50 mila in homeport.

Banca Europea in Darsena Europa

LIVORNO Ci sarà una vera e propria cerimonia, lunedì 15 luglio alle 10,30 in Fortezza Vecchia, per la conclusione dell'iter che porta al prestito di un consistente finanziamento all'AdSP per realizzare le opere foranee e il dragaggio, propedeutico alla nuova Darsena Europa del porto. E nell'occasione, autorità e invitati potranno fare un tour via terra al cantiere della Darsena Europa, con le aree già riempite delle vasche di colmata, la strada di accesso e i lavori in corso d'opera. Quelli che di recente abbiamo presentato anche in queste pagine grazie alla guida del presidente **Luciano Guerrieri**. Il programma della cerimonia prevede i saluti istituzionali del sindaco Luca Salvetti, del comandante del porto ammiraglio Gaetano Angora, e la presentazione dell'operazione da parte del presidente dell'AdSP **Luciano Guerrieri** e del vice presidente della banca BEI Gelksomina Gigliotti. Chiuderanno gli interventi il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani e il viceministro del MIT Edoardo Rixi.



Semestre difficile sui traffici a Livorno

LIVORNO - Puntuali come sempre, i dati registrati dalla torre blu dell'Avvisatore Marittimo del porto labronico confermano un primo semestre del 2024 con luci (poche) e parecchie ombre rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Sono dati fondamentali e ineccepibili, perché registrati ad ogni passaggio di nave in ingresso, sui quali si basano anche le statistiche della Capitaneria e degli istituti nazionali. Sul piano positivo, si conferma il forse aumento delle crociere, con il 40% in più di navi ma specialmente il 69,4% in più dei turisti internazionali, che si sono sparsi come sempre in tutta la Toscana. Tengono anche le rinfuse solide, nell'ancora precaria collocazione sulla calata Orlando, con l'11.05% in più degli sbarchi. In chiave negativa invece almeno tre traffici primari per la storia del porto: quello delle navi contenitori (-14% circa), quello delle auto nuove (-33,15%) dovuto anche all'incertezza sul tema incentivi di Stato, e infine quello della cellulosa (-22,92%) che è sempre stato il core business della compagnia portuali. Sulla cellulosa, Enzo Raugè della compagnia portuale sostiene che il semestre negativo sembrerebbe dovuto a un dirottamento del traffico sulla Cina, che ha assorbito buona parte delle disponibilità di mercato: ma già in questi giorni sono tornate due navi cariche, che fanno prevedere - dice Raugè - un bilancio di almeno 90 mila tonnellate per luglio, in sostanza un ritorno ai ritmi normali per **Livorno**. Sui container ovviamente incidono le crisi mondiali, i venti di guerra, i dirottamenti delle grandi navi dal Far East fuori dal Mediterraneo (Suez ancora a rischio) e in modo indiretto anche le incertezze legate alle trecento elezioni europee, in vista degli annunci dei nuovi assetti UE. Riepilogo navi arrivate primo semestre 2024 e confronto con stesso periodo del 2023. Quantitativi di sbarco in tonnellate metriche. Tiponave 1° sem 2023 1° sem 2024 Var (%) Contenitori Motonavi SUM (GT) RoRo Traghetti RoRo Auto nuove RoRo Rotabili Gasiere Navi Sbarco M/N Passeggeri Crocieristi Rinfuse solide Navi Sbarco Rinfuse liquide Navi Sbarco Cellulosa Navi Sbarco.



Oltre 20mila presenze ad Ancona per la prima edizione di UlisseFest

La prima edizione di UlisseFest ad Ancona è stata un'edizione da record. La città dorica, storico crocevia marittimo, si è rivelata terreno fertile dove organizzare il festival sul tema del viaggio, che ha registrato 20 mila presenze sul territorio, a partire dall'anteprima di fine maggio con lo scrittore Alessandro D'Avenia. "Numeri alla mano - dichiara l'Assessore ai Grandi Eventi Angelo Eliantonio - possiamo dire che la scelta di fare dell'Arena sul Mare una location centrale è stata corretta, grazie alla sua posizione estremamente suggestiva e magica. Vorremmo quindi continuare a puntare su questo luogo. In queste serate la città era finalmente piena di persone: una grande novità per Ancona, che normalmente in passato d'estate si svuotava. Abbiamo voluto un festival per la città, per i cittadini e per i turisti, un'apertura sottolineata anche dai prezzi popolari, e quindi accessibili a tutti, degli eventi a pagamento". Riguardo all'aspetto logistico e all'offerta al pubblico "si è trattato di un grande sforzo organizzativo perché per la prima volta è stata realizzata una struttura stabile, per un mese, in un'area portuale" sottolinea l'Assessore Eliantonio, che già ieri aveva ringraziato tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione della manifestazione: "LonelyPlanet e gli organizzatori di UlisseFest, guidati dall'entusiasmo e dalla competenza di Angelo Pittro, l'Autorità di Sistema del Mare Adriatico Centrale che ci ha supportato, il sindaco e tutta la giunta, che ha creduto in questa scommessa, i tecnici e i dipendenti comunali che si sono impegnati senza risparmiarsi per la riuscita di tutti gli eventi, gli operatori del territorio, gli sponsor e, soprattutto, gli artisti, gli intellettuali, gli ospiti che ci hanno regalato una kermesse che sicuramente Ancona non dimenticherà". L'attrattività della kermesse, capace di calamitare gli interessi di un pubblico eterogeneo, è confermata anche dai social: negli ultimi 90 giorni, infatti, la copertura cumulata degli account Instagram e Facebook di UlisseFest ha superato il milione e mezzo. Il sito ufficiale del festival, inoltre, è stato visitato da quasi 70 mila utenti unici, con un significativo picco durante l'ultima settimana. Il positivo riscontro in termini di comunicazione social è sottolineato anche dall'Assessore al Turismo Daniele Berardinelli: "È stata un'esperienza entusiasmante e gratificante - ha detto - che ci ha fatto crescere sicuramente, con un serio impegno degli uffici comunali, perché il festival era diffuso e molti eventi avvenivano in contemporanea, dalla Mole alla Loggia dei Mercanti, dalle piazze all'Arena sul Mare. Con il festival nazionale UlisseFest l'Amministrazione Comunale ha dimostrato di saper reagire a sollecitazioni importanti. I numeri sono confortanti non solo dal punto di vista della partecipazione agli eventi, ma anche dal punto di vista turistico: su 100 contatti, ad esempio, 25 sono esteri (in lingua inglese, francese e tedesca)". "Grazie Ancona - commenta il direttore artistico di UlisseFest Angelo Pittro - perché abbiamo ricevuto una grande accoglienza, per nulla



AnconaNotizie

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

scontata. I cittadini di Ancona non solo hanno risposto numerosi, ma soprattutto hanno dimostrato grande interesse nei confronti di questa manifestazione, riuscita grazie alla sinergia fra l'organizzazione del festival e il Comune".

La nave gioiello Palinuro arriva al porto di Ancona: ecco come fare per visitarla (gratis)

Martedì 9 Luglio 2024, 10:49 2 Minuti di Lettura ANCONA La bellissima nave scuola della Marina Militare Italiana Palinuro approderà nel **porto** di Ancona il prossimo venerdì 12 luglio. Il veliero sarà ormeggiato al Molo Rizzo, banchina 2, dove saranno possibili visite venerdì sabato 14 e domenica 14 luglio dalle ore 16 alle ore 20 (non occorre la prenotazione). La folle sfida social di un 18enne: attaccato al treno per 100 chilometri da Pescara ad Ancona, finisce nei guai (e all'ospedale) La Palinuro è una "Nave Goletta". Il termine indica che la nave è armata con tre alberi di cui quello prodiero, detto trinchetto, è armato con vele quadre, mentre gli alberi di maestra e di mezzana sono armati con vele di taglio (rande, frecce e vele di strallo). A questi alberi si aggiunge il bompresso, un quarto albero che sporge quasi orizzontalmente dall'estremità prodiera, anch'esso armato con vele di taglio (fiocchi). La superficie velica complessiva è di circa 1.000 mq., distribuiti su quindici vele. L'altezza degli alberi sul livello del mare è di 35 metri per il trinchetto, 34,5 metri per la maestra e di 30 metri per l'albero di mezzana. Nave Palinuro svolge due compiti principali: offrire il supporto necessario alla formazione degli Allievi Sottufficiali e contribuire alla proiezione d'immagine della Marina Militare. Il primo obiettivo si realizza durante le campagne d'istruzione annuali, quando a bordo della nave imbarcano, in aggiunta all'equipaggio, gli Allievi della Scuola Sottufficiali di Taranto (Mariscuola Taranto). Il motto di Nave Palinuro è "Faventibus Ventis", "Con il favore dei venti". © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Gomarche

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ancona: GDF ROAN Ancona e Guardia Costiera sequestrano oltre 7 quintali di vongole pescate illegalmente

navigazione: Home > Cronaca > **Ancona**: GDF ROAN **Ancona** e Guardia Costiera sequestrano oltre 7 quintali di vongole pescate illegalmente Questa volta, i finanzieri, impegnati in un servizio volto al contrasto dei traffici illeciti via mare e del bracconaggio ittico con l'impiego dei mezzi navali e di pattuglie a terra, in efficace raccordo operativo con il personale della Guardia Costiera, avvistavano in tempo di notte, un natante sospetto con luci spente, con un individuo a bordo intento in attività di pesca. In particolare, nel corso dell'attività di servizio, l'equipaggio della motovedetta del Corpo monitorava in maniera occulta il natante durante tutte le operazioni di pesca, allertando, all'atto del rientro nel **Porto** di **Ancona**, le pattuglie automontate del Reparto Operativo Aeronavale e della Guardia Costiera, che intercettarono il natante lo sottoponevano ad un accurato controllo. Nella circostanza i militari accertavano la presenza a bordo dell'ingente quantitativo di vongole, già confezionato in 70 sacchi da 10 kg cadauno, per complessivi 700 kg, pronto per essere immesso illegalmente sul mercato, in quanto privo dei documenti di tracciabilità e salubrità. Oltre al sequestro del prodotto ittico e

delle relative attrezzature da pesca, al soggetto sprovvisto di licenza di pesca gli venivano contestate numerose violazioni, tra cui la detenzione abusiva di prodotto ittico, l'esercizio della pesca di vongole in tempo non consentito con attrezzature vietate e il superamento del quantitativo consentito, comminandogli sanzioni amministrative per oltre 21.000. Il prodotto ittico posto in sequestro, è stato re-immesso in mare in quanto vivo e vitale. L'importanza di questi servizi, condotti in sinergia tra Guardia di Finanza e Guardia Costiera, è necessaria per la salvaguardia dell'integrità dell'ambiente marino e per la tutela della salute dei consumatori che, come in questo caso, potrebbe essere messa a rischio dal consumo di prodotti pescati in zone vietate, senza i previsti controlli sanitari e i documenti di tracciabilità. Infine, il contrasto alle attività fraudolente di specie è fondamentale per impedire la concorrenza sleale della filiera ittica, a danno degli onesti pescatori professionali e degli operatori commerciali del settore.



07/09/2024 08:01

Lunedì Luglio

Ancona: GDF ROAN Ancona e Guardia Costiera sequestrano oltre 7 quintali di vongole pescate illegalmente

navigazione: Home > Cronaca > Ancona: GDF ROAN Ancona e Guardia Costiera sequestrano oltre 7 quintali di vongole pescate illegalmente Questa volta, i finanzieri, impegnati in un servizio volto al contrasto dei traffici illeciti via mare e del bracconaggio ittico con l'impiego dei mezzi navali e di pattuglie a terra, in efficace raccordo operativo con il personale della Guardia Costiera, avvistavano in tempo di notte, un natante sospetto con luci spente, con un individuo a bordo intento in attività di pesca. In particolare, nel corso dell'attività di servizio, l'equipaggio della motovedetta del Corpo monitorava in maniera occulta il natante durante tutte le operazioni di pesca, allertando, all'atto del rientro nel Porto di Ancona, le pattuglie automontate del Reparto Operativo Aeronavale e della Guardia Costiera, che intercettarono il natante lo sottoponevano ad un accurato controllo. Nella circostanza i militari accertavano la presenza a bordo dell'ingente quantitativo di vongole, già confezionato in 70 sacchi da 10 kg cadauno, per complessivi 700 kg, pronto per essere immesso illegalmente sul mercato, in quanto privo dei documenti di tracciabilità e salubrità. Oltre al sequestro del prodotto ittico e delle relative attrezzature da pesca, al soggetto sprovvisto di licenza di pesca gli venivano contestate numerose violazioni, tra cui la detenzione abusiva di prodotto ittico, l'esercizio della pesca di vongole in tempo non consentito con attrezzature vietate e il superamento del quantitativo consentito, comminandogli sanzioni amministrative per oltre € 21.000. Il prodotto ittico posto in sequestro, è stato re-immesso in mare in quanto vivo e vitale. L'importanza di questi servizi, condotti in sinergia tra Guardia di Finanza e Guardia Costiera, è necessaria per la salvaguardia dell'integrità dell'ambiente marino e per la tutela della salute dei consumatori che, come in questo caso, potrebbe essere messa a rischio dal consumo di prodotti pescati in zone vietate, senza i previsti controlli sanitari e i documenti di

La Gazzetta Marittima

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

L'appuntamento in Adriatico

PESCARA - C'è stata anche Pescara tra le tappe della XXXVI edizione di "Appuntamento in Adriatico", la manifestazione promossa da Assonautica Italiana con l'obiettivo di valorizzare il turismo nautico, i porti e i territori adriatici. La flotta delle imbarcazioni da diporto partecipanti alla manifestazione, coordinata da Paolo Dal Buono e ideata nel 1989 proprio in occasione dell'inaugurazione del Marina di Pescara, ha fatto scalo in città venerdì 5 luglio per essere accolta da Assonautica Pescara Chieti e dal porto turistico Marina di Pescara. Presentati ufficialmente a **Venezia** a fine maggio, in occasione del Salone nautico internazionale, e partiti proprio dalla Serenissima il 10 giugno, dopo aver toccato alcuni porti sloveni, gli equipaggi partecipanti, da quasi un mese, stanno percorrendo decine di miglia facendo rotta verso Sud, per arrivare in Abruzzo. Dopo una tappa a Giulianova, la flotta ha già ripreso il largo destinazione Rodi Garganico, per poi tornare nuovamente a Nord, verso Vasto e Ortona dal 21 al 23 luglio e terminare la propria avventura a Rimini il 26 luglio. Ad attendere gli equipaggi al Marina di Pescara sarà il presidente del Marina di Pescara Gianni Tauci e il direttivo di Assonautica Pescara Chieti, presieduto da Francesco Di Filippo che, anche in qualità di vicepresidente vicario di Assonautica Italiana, e in collaborazione con il Marina di Pescara, la Camera di Commercio Chieti Pescara e alcune associazioni del territorio, ha ideato un'accoglienza alla scoperta dei sapori e delle eccellenze abruzzesi.



Shipping Italy

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Impostata da Fincantieri la prima nave di Four Seasons

Cantieri La nave, realizzata dagli stabilimenti di **Ancona**, prenderà il mare all'inizio del 2026 Fincantieri e Marc-Henry Cruise Holdings LTD, Joint Owner e Operator di Four Seasons Yachts, hanno celebrato oggi presso lo stabilimento di **Ancona** l'impostazione per Four Seasons I, la prima nave extralusso in costruzione per Four Seasons Yachts, che verrà consegnata entro la fine del 2025 e che prenderà il mare all'inizio del 2026. Alla cerimonia di impostazione, che rappresenta il momento ufficiale dell'avvio dei lavori di costruzione di una nave in bacino, hanno partecipato tra gli altri Nadim Ashi, Owner e Executive Chair di Marc-Henry Cruise Holdings LTD, Joint Owner/Operator di Four Seasons Yachts, nonché fondatore e CEO di Fort Partners, Bart Carnahan, Presidente Global Business Development, Portfolio Management and Residential di Four Seasons, Luigi Matarazzo, Direttore Generale della Divisione Navi Mercantili di Fincantieri e Gilberto Tobaldi, direttore dello stabilimento di **Ancona**. Durante la cerimonia, tre monete appositamente selezionate sono state saldate sul fondo dello scafo come segno di buon auspicio e forma di benedizione della nave. "Grazie a uno stile residenziale e composta di sole suite, Four Seasons I rappresenterà un nuovo standard di riferimento per le imbarcazioni di lusso. Questa nave, che utilizzerà le più recenti tecnologie di protezione ambientale, avrà una stazza lorda di 34.000 tonnellate per 207 metri di lunghezza, con 95 suite esclusive caratterizzate da uno straordinario design personalizzato, per rimuovere ogni ostacolo tra gli ospiti, il mare e l'ambiente circostante, realizzando così un connubio perfetto. Ciascuna suite è dotata di un'ampia terrazza esterna di dimensioni variabili, dai 6-13 m2 della Seaview Suite ai quasi 457 m2 della Funnel Suite, che rappresenterà l'alloggio più esclusivo dello yacht" ha spiegato una nota di Fincantieri. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



UlisseFest: 20mila presenze per la prima edizione del festival ad Ancona

La prima edizione di UlisseFest ad Ancona è stata un'edizione da record. La città dorica, storico crocevia marittimo, si è rivelata terreno fertile dove organizzare il festival sul tema del viaggio, che ha registrato 20 mila presenze sul territorio, a partire dall'anteprima di fine maggio con lo scrittore Alessandro D'Avenia. "Numeri alla mano - dichiara l'Assessore ai Grandi Eventi Angelo Eliantonio - possiamo dire che la scelta di fare dell'Arena sul Mare una location centrale è stata corretta, grazie alla sua posizione estremamente suggestiva e magica. Vorremmo quindi continuare a puntare su questo luogo. In queste serate la città era finalmente piena di persone: una grande novità per Ancona, che normalmente in passato d'estate si svuotava. Abbiamo voluto un festival per la città, per i cittadini e per i turisti, un'apertura sottolineata anche dai prezzi popolari, e quindi accessibili a tutti, degli eventi a pagamento". Riguardo all'aspetto logistico e all'offerta al pubblico "si è trattato di un grande sforzo organizzativo perché per la prima volta è stata realizzata una struttura stabile, per un mese, in un'area portuale" sottolinea l'Assessore Eliantonio, che già ieri aveva ringraziato tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione della manifestazione: "LonelyPlanet e gli organizzatori di UlisseFest, guidati dall'entusiasmo e dalla competenza di Angelo Pittro, l'Autorità di Sistema del Mare Adriatico Centrale che ci ha supportato, il sindaco e tutta la giunta, che ha creduto in questa scommessa, i tecnici e i dipendenti comunali che si sono impegnati senza risparmiarsi per la riuscita di tutti gli eventi, gli operatori del territorio, gli sponsor e, soprattutto, gli artisti, gli intellettuali, gli ospiti che ci hanno regalato una kermesse che sicuramente Ancona non dimenticherà". L'attrattività della kermesse, capace di calamitare gli interessi di un pubblico eterogeneo, è confermata anche dai social: negli ultimi 90 giorni, infatti, la copertura cumulata degli account Instagram e Facebook di UlisseFest ha superato il milione e mezzo. Il sito ufficiale del festival, inoltre, è stato visitato da quasi 70 mila utenti unici, con un significativo picco durante l'ultima settimana. Il positivo riscontro in termini di comunicazione social è sottolineato anche dall'Assessore al Turismo Daniele Berardinelli: "È stata un'esperienza entusiasmante e gratificante - ha detto - che ci ha fatto crescere sicuramente, con un serio impegno degli uffici comunali, perché il festival era diffuso e molti eventi avvenivano in contemporanea, dalla Mole alla Loggia dei Mercanti, dalle piazze all'Arena sul Mare. Con il festival nazionale UlisseFest l'Amministrazione Comunale ha dimostrato di saper reagire a sollecitazioni importanti. I numeri sono confortanti non solo dal punto di vista della partecipazione agli eventi, ma anche dal punto di vista turistico: su 100 contatti, ad esempio, 25 sono esteri (in lingua inglese, francese e tedesca)". "Grazie Ancona - commenta il direttore artistico di UlisseFest Angelo Pittro - perché



La prima edizione di UlisseFest ad Ancona è stata un'edizione da record. La città dorica, storico crocevia marittimo, si è rivelata terreno fertile dove organizzare il festival sul tema del viaggio, che ha registrato 20 mila presenze sul territorio, a partire dall'anteprima di fine maggio con lo scrittore Alessandro D'Avenia. "Numeri alla mano - dichiara l'Assessore ai Grandi Eventi Angelo Eliantonio - possiamo dire che la scelta di fare dell'Arena sul Mare una location centrale è stata corretta, grazie alla sua posizione estremamente suggestiva e magica. Vorremmo quindi continuare a puntare su questo luogo. In queste serate la città era finalmente piena di persone: una grande novità per Ancona, che normalmente in passato d'estate si svuotava. Abbiamo voluto un festival per la città, per i cittadini e per i turisti, un'apertura sottolineata anche dai prezzi popolari, e quindi accessibili a tutti, degli eventi a pagamento". Riguardo all'aspetto logistico e all'offerta al pubblico "si è trattato di un grande sforzo organizzativo perché per la prima volta è stata realizzata una struttura stabile, per un mese, in un'area portuale" sottolinea l'Assessore Eliantonio, che già ieri aveva ringraziato tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione della manifestazione: "LonelyPlanet e gli organizzatori di UlisseFest, guidati dall'entusiasmo e dalla competenza di Angelo Pittro, l'Autorità di Sistema del Mare Adriatico Centrale che ci ha supportato, il sindaco e tutta la giunta, che ha creduto in questa scommessa, i tecnici e i dipendenti comunali che si sono impegnati senza risparmiarsi per la riuscita di tutti gli eventi, gli operatori del territorio, gli sponsor e, soprattutto, gli artisti, gli intellettuali, gli ospiti che ci hanno regalato una kermesse che sicuramente Ancona non dimenticherà". L'attrattività della kermesse, capace di calamitare gli interessi di un pubblico eterogeneo, è confermata anche dai social: negli ultimi 90 giorni, infatti, la copertura cumulata degli account Instagram e Facebook di UlisseFest ha superato il milione e mezzo. Il sito ufficiale del festival, inoltre, è stato visitato da quasi 70 mila utenti unici, con un significativo picco durante l'ultima settimana. Il positivo riscontro in termini di comunicazione social è sottolineato anche dall'Assessore al Turismo Daniele Berardinelli: "È stata un'esperienza entusiasmante e gratificante - ha detto - che ci ha fatto crescere sicuramente, con un serio impegno degli uffici comunali, perché il festival era diffuso e molti eventi avvenivano in contemporanea, dalla Mole alla Loggia dei Mercanti, dalle piazze all'Arena sul Mare. Con il festival nazionale UlisseFest l'Amministrazione Comunale ha dimostrato di saper reagire a sollecitazioni importanti. I numeri sono confortanti non solo dal punto di vista della partecipazione agli eventi, ma anche dal punto di vista turistico: su 100 contatti, ad esempio, 25 sono esteri (in lingua inglese, francese e tedesca)". "Grazie Ancona - commenta il direttore artistico di UlisseFest Angelo Pittro - perché

abbiamo ricevuto una grande accoglienza, per nulla scontata. I cittadini di Ancona non solo hanno risposto numerosi, ma soprattutto hanno dimostrato grande interesse nei confronti di questa manifestazione, riuscita grazie alla sinergia fra l'organizzazione del festival e il Comune". È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Questo è un comunicato stampa pubblicato il 09-07-2024 alle 17:01 sul giornale del 10 luglio 2024 4 letture Commenti.

Debutta la nuova linea traghetto che unisce il porto di Ancona con quello di Bar in Montenegro

Direzione Montenegro. Ha debutta alle 19 di martedì 9 luglio una nuova linea traghetto che unisce il porto di Ancona con quello di Bar e viceversa. Un'opportunità di collegamento marittimo, grazie all'iniziativa di Adria Ferries, con cadenza bisettimanale che caratterizza ulteriormente lo scalo dorico come punto di riferimento nell'area del mare Adriatico e dell'Europa balcanica. Buon vento! **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centrale Questo è un articolo pubblicato il 09-07-2024 alle 20:59 sul giornale del 10 luglio 2024 0 letture Commenti.

vivereancona.it

Debutta la nuova linea traghetto che unisce il porto di Ancona con quello di Bar in Montenegro



07/09/2024 21:01

Direzione Montenegro. Ha debutta alle 19 di martedì 9 luglio una nuova linea traghetto che unisce il porto di Ancona con quello di Bar e viceversa. Un'opportunità di collegamento marittimo, grazie all'iniziativa di Adria Ferries, con cadenza bisettimanale che caratterizza ulteriormente lo scalo dorico come punto di riferimento nell'area del mare Adriatico e dell'Europa balcanica. Buon vento! **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centrale Questo è un articolo pubblicato il 09-07-2024 alle 20:59 sul giornale del 10 luglio 2024 0 letture Commenti.

38esima edizione di Goletta Verde, la storica campagna estiva di Legambiente che solca i mari in difesa delle acque e delle coste

Goletta Verde oggi 9 luglio a **Civitavecchia** per ribadire che il futuro della città deve essere rinnovabile. Si acceleri la realizzazione di nuovi impianti a fonti pulite, a partire dall'eolico offshore (AGR) Goletta Verde, la storica campagna di Legambiente in difesa del mare e delle coste italiane, arriva oggi nel Lazio con prima tappa a **Civitavecchia**, per poi spostarsi a Ostia il 10 luglio e a Gaeta l'11 luglio. Al centro della prima giornata di apertura della tappa laziale il tema energetico e delle rinnovabili. Per questo Legambiente da **Civitavecchia** lancia oggi un messaggio forte e chiaro: il futuro energetico della città deve essere rinnovabile. Si acceleri lo sviluppo e la realizzazione di nuovi impianti a fonti pulite, a partire dall'eolico offshore. Per l'associazione ambientalista anche nel Lazio lo sviluppo e la diffusione delle energie rinnovabili possono giocare un ruolo fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di phase out del carbone, a partire dall'eolico offshore; ma affinché ciò avvenga è fondamentale che la Regione, ancora a forte trazione fossile, metta in campo un deciso cambiamento del sistema energetico virando a favore delle fonti pulite e dell'eolico offshore. L'ok arrivato al progetto dell'eolico offshore a largo di **Civitavecchia**, con il via libera alla procedibilità dell'Istanza di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale), rappresenta un primo segnale ma bisogna accelerare per evitare tempi biblici come accaduto per l'eolico off-shore di Taranto. Basti solo pensare alle 10 richieste di connessione a Terna per 6,18 GW di potenza e ai 7 progetti in attesa di valutazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica per 3,7 GW di potenza realizzabile. Progetti che, anche se non si realizzeranno tutti, danno l'idea di quanto si sta muovendo sul territorio e del grande potenziale che racchiudono in termini di innovazione del settore energetico, di creazione di nuovi posti di lavoro e di sviluppo della filiera rinnovabile, portando benefici ambientali e di qualità della vita in un territorio che ha già pagato lo scotto delle centrali a carbone e gas. Nel Lazio sono presenti due centrali, entrambe gestite da Enel: quella a carbone di Torvaldaliga Nord, che dovrebbe essere dismessa nel 2025, e quella a gas di Montalto di Castro "Alessandro Volta". Fonti fossili che incidono in maniera importante in termini di inquinamento ambientale e di qualità della vita, su cui le nuove progettualità a fonti rinnovabili possono invece svolgere un ruolo importante e determinate. Secondo Legambiente fondamentale il rispetto del phase out del carbone e anche la centrale di Montalto andrebbe spenta e convertita in polo delle rinnovabili, con torri eoliche, fotovoltaico e sistemi di accumuli. Secondo il Decreto Aree Idonee appena approvato dal Governo, la Regione Lazio dovrà realizzare almeno 4,7 GW di nuova potenza rinnovabile entro il 2030. Un numero importante che però è solo un obiettivo minimo. A discuterne oggi, durante l'incontro "Transizione ecologica: dal carbone al vento, quale



Goletta Verde oggi 9 luglio a Civitavecchia per ribadire che il futuro della città deve essere rinnovabile. Si acceleri la realizzazione di nuovi impianti a fonti pulite, a partire dall'eolico offshore (AGR) Goletta Verde, la storica campagna di Legambiente in difesa del mare e delle coste italiane, arriva oggi nel Lazio con prima tappa a Civitavecchia, per poi spostarsi a Ostia il 10 luglio e a Gaeta l'11 luglio. Al centro della prima giornata di apertura della tappa laziale il tema energetico e delle rinnovabili. Per questo Legambiente da Civitavecchia lancia oggi un messaggio forte e chiaro: il futuro energetico della città deve essere rinnovabile. Si acceleri lo sviluppo e la realizzazione di nuovi impianti a fonti pulite, a partire dall'eolico offshore. Per l'associazione ambientalista anche nel Lazio lo sviluppo e la diffusione delle energie rinnovabili possono giocare un ruolo fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di phase out del carbone, a partire dall'eolico offshore; ma affinché ciò avvenga è fondamentale che la Regione, ancora a forte trazione fossile, metta in campo un deciso cambiamento del sistema energetico virando a favore delle fonti pulite e dell'eolico offshore. L'ok arrivato al progetto dell'eolico offshore a largo di Civitavecchia, con il via libera alla procedibilità dell'Istanza di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale), rappresenta un primo segnale ma bisogna accelerare per evitare tempi biblici come accaduto per l'eolico off-shore di Taranto. Basti solo pensare alle 10 richieste di connessione a Terna per 6,18 GW di potenza e ai 7 progetti in attesa di valutazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica per 3,7 GW di potenza realizzabile. Pinnotti che anche se non si realizzeranno tutti danno l'idea di quanto si sta

AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

futuro per **Civitavecchia**" organizzato a bordo di Goletta Verde, ormeggiata di fronte alla Capitaneria di **Porto di Civitavecchia**, sono stati Stefano Ciafani, presidente nazionale Legambiente, Laura Brambilla, portavoce di Goletta Verde, Roberto Scacchi, presidente Legambiente Lazio, Katuscia Eroe, responsabile energia Legambiente, Cristiana Di Torrice Responsabile Affari Istituzionali Area Tirreno- Adriatica Enel, Marco Piendibene, Sindaco di **Civitavecchia**, Ernesto Cesarini Consigliere Comunale di Tarquinia, C.V. (CP) Dimartino Giannino - Direzione marittima del Lazio. "L'uscita dal carbone entro gennaio 2026, confermata anche nell'ultimo aggiornamento del PNIEC, appena inviato a Bruxelles dal governo, è sicuramente un'ottima notizia per tutto il Paese, compresa la Regione Lazio - dichiara Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente. La costa a nord della Regione deve trasformarsi con urgenza da uno dei poli energetici nazionali più impattanti sul clima a luogo privilegiato dell'innovazione e della produzione di elettricità da fonti pulite, con cui si può rispondere anche alle preoccupazioni delle lavoratrici e dei lavoratori delle centrali termoelettriche, le cui competenze saranno utili anche nel nuovo scenario energetico locale.

Piendibene firma il decreto di nomina: ecco la nuova giunta

Il vicesindaco sarà la professoressa Tinti. Gli altri assessori sono Alessi, attività produttive, turismo e lavoro, Scilipoti, lavori pubblici e sviluppo, Giannini, Ambiente, Maucioni, servizi sociali, Tuoro, servizi finanziari e partecipate, e D'Antò, sviluppo e pianificazione del territorio. Redazione Web CIVITAVECCHIA - Nella tarda mattinata di oggi il Sindaco Marco Piendibene ha firmato il decreto di nomina dei componenti la nuova Giunta Comunale.

L'incarico di vice sindaco è stato affidato alla professoressa Stefania Tinti, insieme alle deleghe relative a cultura e pubblica istruzione. GLI ALTRI ASSESSORI Piero Alessi, delega a Attività Produttive, Turismo, Lavoro e Personale e nello specifico: Politiche del lavoro e della buona occupazione; Attività produttive legate al porto e al sito energetico; Attività economiche primarie - agricoltura e pesca; Rapporti con ENEL; Politiche del personale; Rapporti con le OOSS e contrattazione decentrata; Sicurezza sul lavoro; Turismo e marketing territoriale, con riferimento alle politiche del lavoro, parco termale, Frasca, spiagge, Forte Michelangelo; Politiche del lavoro legate al mare; Rapporti con il Consiglio Comunale Patrizio Scilipoti, con delega ai

Lavori Pubblici e Sviluppo e nello specifico: Progettazione e realizzazione OOPP; Gestione e manutenzione immobili comunali, impianti sportivi, edilizia scolastica e logistica; Parcheggi pubblici e privati; Servizi tecnici alla città, infrastrutture per la viabilità, scavi, pubblica illuminazione; Espropri, difesa e sicurezza del suolo; Decoro urbano; Protezione Civile; Sviluppo Stefano Giannini, con delega all'Ambiente e nello specifico: Politiche Ambientali; Igiene urbana, gestione e trattamento rifiuti; Arredo e verde urbano; Servizi cimiteriali; Canile municipale; Rapporti con l'Osservatorio Ambientale; Demanio marittimo, con riferimento alle concessioni e le autorizzazioni delle spiagge ed interventi sul demanio marittimo; Concessioni minerarie; Pulizie fossi e canali; Tutela idrogeologica del territorio; Maria Antonietta Maucioni, con delega ai Servizi alla Persona e Socio-assistenziali e nello specifico: Servizi sociali; Politiche per la casa; Politiche di tutela per minori e famiglie; Diritti degli adolescenti; Centro sociali polivalenti; Rapporti con le associazioni del terzo settore, comunità di volontariato e organismi pastorali Florinda Tuoro, con delega ai Servizi Finanziari e Partecipate e nello specifico; Bilancio; Rendiconto di gestione e programmazione economico finanziaria; Tributi e imposte locali; Economato; Controllo sugli equilibri finanziari e controllo analogo; Indirizzo economico finanziario delle partecipate Vincenzo D'Antò, con delega a Sviluppo e Pianificazione del Territorio e nello specifico: Pianificazione Urbanistica, ivi inclusi PIP e PEEP; PRG - Attuazione del Comprensorio Turistico Termale; Toponomastica; Usi civici;



Il vicesindaco sarà la professoressa Tinti. Gli altri assessori sono Alessi, attività produttive, turismo e lavoro, Scilipoti, lavori pubblici e sviluppo, Giannini, Ambiente, Maucioni, servizi sociali, Tuoro, servizi finanziari e partecipate, e D'Antò, sviluppo e pianificazione del territorio. Redazione Web CIVITAVECCHIA - Nella tarda mattinata di oggi il Sindaco Marco Piendibene ha firmato il decreto di nomina dei componenti la nuova Giunta Comunale. L'incarico di vice sindaco è stato affidato alla professoressa Stefania Tinti, insieme alle deleghe relative a cultura e pubblica istruzione. GLI ALTRI ASSESSORI Piero Alessi, delega a Attività Produttive, Turismo, Lavoro e Personale e nello specifico: Politiche del lavoro e della buona occupazione; Attività produttive legate al porto e al sito energetico; Attività economiche primarie - agricoltura e pesca; Rapporti con ENEL; Politiche del personale; Rapporti con le OOSS e contrattazione decentrata; Sicurezza sul lavoro; Turismo e marketing territoriale, con riferimento alle politiche del lavoro, parco termale, Frasca, spiagge, Forte Michelangelo; Politiche del lavoro legate al mare; Rapporti con il Consiglio Comunale Patrizio Scilipoti, con delega ai Lavori Pubblici e Sviluppo e nello specifico: Progettazione e realizzazione OOPP; Gestione e manutenzione immobili comunali, impianti sportivi, edilizia scolastica e logistica; Parcheggi pubblici e privati; Servizi tecnici alla città, infrastrutture per la viabilità, scavi, pubblica illuminazione; Espropri, difesa e sicurezza del suolo; Decoro urbano; Protezione Civile; Sviluppo Stefano Giannini, con delega all'Ambiente e nello specifico: Politiche Ambientali; Igiene urbana, gestione e trattamento rifiuti; Arredo e verde urbano; Servizi cimiteriali; Canile municipale; Rapporti con l'Osservatorio Ambientale, Demanio marittimo, con riferimento alle concessioni e le autorizzazioni delle spiagge ed interventi sul demanio marittimo; Concessioni minerarie; Pulizie fossi e canali; Tutela idrogeologica del territorio; Maria Antonietta Maucioni, con delega ai Servizi alla Persona e Socio-assistenziali e nello specifico: Servizi sociali; Politiche per la casa; Politiche di tutela per minori e famiglie; Diritti degli adolescenti; Centro sociali polivalenti; Rapporti con le associazioni del terzo settore, comunità di volontariato e organismi pastorali Florinda Tuoro, con delega ai Servizi Finanziari e Partecipate e nello specifico; Bilancio; Rendiconto di gestione e programmazione economico finanziaria; Tributi e imposte locali; Economato; Controllo sugli equilibri finanziari e controllo analogo; Indirizzo economico finanziario delle partecipate Vincenzo D'Antò, con delega a Sviluppo e Pianificazione del Territorio e nello specifico: Pianificazione Urbanistica, ivi inclusi PIP e PEEP; PRG - Attuazione del Comprensorio Turistico Termale; Toponomastica; Usi civici;

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Commercio e gestione aree produttive; SUAP; Attività commerciali e artigianali; Politiche del commercio su aree pubbliche. Firmando per accettazione, in base a quanto disposto dall'articolo 64 del Testo Unico degli Enti Locali, i neo assessori Scilipoti e D'Antò, cessano dalla carica di Consigliere. Nel corso della prima seduta utile del Consiglio Comunale si procederà pertanto alle relative surroghe, con l'ingresso dei consiglieri Albertina Cottuno e Giancarlo Cangani ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Goletta verde fa tappa a Civitavecchia: eolico come futuro sostenibile

Una mattinata per parlare di transizione a bordo della nota imbarcazione. Ciani: «Città laboratorio, esempio da seguire». Enel punta sulle rinnovabili e Piendibene ricorda: «Bene il cambio rotta ma bisogna rimarginare le ferite ancora aperte» **CIVITAVECCHIA** - Goletta verde ha fatto tappa, questa mattina, a **Civitavecchia** in un momento quanto mai cruciale per il futuro della città e del territorio. La storica campagna di Legambiente in difesa del mare e delle coste italiane oggi ha toccato il **porto** di **Civitavecchia** dove si è tenuto l'incontro "Transizione ecologica: dal carbone al vento, quale futuro per **Civitavecchia**" organizzato a bordo dell'imbarcazione. Tra i presenti Stefano Ciafani, presidente nazionale Legambiente, Laura Brambilla, portavoce di Goletta Verde, Roberto Scacchi, presidente Legambiente Lazio, Katuscia Ero, responsabile energia Legambiente, Cristiana Di Torrice Responsabile Affari Istituzionali Area Tirreno- Adriatica Enel, Marco Piendibene, Sindaco di Civitavecchia, Ernesto Cesarini consigliere comunale di Tarquinia e C.V. (CP) Giannino Dimartino della Direzione marittima del Lazio. Legambiente da **Civitavecchia** ha lanciato «un messaggio forte - come spiegano

dall'associazione - e chiaro: il futuro energetico della città deve essere rinnovabile. Si accelera lo sviluppo e la realizzazione di nuovi impianti a fonti pulite, a partire dall'eolico offshore. Per l'associazione ambientalista anche nel Lazio lo sviluppo e la diffusione delle energie rinnovabili possono giocare un ruolo fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di phase out del carbone, a partire dall'eolico offshore; ma affinché ciò avvenga è fondamentale che la Regione, ancora a forte trazione fossile, metta in campo un deciso cambiamento del sistema energetico virando a favore delle fonti pulite e dell'eolico offshore. L'ok arrivato al progetto dell'eolico offshore a largo di **Civitavecchia**, con il via libera alla procedibilità dell'Istanza di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale), rappresenta un primo segnale ma bisogna accelerare per evitare tempi biblici come accaduto per l'eolico off-shore di Taranto». Come ha spiegato Di Torrice Enel ha previsto oltre 3 miliardi di investimento sulle rinnovabili e anche sul territorio ha progetti importanti. Su **Civitavecchia**, per quanto riguarda lo stoccaggio energetico, nell'impianto di Tvn è presente una batteria BESS. Il «focus di Enel - ha aggiunto - è sulla produzione di energia da rinnovabili. Abbiamo idea di un progetto fotovoltaico all'interno della centrale». Parallelamente il colosso energetico sta dialogando con le aziende per «accompagnarle a partecipare anche ad altre progettualità, stimolarle a diversificarsi. C'è un secondo ambito di attività, l'interlocuzione con aziende terze che possano essere interessate a sviluppare attività nell'area della centrale che immaginiamo come un polo energetico integrato». Enel si è anche detta disponibile per ragionare sulle opportunità legate all'eolico offshore che possono esserci rispetto al sito della centrale. Piendibene ha ribadito la volontà dell'amministrazione



Una mattinata per parlare di transizione a bordo della nota imbarcazione. Ciani: «Città laboratorio, esempio da seguire». Enel punta sulle rinnovabili e Piendibene ricorda: «Bene il cambio rotta ma bisogna rimarginare le ferite ancora aperte» **CIVITAVECCHIA** - Goletta verde ha fatto tappa, questa mattina, a Civitavecchia in un momento quanto mai cruciale per il futuro della città e del territorio. La storica campagna di Legambiente in difesa del mare e delle coste italiane oggi ha toccato il porto di Civitavecchia dove si è tenuto l'incontro "Transizione ecologica: dal carbone al vento, quale futuro per Civitavecchia" organizzato a bordo dell'imbarcazione. Tra i presenti Stefano Ciafani, presidente nazionale Legambiente, Laura Brambilla, portavoce di Goletta Verde, Roberto Scacchi, presidente Legambiente Lazio, Katuscia Ero, responsabile energia Legambiente, Cristiana Di Torrice Responsabile Affari Istituzionali Area Tirreno- Adriatica Enel, Marco Piendibene, Sindaco di Civitavecchia, Ernesto Cesarini consigliere comunale di Tarquinia e C.V. (CP) Giannino Dimartino della Direzione marittima del Lazio. Legambiente da Civitavecchia ha lanciato «un messaggio forte - come spiegano dall'associazione - e chiaro: il futuro energetico della città deve essere rinnovabile. Si accelera lo sviluppo e la realizzazione di nuovi impianti a fonti pulite, a partire dall'eolico offshore. Per l'associazione ambientalista anche nel Lazio lo sviluppo e la diffusione delle energie rinnovabili possono giocare un ruolo fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di phase out del carbone, a partire dall'eolico offshore; ma affinché ciò avvenga è fondamentale che la Regione, ancora a forte trazione fossile, metta in campo un deciso cambiamento del sistema energetico virando a favore delle fonti pulite e dell'eolico offshore. L'ok arrivato al progetto dell'eolico offshore a largo di Civitavecchia, con il via libera alla procedibilità dell'Istanza di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale), rappresenta un primo

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

di accompagnare Civitavecchia verso una virata dello sviluppo, le batterie possono essere un buon modo per far sì che si possa rinunciare gradualmente anche al gas. C'è poi l'eolico offshore e «Civitavecchia lo deve perseguire per fare in modo che la città diventi hub per cui da qui vengano sviluppati e assemblati altri progetti fare in modo che il porto di Civitavecchia possa essere leader nel settore». Piendibene si è poi rivolto alla rappresentante Enel ricordando il suo netto no alla centrale a carbone, espresso anche in consiglio comunale: «Apprezzo che stiate cambiando rotta, da un lato avete creato lavoro ma avete fatto anche danno è chiaro che dobbiamo ragionare su un patto con il territorio che diventi anche il rimarginare di una ferita ancora aperta, un qualcosa che dobbiamo fare insieme. Dobbiamo fare in modo di pensare anche al bilancio del comune» che dal 2026 non potrà più beneficiare dei 7 milioni Enel. «Dobbiamo creare una pax che è utile a tutti. Questo è un territorio baciato da Dio, credo molto che si possa sviluppare anche il turismo, valorizzando le ricchezze naturali e archeologiche, ben venga anche l'aiuto di Legambiente». «L'uscita dal carbone entro gennaio 2026, confermata anche nell'ultimo aggiornamento del PNIEC, appena inviato a Bruxelles dal governo, è sicuramente un'ottima notizia per tutto il Paese, compresa la Regione Lazio - dichiara Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente. La costa a nord della Regione deve trasformarsi con urgenza da uno dei poli energetici nazionali più impattanti sul clima a luogo privilegiato dell'innovazione e della produzione di elettricità da fonti pulite, con cui si può rispondere anche alle preoccupazioni delle lavoratrici e dei lavoratori delle centrali termoelettriche, le cui competenze saranno utili anche nel nuovo scenario energetico locale. È quanto ci auguriamo anche per altri tratti di costa italiani, come in Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, che sono da decenni sede di grandi centrali a fonti fossili e che possono sfruttare al meglio le professionalità e le infrastrutture elettriche già presenti per la futura produzione offshore di energia dal vento. Civitavecchia è un laboratorio che noi racconteremo come esempio da seguire». «La realizzazione di un parco eolico off-shore davanti alle coste della Regione è un passo da compiere senza indugi - dichiara Roberto Scacchi, Presidente di Legambiente Lazio, che ha anche sottolineato come si stia lavorando alla creazione di un comitato locale di Legambiente - Questa soluzione tecnologica rappresenta un'opportunità per la riqualificazione ambientale del territorio, la creazione di nuovi posti di lavoro, anche in ambito portuale, e la mitigazione dei cambiamenti climatici: risultati che possono essere raggiunti attraverso un impegno sinergico tra cittadinanza, amministrazioni locali, imprese e associazioni. Non solo, la questione risulta ancora più urgente se si pensa che la centrale di Torrevaldaliga Nord ha vantato per anni il triste primato italiano di anidride carbonica sprigionata, con oltre 8 milioni di tonnellate annue; e in tal senso va nella giusta direzione quanto abbiamo ascoltato a bordo da Enel, dall'amministrazione di Tarquinia e ancor di più dal neosindaco di Civitavecchia, con il quale ci mettiamo a disposizione per correre verso la transizione energetica. Anche il Lazio deve fare la sua parte, visto che si tratta di una Regione che negli ultimi 14 anni è stata colpita da oltre 180 eventi climatici estremi e che ha quindi la necessità e l'urgenza di riguardare il più presto possibile

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

non solo alle politiche energetiche ma anche a quelle di mitigazione e adattamento». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Ripulita la Frasca

Redazione web CIVITAVECCHIA - «Una delle questioni che hanno subito messo sul nostro tavolo, è quella della Frasca immersa nei rifiuti. Nel primo giorno di attività la Frasca è stata pulita. Ringraziamo per il supporto l'**Autorità Portuale**, nella persona di Pino Musolino, e i tanti cittadini che hanno segnalato il problema». È quanto scritto dal neo assessore all'Ambiente Stefano Giannini sulla sua pagina social, all'indomani della segnalazione di Lipu e Forum Ambientalista sui cassonetti pieni alla Frasca. Un primo passo, quello della pulizia e dello svuotamento dei cassonetti, che dovrà essere seguito da un intervento ancora più concreto, da programmare per una gestione migliore ed una riqualificazione totale dell'area.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Piendibene firma il decreto di nomina: ecco la nuova giunta

CIVITAVECCHIA - Nella tarda mattinata di oggi il Sindaco Marco Piendibene ha firmato il decreto di nomina dei componenti la nuova Giunta Comunale. L'incarico di vice sindaco è stato affidato alla professoressa Stefania Tinti, insieme alle deleghe relative a cultura e pubblica istruzione GLI ALTRI ASSESSORI Piero Alessi, delega a Attività Produttive, Turismo, Lavoro e Personale e nello specifico: Politiche del lavoro e della buona occupazione; Attività produttive legate al porto e al sito energetico; Attività economiche primarie - agricoltura e pesca; Rapporti con ENEL; Politiche del personale; Rapporti con le OOSS e contrattazione decentrata; Sicurezza sul lavoro; Turismo e marketing territoriale, con riferimento alle politiche del lavoro, parco termale, Frasca, spiagge, Forte Michelangelo; Politiche del lavoro legate al mare; Rapporti con il Consiglio Comunale Patrizio Scilipoti, con delega ai Lavori Pubblici e Sviluppo e nello specifico: Progettazione e realizzazione OOPP; Gestione e manutenzione immobili comunali, impianti sportivi, edilizia scolastica e logistica; Parcheggi pubblici e privati; Servizi tecnici alla città, infrastrutture per la viabilità, scavi, pubblica illuminazione; Espropri, difesa e sicurezza del suolo; Decoro urbano; Protezione Civile; Sviluppo Stefano Giannini, con delega all'Ambiente e nello specifico: Politiche Ambientali; Igiene urbana, gestione e trattamento rifiuti; Arredo e verde urbano; Servizi cimiteriali; Canile municipale; Rapporti con l'Osservatorio Ambientale; Demanio marittimo, con riferimento alle concessioni e le autorizzazioni delle spiagge ed interventi sul demanio marittimo; Concessioni minerarie; Pulizie fossi e canali; Tutela idrogeologica del territorio; Maria Antonietta Maucioni, con delega ai Servizi alla Persona e Socio-assistenziali e nello specifico: Servizi sociali; Politiche per la casa; Politiche di tutela per minori e famiglie; Diritti degli adolescenti; Centro sociali polivalenti; Rapporti con le associazioni del terzo settore, comunità di volontariato e organismi pastorali Florinda Tuoro, con delega ai Servizi Finanziari e Partecipate e nello specifico; Bilancio; Rendiconto di gestione e programmazione economico finanziaria; Tributi e imposte locali; Economato; Controllo sugli equilibri finanziari e controllo analogo; Indirizzo economico finanziario delle partecipate Vincenzo D'Antò, con delega a Sviluppo e Pianificazione del Territorio e nello specifico: Pianificazione Urbanistica, ivi inclusi PIP e PEEP; PRG - Attuazione del Comprensorio Turistico Termale; Toponomastica; Usi civici; Commercio e gestione aree produttive; SUAP; Attività commerciali e artigianali; Politiche del commercio su aree pubbliche. Firmando per accettazione, in base a quanto disposto dall'articolo 64 del Testo Unico degli Enti Locali, i neo assessori Scilipoti e D'Antò, cessano dalla carica di Consigliere.



07/09/2024 15:03

CIVITAVECCHIA - Nella tarda mattinata di oggi il Sindaco Marco Piendibene ha firmato il decreto di nomina dei componenti la nuova Giunta Comunale. L'incarico di vice sindaco è stato affidato alla professoressa Stefania Tinti, insieme alle deleghe relative a cultura e pubblica istruzione GLI ALTRI ASSESSORI Piero Alessi, delega a Attività Produttive, Turismo, Lavoro e Personale e nello specifico: Politiche del lavoro e della buona occupazione; Attività produttive legate al porto e al sito energetico; Attività economiche primarie - agricoltura e pesca; Rapporti con ENEL; Politiche del personale; Rapporti con le OOSS e contrattazione decentrata; Sicurezza sul lavoro; Turismo e marketing territoriale, con riferimento alle politiche del lavoro, parco termale, Frasca, spiagge, Forte Michelangelo; Politiche del lavoro legate al mare; Rapporti con il Consiglio Comunale Patrizio Scilipoti, con delega ai Lavori Pubblici e Sviluppo e nello specifico: Progettazione e realizzazione OOPP; Gestione e manutenzione immobili comunali, impianti sportivi, edilizia scolastica e logistica; Parcheggi pubblici e privati; Servizi tecnici alla città, infrastrutture per la viabilità, scavi, pubblica illuminazione; Espropri, difesa e sicurezza del suolo; Decoro urbano; Protezione Civile; Sviluppo Stefano Giannini, con delega all'Ambiente e nello specifico: Politiche Ambientali; Igiene urbana, gestione e trattamento rifiuti; Arredo e verde urbano; Servizi cimiteriali; Canile municipale; Rapporti con l'Osservatorio Ambientale; Demanio marittimo, con riferimento alle concessioni e le autorizzazioni delle spiagge ed interventi sul demanio marittimo; Concessioni minerarie; Pulizie fossi e canali; Tutela idrogeologica del territorio; Maria Antonietta Maucioni, con delega ai Servizi alla Persona e Socio-assistenziali e nello specifico: Servizi sociali; Politiche per la casa; Politiche di tutela per minori e famiglie; Diritti degli adolescenti; Centro sociali polivalenti; Rapporti con le associazioni del terzo settore, comunità di volontariato e organismi pastorali Florinda Tuoro, con delega ai Servizi Finanziari

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Nel corso della prima seduta utile del Consiglio Comunale si procederà pertanto alle relative surroghe, con l'ingresso dei consiglieri Albertina Cottuno e Giancarlo Cangani ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Goletta verde fa tappa a Civitavecchia: eolico come futuro sostenibile

CIVITAVECCHIA - Goletta verde ha fatto tappa, questa mattina, a **Civitavecchia** in un momento quanto mai cruciale per il futuro della città e del territorio. La storica campagna di Legambiente in difesa del mare e delle coste italiane oggi ha toccato il **porto** di **Civitavecchia** dove si è tenuto l'incontro "Transizione ecologica: dal carbone al vento, quale futuro per **Civitavecchia**" organizzato a bordo dell'imbarcazione. Tra i presenti Stefano Ciafani, presidente nazionale Legambiente, Laura Brambilla, portavoce di Goletta Verde, Roberto Scacchi, presidente Legambiente Lazio, Katuscia Eroe, responsabile energia Legambiente, Cristiana Di Torrice Responsabile Affari Istituzionali Area Tirreno- Adriatica Enel, Marco Piendibene, Sindaco di **Civitavecchia**, Ernesto Cesarini consigliere comunale di Tarquinia e C.V. (CP) Giannino Dimartino della Direzione marittima del Lazio. Legambiente da **Civitavecchia** ha lanciato «un messaggio forte - come spiegano dall'associazione - e chiaro: il futuro energetico della città deve essere rinnovabile. Si acceleri lo sviluppo e la realizzazione di nuovi impianti a fonti pulite, a partire dall'eolico offshore. Per l'associazione ambientalista anche nel Lazio lo sviluppo e la diffusione delle energie rinnovabili possono giocare un ruolo fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di phase out del carbone, a partire dall'eolico offshore; ma affinché ciò avvenga è fondamentale che la Regione, ancora a forte trazione fossile, metta in campo un deciso cambiamento del sistema energetico virando a favore delle fonti pulite e dell'eolico offshore. L'ok arrivato al progetto dell'eolico offshore a largo di **Civitavecchia**, con il via libera alla procedibilità dell'Istanza di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale), rappresenta un primo segnale ma bisogna accelerare per evitare tempi biblici come accaduto per l'eolico off-shore di Taranto». Come ha spiegato Di Torrice Enel ha previsto oltre 3 miliardi di investimento sulle rinnovabili e anche sul territorio ha progetti importanti. Su **Civitavecchia**, per quanto riguarda lo stoccaggio energetico, nell'impianto di Tvn è presente una batteria BESS. Il «focus di Enel - ha aggiunto - è sulla produzione di energia da rinnovabili. Abbiamo idea di un progetto fotovoltaico all'interno della centrale». Parallelamente il colosso energetico sta dialogando con le aziende per «accompagnarle a partecipare anche ad altre progettualità, stimolarle a diversificarsi. C'è un secondo ambito di attività, l'interlocuzione con aziende terze che possano essere interessate a sviluppare attività nell'area della centrale che immaginiamo come un polo energetico integrato». Enel si è anche detta disponibile per ragionare sulle opportunità legate all'eolico offshore che possono esserci rispetto al sito della centrale. Piendibene ha ribadito la volontà dell'amministrazione di accompagnare **Civitavecchia** verso una virata dello sviluppo, le batterie possono essere un buon modo per far sì che si possa rinunciare gradualmente anche al gas. C'è poi l'eolico offshore e «**Civitavecchia**



CIVITAVECCHIA - Goletta verde ha fatto tappa, questa mattina, a Civitavecchia in un momento quanto mai cruciale per il futuro della città e del territorio. La storica campagna di Legambiente in difesa del mare e delle coste italiane oggi ha toccato il porto di Civitavecchia dove si è tenuto l'incontro "Transizione ecologica: dal carbone al vento, quale futuro per Civitavecchia" organizzato a bordo dell'imbarcazione. Tra i presenti Stefano Ciafani, presidente nazionale Legambiente, Laura Brambilla, portavoce di Goletta Verde, Roberto Scacchi, presidente Legambiente Lazio, Katuscia Eroe, responsabile energia Legambiente, Cristiana Di Torrice Responsabile Affari Istituzionali Area Tirreno- Adriatica Enel, Marco Piendibene, Sindaco di Civitavecchia, Ernesto Cesarini consigliere comunale di Tarquinia e C.V. (CP) Giannino Dimartino della Direzione marittima del Lazio. Legambiente da Civitavecchia ha lanciato «un messaggio forte - come spiegano dall'associazione - e chiaro: il futuro energetico della città deve essere rinnovabile. Si acceleri lo sviluppo e la realizzazione di nuovi impianti a fonti pulite, a partire dall'eolico offshore. Per l'associazione ambientalista anche nel Lazio lo sviluppo e la diffusione delle energie rinnovabili possono giocare un ruolo fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di phase out del carbone, a partire dall'eolico offshore; ma affinché ciò avvenga è fondamentale che la Regione, ancora a forte trazione fossile, metta in campo un deciso cambiamento del sistema energetico virando a favore delle fonti pulite e dell'eolico offshore. L'ok arrivato al progetto dell'eolico offshore a largo di Civitavecchia, con il via libera alla procedibilità dell'Istanza di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale), rappresenta un primo segnale ma bisogna accelerare per evitare tempi biblici come accaduto per l'eolico off-shore di Taranto». Come ha spiegato Di Torrice Enel ha previsto oltre 3 miliardi di investimento sulle rinnovabili e anche sul territorio ha progetti importanti. Su

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

lo deve perseguire per fare in modo che la città diventi hub per cui da qui vengano sviluppati e assemblati altri progetti fare in modo che il porto di Civitavecchia possa essere leader nel settore». Piendibene si è poi rivolto alla rappresentante Enel ricordando il suo netto no alla centrale a carbone, espresso anche in consiglio comunale: «Apprezzo che stiate cambiando rotta, da un lato avete creato lavoro ma avete fatto anche danno è chiaro che dobbiamo ragionare su un patto con il territorio che diventi anche il rimarginare di una ferita ancora aperta, un qualcosa che dobbiamo fare insieme. Dobbiamo fare in modo di pensare anche al bilancio del comune» che dal 2026 non potrà più beneficiare dei 7 milioni Enel. «Dobbiamo creare una pax che è utile a tutti. Questo è un territorio baciato da Dio, credo molto che si possa sviluppare anche il turismo, valorizzando le ricchezze naturali e archeologiche, ben venga anche l'aiuto di Legambiente». «L'uscita dal carbone entro gennaio 2026, confermata anche nell'ultimo aggiornamento del PNIEC, appena inviato a Bruxelles dal governo, è sicuramente un'ottima notizia per tutto il Paese, compresa la Regione Lazio - dichiara Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente. La costa a nord della Regione deve trasformarsi con urgenza da uno dei poli energetici nazionali più impattanti sul clima a luogo privilegiato dell'innovazione e della produzione di elettricità da fonti pulite, con cui si può rispondere anche alle preoccupazioni delle lavoratrici e dei lavoratori delle centrali termoelettriche, le cui competenze saranno utili anche nel nuovo scenario energetico locale. È quanto ci auguriamo anche per altri tratti di costa italiani, come in Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, che sono da decenni sede di grandi centrali a fonti fossili e che possono sfruttare al meglio le professionalità e le infrastrutture elettriche già presenti per la futura produzione offshore di energia dal vento. Civitavecchia è un laboratorio che noi racconteremo come esempio da seguire». «La realizzazione di un parco eolico off-shore davanti alle coste della Regione è un passo da compiere senza indugi - dichiara Roberto Scacchi, Presidente di Legambiente Lazio, che ha anche sottolineato come si stia lavorando alla creazione di un comitato locale di Legambiente - Questa soluzione tecnologica rappresenta un'opportunità per la riqualificazione ambientale del territorio, la creazione di nuovi posti di lavoro, anche in ambito portuale, e la mitigazione dei cambiamenti climatici: risultati che possono essere raggiunti attraverso un impegno sinergico tra cittadinanza, amministrazioni locali, imprese e associazioni. Non solo, la questione risulta ancora più urgente se si pensa che la centrale di Torrevaldaliga Nord ha vantato per anni il triste primato italiano di anidride carbonica sprigionata, con oltre 8 milioni di tonnellate annue; e in tal senso va nella giusta direzione quanto abbiamo ascoltato a bordo da Enel, dall'amministrazione di Tarquinia e ancor di più dal neosindaco di Civitavecchia, con il quale ci mettiamo a disposizione per correre verso la transizione energetica. Anche il Lazio deve fare la sua parte, visto che si tratta di una Regione che negli ultimi 14 anni è stata colpita da oltre 180 eventi climatici estremi e che ha quindi la necessità e l'urgenza di riguardare il più presto possibile non solo alle politiche energetiche ma anche a quelle di mitigazione e adattamento». ©RIPRODUZIONE RISERVATA
Commenti.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Ripulita la Frasca

CIVITAVECCHIA - «Una delle questioni che hanno subito messo sul nostro tavolo, è quella della Frasca immersa nei rifiuti. Nel primo giorno di attività la Frasca è stata pulita. Ringraziamo per il supporto l'Autorità Portuale, nella persona di Pino Musolino, e i tanti cittadini che hanno segnalato il problema». È quanto scritto dal neo assessore all'Ambiente Stefano Giannini sulla sua pagina social, all'indomani della segnalazione di Lipu e Forum Ambientalista sui cassonetti pieni alla Frasca. Un primo passo, quello della pulizia e dello svuotamento dei cassonetti, che dovrà essere seguito da un intervento ancora più concreto, da programmare per una gestione migliore ed una riqualificazione totale dell'area. Commenti.



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Aumento in arrivo per le sovrattasse portuali di Civitavecchia

Porti L'Adsp riavvia la procedura per coprire i costi dell'allungamento dell'antemurale e, causa traffici in calo e stop al carbone, prospetta un incremento da record di Andrea Moizo Market report 9 Luglio 2024 Secondo le analisi di BRS Shipbrokers, le emissioni di CO2 dalle navi EU MRV sono calate da 136,9 milioni di Market report 4 Luglio 2024 Market report 3 Luglio 2024 Insetti speciali 28 Giugno 2024 Porti 18 Giugno 2024 Rimandata di un anno per le proteste allora ingenerate negli operatori portuali, la procedura per aumentare le sovrattasse sulla merce imbarcata o sbarcata a **Civitavecchia** è stata riavviata dalla locale Autorità di sistema portuale e anche questa volta la levata di scudi è pressoché scontata. L'iniziativa deriva dall'aumento dei costi per la realizzazione del prolungamento della diga antemurale, nonché banchina n.13 dello scalo, saliti a 106 milioni di euro, da coprirsi per 45 milioni di euro con un prestito della Banca europea degli investimenti. Un anno fa l'Adsp prospettò la copertura della rata di finanziamento con un aumento di 0,724 euro a tonnellata della sovrattassa applicata a **Civitavecchia**, pari a un rialzo di oltre il 100% dell'aliquota vigente (già aumentata a partire dal 2023 a circa 0,7 euro/tonnellata per finanziare l'intervento sul sistema del ferro dello scalo). Complici le proteste degli operatori, il provvedimento venne rimandato, prevedendone l'entrata in vigore dal luglio di quest'anno, previo l'accordo con la Bei per la definizione entro fine 2024 delle condizioni del prestito. Ora l'Adsp - che aveva preso tempo nell'esplicita ipotesi di ottenere un finanziamento alternativo dallo Stato, finora mai concesso - ha nuovamente riaggiornato i termini della decisione e avviato una nuova istruttoria, preso atto di "mutate esigenze, dovute alla traslazione temporale dell'avvio dei lavori e alla necessità di ricalcolo dell'aliquota della sovrattassa in ragione di una differente stima del volume delle merci sbarcate ed imbarcate nel **porto** di **Civitavecchia**". In sostanza, cioè, i traffici sono in diminuzione e dal 2025 quello di carbone cesserà del tutto, sicché per coprire il costo della rata del prestito occorrerà un aumento dell'aliquota della sovrattassa ancor più cospicuo. Il procedimento amministrativo si concluderà entro fine mese, ma già nei giorni scorsi l'Adsp ha pubblicato un prospetto per il ricalcolo dell'aliquota. In esso si prevede che, tolto il carbone, il volume medio delle merci tassabili (è escluso il traffico ro-ro, tutto o quasi nazionale) scenderà a poco più di 2,5 milioni di tonnellate. Dovendo coprire una rata di oltre 3,2 milioni di euro l'anno, l'incremento della sovrattassa previsto è pari quindi a 1,274 euro a tonnellata. A ciò per giunta Adsp, dato il calo di traffico, prevede di aggiungere anche un aumento di 0,044 euro a tonnellata a copertura dei costi per il sistema del ferro. In totale, quindi, l'aumento che potrebbe entrare in vigore è di 1,318 euro a tonnellata, pari al 188% dell'aliquota vigente. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA**



Porti L'Adsp riavvia la procedura per coprire i costi dell'allungamento dell'antemurale e, causa traffici in calo e stop al carbone, prospetta un incremento da record di Andrea Moizo Market report 9 Luglio 2024 Secondo le analisi di BRS Shipbrokers, le emissioni di CO2 dalle navi EU MRV sono calate da 136,9 milioni di... Market report 4 Luglio 2024 Market report 3 Luglio 2024 Insetti speciali 28 Giugno 2024 Porti 18 Giugno 2024 Rimandata di un anno per le proteste allora ingenerate negli operatori portuali, la procedura per aumentare le sovrattasse sulla merce imbarcata o sbarcata a Civitavecchia è stata riavviata dalla locale Autorità di sistema portuale e anche questa volta la levata di scudi è pressoché scontata. L'iniziativa deriva dall'aumento dei costi per la realizzazione del prolungamento della diga antemurale, nonché banchina n.13 dello scalo, saliti a 106 milioni di euro, da coprirsi per 45 milioni di euro con un prestito della Banca europea degli investimenti. Un anno fa l'Adsp prospettò la copertura della rata di finanziamento con un aumento di 0,724 euro a tonnellata della sovrattassa applicata a Civitavecchia, pari a un rialzo di oltre il 100% dell'aliquota vigente (già aumentata a partire dal 2023 a circa 0,7 euro/tonnellata per finanziare l'intervento sul sistema del ferro dello scalo). Complici le proteste degli operatori, il provvedimento venne rimandato, prevedendone l'entrata in vigore dal luglio di quest'anno, previo l'accordo con la Bei per la definizione entro fine 2024 delle condizioni del prestito. Ora l'Adsp - che aveva preso tempo nell'esplicita ipotesi di ottenere un finanziamento alternativo dallo Stato, finora mai concesso - ha nuovamente riaggiornato i termini della decisione e avviato una nuova istruttoria, preso atto di "mutate esigenze, dovute alla traslazione temporale dell'avvio dei lavori e alla necessità di ricalcolo dell'aliquota della sovrattassa in ragione di una differente stima del volume delle merci sbarcate ed imbarcate nel porto di Civitavecchia". In sostanza, cioè, i traffici sono in diminuzione e dal 2025 quello di carbone cesserà del tutto, sicché per

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

DI SHIPPING ITALY.

Informazioni Marittime

Napoli

Aiuti pubblici a Caremar, per la Commissione Ue è tutto lecito

Gli aiuti di Stato concessi dall'Italia tra il 2009 e il 2024, a compensazione del servizio pubblico di trasporto, sono in linea con le norme europee in materia. La Commissione europea ha annunciato la fine dell'indagine per aiuti di Stato sulla società di traghetti italiana Caremar, concludendo che gli aiuti pubblici forniti dallo Stato italiano nel corso degli ultimi anni sono leciti. Gli aiuti riguardano la compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi dal primo gennaio 2009 al 31 luglio 2012, e la compensazione concessa a Caremar ai sensi del contratto di servizio pubblico concluso per il periodo compreso tra il 16 luglio 2015 e il 15 luglio 2024, dopo che Caremar è stata acquisita dall'associazione temporanea di imprese Snav, parte del gruppo Msc. A seguito di una serie di denunce, la Commissione ha avviato nell'ottobre 2011 un'indagine approfondita su diverse misure di sostegno pubblico a favore di società dell'ex Gruppo Tirrenia e dei rispettivi acquirenti. Nel novembre 2012 la Commissione ha esteso l'ambito di tale indagine per includere misure aggiuntive. Sulla base della sua valutazione approfondita, la Commissione ha concluso che le seguenti misure a favore di Caremar e del suo acquirente

Snav/Rifim sono in linea con le norme UE sugli aiuti di Stato. In particolare: La compensazione degli obblighi di servizio pubblico (circa 98 milioni di euro) concessa a Caremar per l'esercizio di otto rotte marittime nel Golfo di **Napoli**, dal 1° gennaio 2009 al 31 luglio 2012, e di tre rotte nell'Arcipelago Pontino, dal 1° gennaio 2009 al 31 maggio 2011, è compatibile con la disciplina degli aiuti di Stato per i servizi di interesse economico generale ("SIEG") del 2011. Tale misura rispondeva a una reale esigenza di servizio pubblico, garantendo collegamenti regolari durante tutto l'anno, e l'aiuto concesso non ha comportato una sovracompensazione per Caremar; La compensazione degli obblighi di servizio pubblico (circa 97 milioni di euro) concessa a Caremar per la gestione di otto rotte marittime nel Golfo di **Napoli** nel periodo dal 16 luglio 2015 al 15 luglio 2024, nonché la procedura di gara per la cessione di Caremar a SNAV/Rifim, soddisfano i criteri di esclusione degli aiuti di Stato in materia di compensazione degli obblighi di servizio pubblico e pertanto non si configurano come aiuti di Stato; La possibilità di utilizzare determinati fondi, destinati all'adeguamento delle navi ai requisiti di sicurezza, per fini di liquidità non si configura come aiuto di Stato, in quanto Caremar alla fine non si è avvalsa di tale possibilità; Alcune esenzioni fiscali concesse a Caremar nell'ambito del suo processo di privatizzazione non costituiscono aiuti di Stato, poiché né Caremar né SNAV/Rifim ne hanno beneficiato; La possibilità di utilizzare risorse provenienti da un fondo nazionale per soddisfare le esigenze di liquidità di Caremar non costituisce aiuto di Stato, poiché non costituisce una misura di aiuto supplementare, ma costituisce semplicemente un trasferimento intrastatale per finanziare la compensazione degli obblighi



Informazioni Marittime

Napoli

di servizio pubblico. Caremar ha fornito servizi di trasporto marittimo che collegano l'Italia continentale con le isole del Golfo di **Napoli** e, fino al primo giugno 2011, anche con le isole dell'Arcipelago Pontino. Tali servizi sono stati compensati dall'Italia sulla base di contratti di servizio pubblico. Informazioni di contesto Il 2 marzo 2020 la Commissione ha concluso la sua indagine approfondita sulla compensazione degli obblighi di servizio pubblico concessa tra il 1° gennaio 1992 e il 31 dicembre 2008 alle società dell'ex Gruppo Tirrenia, tra cui Caremar, sulla base di un contratto di servizio pubblico che sarebbe scaduto alla fine del 2008, la cosiddetta "convenzione iniziale". Per privatizzare il gruppo Tirrenia, incluso Caremar, e concludere nuovi contratti di servizio pubblico con i loro acquirenti, l'Italia ha prolungato la Convenzione iniziale di Caremar. Nel 2011 ha poi riorganizzato i servizi di Caremar vendendo a Laziomar la filiale di Caremar che gestiva le rotte nell'Arcipelago Pontino. Nel luglio 2015 SNAV/Rifim ha acquisito Caremar e ha iniziato a gestire le rotte di servizio pubblico con un nuovo contratto di servizio pubblico che scadrà il 15 luglio 2024. Con la decisione odierna, la Commissione ha completato la sua indagine approfondita sulle società dell'ex Gruppo Tirrenia e sui rispettivi acquirenti. A gennaio 2014 la Commissione ha concluso la sua indagine su alcune misure di sostegno a favore di Saremar. A marzo 2020 ha concluso la sua indagine sulle misure di sostegno a favore di Tirrenia e del suo acquirente CIN. A giugno 2021 la Commissione ha concluso la sua indagine sulle misure di sostegno a favore di Toremar e Siremar e dei suoi acquirenti Moby e SNS. Infine, a settembre 2021 ha concluso la sua indagine sulle misure di sostegno a favore di Laziomar e del suo acquirente CLN e ha chiuso l'indagine relativa alle restanti misure a favore di Saremar. Condividi Tag bruxelles traghetti Articoli correlati.

(Sito) Ansa

Bari

Arrivata in porto a Bari nave Humanity One con 178 migranti

E' arrivata questa mattina nel porto di Bari la nave Humanity One con a bordo 178 migranti recuperati in diverse operazioni di soccorso nel Mar Mediterraneo nei giorni scorsi. A bordo ci sono, tra gli altri, 76 minori non accompagnati e diverse donne in stato di gravidanza. Secondo quanto è stato testimoniato dal personale a bordo della nave, i migranti hanno raccontato di aver trascorso un lungo periodo di detenzione in centri di detenzione della Libia, e parecchi di loro avrebbero subito anche "torture". I migranti provengono tra gli altri da Eritrea, Etiopia, Egitto e Sudan.



Arrivata in porto a Bari nave Humanity One con 178 migranti



07/09/2024 14:41

E' arrivata questa mattina nel porto di Bari la nave Humanity One con a bordo 178 migranti recuperati in diverse operazioni di soccorso nel Mar Mediterraneo nei giorni scorsi. A bordo ci sono, tra gli altri, 76 minori non accompagnati e diverse donne in stato di gravidanza. Secondo quanto è stato testimoniato dal personale a bordo della nave, i migranti hanno raccontato di aver trascorso un lungo periodo di detenzione in centri di detenzione della Libia, e parecchi di loro avrebbero subito anche "torture". I migranti provengono tra gli altri da Eritrea, Etiopia, Egitto e Sudan.

La nave Humanity One è arrivata nel Porto di Bari: a bordo 178 migranti

Sull'imbarcazione ci sarebbero 76 minori non accompagnati e diverse donne in stato di gravidanza. La nave Humanity One è arrivata questa mattina nel Porto di Bari: a bordo dell'imbarcazione ci sono 178 migranti recuperati in diverse missioni di soccorso compiute, negli scorsi, giorni nel mar Mediterraneo. Sulla nave ci sarebbero, riporta l'Ansa, 76 minori non accompagnati e diverse donne in stato di gravidanza. Secondo le testimonianze del personale a bordo, i migranti avrebbero raccontato di aver trascorso un lungo periodo nei centri di detenzione della Libia. I migranti provengono tra gli altri da Eritrea, Etiopia, Egitto e Sudan.



Il Nautilus

Bari

Avviato e pubblicato l'appalto integrato per la progettazione e i lavori per la realizzazione dei sistemi di cold ironing, nei porti di Bari e Brindisi

Oggi, martedì 9 luglio, l'Ufficio Gare e Contratti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) ha avviato la procedura di gara aperta- da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa- per l'affidamento dell'appalto denominato "Lavori di realizzazione dei sistemi di cold ironing nei porti di **Bari** e di Brindisi ", tramite l'affidamento congiunto dei servizi tecnici attinenti all'ingegneria e all'architettura, relativi al progetto esecutivo e alla realizzazione delle opere indicate nel progetto di fattibilità tecnico economica e nel capitolato speciale d'appalto. Si tratta di un appalto ad interesse trans-frontaliero, sopra la soglia comunitaria, pubblicato sulla Gazzetta Europea e bandito, per la prima volta, applicando le normative presenti nel nuovo Codice degli Appalti. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per il prossimo 8 agosto alle ore 11:00 (il termine è perentorio e non sono ammesse offerte tardive); mentre la prima seduta pubblica per l'apertura dei plichi telematici è prevista il prossimo 9 agosto alle ore 11.00. Prodromica alla procedura è stata la sottoscrizione del contratto di appalto per l'espletamento di servizi di architettura e di ingegneria, relativi alla

progettazione definitiva per gli interventi di elettrificazione delle banchine , previsti nei porti di **Bari**- banchina 10, e Brindisi- Punta delle Terrare, definiti anche cold ironing. Si tratta, quindi, dell'ultimo step amministrativo per la realizzazione dell'opera che prevede l'installazione di una rete di sistemi per la fornitura di energia elettrica dalla riva alle navi durante la fase di ormeggio, in modo da ridurre al minimo l'utilizzo dei motori ausiliari di bordo per l'autoproduzione dell'energia elettrica necessaria, limitando sensibilmente emissioni di CO2, ossidi di azoto e polveri sottili, nonché l'impatto acustico. E' prevista, inoltre, la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, a parziale copertura del fabbisogno energetico derivante dall'attivazione dei sistemi di cold ironing. Il progetto prevede, infatti, la realizzazione di due impianti fotovoltaici, uno nel **porto** di **Bari** e uno nel **porto** di Brindisi , la cui produzione di energia elettrica supporterà il sistema di elettrificazione delle banchine, riducendo il fabbisogno energetico e sarà impiegato per integrare e soddisfare le svariate esigenze degli ambiti portuali (catena del freddo, pubblica illuminazione, operazioni portuali, ecc.). In particolare, nel **porto** di **Bari** saranno elettrificati due ormeggi presso la Darsena di Ponente. Considerata la frequenza di attracco delle due tipologie di utenze individuate, si è stabilito di dimensionare l'impianto considerando la contemporaneità di due navi Ro-Ro /Ro-Pax o, in alternativa, di una nave Ro-Ro/Ro-Pax e una nave da crociera, sarà installato un convertitore di potenza da 16 MVA con uscite a 6,6/11 kV. Nel **porto** di Brindisi verranno elettrificati due ormeggi presso la



07/09/2024 19:00

Oggi, martedì 9 luglio, l'Ufficio Gare e Contratti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) ha avviato la procedura di gara aperta- da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa- per l'affidamento dell'appalto denominato "Lavori di realizzazione dei sistemi di cold ironing nei porti di Bari e di Brindisi ", tramite l'affidamento congiunto dei servizi tecnici attinenti all'ingegneria e all'architettura, relativi al progetto esecutivo e alla realizzazione delle opere indicate nel progetto di fattibilità tecnico economica e nel capitolato speciale d'appalto. Si tratta di un appalto ad interesse trans-frontaliero, sopra la soglia comunitaria, pubblicato sulla Gazzetta Europea e bandito, per la prima volta, applicando le normative presenti nel nuovo Codice degli Appalti. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per il prossimo 8 agosto alle ore 11:00 (il termine è perentorio e non sono ammesse offerte tardive); mentre la prima seduta pubblica per l'apertura dei plichi telematici è prevista il prossimo 9 agosto alle ore 11.00. Prodromica alla procedura è stata la sottoscrizione del contratto di appalto per l'espletamento di servizi di architettura e di ingegneria, relativi alla progettazione definitiva per gli interventi di elettrificazione delle banchine , previsti nei porti di Bari- banchina 10, e Brindisi- Punta delle Terrare, definiti anche cold ironing. Si tratta, quindi, dell'ultimo step amministrativo per la realizzazione dell'opera che prevede l'installazione di una rete di sistemi per la fornitura di energia elettrica dalla riva alle navi durante la fase di ormeggio, in modo da ridurre al minimo l'utilizzo dei motori ausiliari di bordo per l'autoproduzione dell'energia elettrica necessaria, limitando sensibilmente emissioni di CO2, ossidi di azoto e polveri sottili, nonché l'impatto acustico. E' prevista, inoltre, la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, a parziale copertura del fabbisogno energetico derivante dall'attivazione dei sistemi di cold ironing.

Il Nautilus

Bari

banchina di Punta delle Terrare. L'impianto sarà dimensionato in modo da garantire l'alimentazione contemporanea di due navi Ro-Ro/Ro-Pax, attraverso l'installazione di un convertitore di potenza da 6,5 MW con uscita a 11 kV predisposto anche per un futuro ampliamento dell'impianto che consenta anche l'attracco di navi da crociera. Il quadro economico complessivo è pari ad oltre 28 milioni di euro. "I porti di Bari e di Brindisi saranno dotati di un sistema avveniristico che non solo sarà in grado di abbattere le emissioni inquinanti in atmosfera - commenta il commissario straordinario dell'Ente, contramm. Vincenzo Leone - ma anche di migliorare significativamente l'efficienza energetica e ridurre i costi operativi. Non solo. L'elettrificazione delle banchine contribuirà, anche, a rendere più attrattivi i nostri scali - conclude il Commissario. Le compagnie, infatti, sono sempre più orientate a scegliere porti green". La documentazione completa di gara è consultabile al seguente link: <https://gare.adpsmam.it/gare/dettaglio.php?codice=1190> e nella sezione bandi e gare del sito: www.adpsmam.it. L'importo è finanziato nell'ambito del PAC 2014/2020 (Programma di Azione e Coesione complementare al PON Infrastrutture e Reti 2014-2020), a cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale era stato ammesso a finanziamento, classificandosi al 2° posto, su 14 presentati.

Puglia Live

Bari

Porti di Bari e di Brindisi: avviato e pubblicato l'appalto integrato per la progettazione e i lavori per la realizzazione dei sistemi di cold ironing

Oltre 28 milioni di euro per garantire una maggiore eco-sostenibilità e una significativa riduzione di CO2. Oggi, martedì 9 luglio, l'Ufficio Gare e Contratti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) ha avviato la procedura di gara aperta- da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa- per l'affidamento dell'appalto denominato "Lavori di realizzazione dei sistemi di cold ironing nei porti di Bari e di Brindisi", tramite l'affidamento congiunto dei servizi tecnici attinenti all'ingegneria e all'architettura, relativi al progetto esecutivo e alla realizzazione delle opere indicate nel progetto di fattibilità tecnico economica e nel capitolato speciale d'appalto. Si tratta di un appalto ad interesse trans-frontaliero, sopra la soglia comunitaria, pubblicato sulla Gazzetta Europea e bandito, per la prima volta, applicando le normative presenti nel nuovo Codice degli Appalti. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per il prossimo 8 agosto alle ore 11:00 (il termine è perentorio e non sono ammesse offerte tardive); mentre la prima seduta pubblica per l'apertura dei plichi telematici è prevista il prossimo 9 agosto alle ore 11.00. Prodromica alla procedura è stata la

sottoscrizione del contratto di appalto per l'espletamento di servizi di architettura e di ingegneria, relativi alla progettazione definitiva per gli interventi di elettrificazione delle banchine, previsti nei porti di Bari- banchina 10, e Brindisi- Punta delle Terrare, definiti anche cold ironing. Si tratta, quindi, dell'ultimo step amministrativo per la realizzazione dell'opera che prevede l'installazione di una rete di sistemi per la fornitura di energia elettrica dalla riva alle navi durante la fase di ormeggio in modo da ridurre al minimo l'utilizzo dei motori ausiliari di bordo per l'autoproduzione dell'energia elettrica necessaria, limitando sensibilmente emissioni di CO2, ossidi di azoto e polveri sottili, nonché l'impatto acustico. E' prevista, inoltre, la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, a parziale copertura del fabbisogno energetico derivante dall'attivazione dei sistemi di cold ironing. Il progetto prevede, infatti, la realizzazione di due impianti fotovoltaici, uno nel porto di Bari e uno nel porto di Brindisi, la cui produzione di energia elettrica supporterà il sistema di elettrificazione delle banchine, riducendo il fabbisogno energetico e sarà impiegato per integrare e soddisfare le svariate esigenze degli ambiti portuali (catena del freddo, pubblica illuminazione, operazioni portuali, ecc.). In particolare, nel porto di Bari saranno elettrificati due ormeggi presso la Darsena di Ponente. Considerata la frequenza di attracco delle due tipologie di utenze individuate, si è stabilito di dimensionare l'impianto considerando la contemporaneità di due navi Ro-Ro/Ro-Pax o, in alternativa, di una nave Ro-Ro/Ro-Pax e una nave da crociera, sarà installato un convertitore di potenza da 16 MVA



Oltre 28 milioni di euro per garantire una maggiore eco-sostenibilità e una significativa riduzione di CO2. Oggi, martedì 9 luglio, l'Ufficio Gare e Contratti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) ha avviato la procedura di gara aperta- da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa- per l'affidamento dell'appalto denominato "Lavori di realizzazione dei sistemi di cold ironing nei porti di Bari e di Brindisi", tramite l'affidamento congiunto dei servizi tecnici attinenti all'ingegneria e all'architettura, relativi al progetto esecutivo e alla realizzazione delle opere indicate nel progetto di fattibilità tecnico economica e nel capitolato speciale d'appalto. Si tratta di un appalto ad interesse trans-frontaliero, sopra la soglia comunitaria, pubblicato sulla Gazzetta Europea e bandito, per la prima volta, applicando le normative presenti nel nuovo Codice degli Appalti. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per il prossimo 8 agosto alle ore 11:00 (il termine è perentorio e non sono ammesse offerte tardive); mentre la prima seduta pubblica per l'apertura dei plichi telematici è prevista il prossimo 9 agosto alle ore 11.00. Prodromica alla procedura è stata la sottoscrizione del contratto di appalto per l'espletamento di servizi di architettura e di ingegneria, relativi alla progettazione definitiva per gli interventi di elettrificazione delle banchine, previsti nei porti di Bari- banchina 10, e Brindisi- Punta delle Terrare, definiti anche cold ironing. Si tratta, quindi, dell'ultimo step amministrativo per la realizzazione dell'opera che prevede l'installazione di una rete di sistemi per la fornitura di energia elettrica dalla riva alle navi durante la fase di ormeggio in modo da ridurre al minimo l'utilizzo dei motori ausiliari di bordo per l'autoproduzione dell'energia elettrica necessaria, limitando sensibilmente emissioni di CO2, ossidi di azoto e polveri sottili, nonché l'impatto

Puglia Live

Bari

con uscite a 6,6/11 kV. Nel porto di Brindisi verranno elettrificati due ormeggi presso la banchina di Punta delle Terrare. L'impianto sarà dimensionato in modo da garantire l'alimentazione contemporanea di due navi Ro-Ro/Ro-Pax, attraverso l'installazione di un convertitore di potenza da 6,5 MW con uscita a 11 kV predisposto anche per un futuro ampliamento dell'impianto che consenta anche l'attracco di navi da crociera. Il quadro economico complessivo è pari ad oltre 28 milioni di euro. " I porti di Bari e di Brindisi saranno dotati di un sistema avveniristico che non solo sarà in grado di abbattere le emissioni inquinanti in atmosfera - commenta il commissario straordinario dell'Ente, contramm. Vincenzo Leone- ma anche di migliorare significativamente l'efficienza energetica e ridurre i costi operativi. Non solo. L'elettrificazione delle banchine contribuirà, anche, a rendere più attrattivi i nostri scali- conclude il Commissario. Le compagnie, infatti, sono sempre più orientate a scegliere porti green ". La documentazione completa di gara è consultabile al seguente link: <https://gare.adpsmam.it/gare/dettaglio.php?codice=1190> e nella sezione bandi e gare del sito: www.adpsmam.it L'importo è finanziato nell'ambito del PAC 2014/2020 (Programma di Azione e Coesione complementare al PON Infrastrutture e Reti 2014-2020), a cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale era stato ammesso a finanziamento, classificandosi al 2° posto, su 14 presentati.

La Humanity 1 nel porto di Bari con 178 persone soccorse nel Mediterraneo

Fra i migranti a bordo della nave ci sono decine di minori, tra cui bambini e neonati. E molte donne. È sbarcata nel porto di Bari la nave Humanity 1 della ong Sos Humanity, che ha soccorso 178 persone in pericolo nel Mediterraneo centrale in tre operazioni di salvataggio. Tra di loro, ha reso noto la Ong, ci sono decine di minori, tra cui bambini e neonati, molti dei quali non accompagnati. E più di 40 donne, alcune delle quali incinte.

Rai News

La Humanity 1 nel porto di Bari con 178 persone soccorse nel Mediterraneo



07/09/2024 11:50 Tgr Puglia

Fra i migranti a bordo della nave ci sono decine di minori, tra cui bambini e neonati. E molte donne. È sbarcata nel porto di Bari la nave Humanity 1 della ong Sos Humanity, che ha soccorso 178 persone in pericolo nel Mediterraneo centrale in tre operazioni di salvataggio. Tra di loro, ha reso noto la Ong, ci sono decine di minori, tra cui bambini e neonati, molti dei quali non accompagnati. E più di 40 donne, alcune delle quali incinte.

Brindisi Report

Brindisi

Porto di Brindisi, energia elettrica dalla riva alle navi: avviata la procedura

Dall'**Autorità** di **sistema portuale** del mare Adriatico meridionale la gara aperta per l'affidamento dell'appalto per i sistemi di cold ironing. Si limiteranno sensibilmente le emissioni di CO₂, ossidi di azoto e polveri sottili BRINDISI - Oggi, martedì 9 luglio, l'Ufficio Gare e contratti dell'**Autorità** di **sistema portuale** del mare Adriatico meridionale (Adspmam) ha avviato la procedura di gara aperta - da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - per l'affidamento dell'appalto denominato "Lavori di realizzazione dei sistemi di cold ironing nei porti di Bari e di Brindisi", tramite l'affidamento congiunto dei servizi tecnici attinenti all'ingegneria e all'architettura, relativi al progetto esecutivo e alla realizzazione delle opere indicate nel progetto di fattibilità tecnico economica e nel capitolato speciale d'appalto. Si tratta di un appalto a interesse trans-frontaliero, sopra la soglia comunitaria, pubblicato sulla Gazzetta Europea e bandito, per la prima volta, applicando le normative presenti nel nuovo Codice degli Appalti. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per il prossimo 8 agosto alle ore 11:00 (il termine è perentorio e non sono ammesse offerte tardive); mentre la prima seduta pubblica per l'apertura dei plichi telematici è prevista il prossimo 9 agosto alle ore 11.00. Prodromica alla procedura è stata la sottoscrizione del contratto di appalto per l'espletamento di servizi di architettura e di ingegneria, relativi alla progettazione definitiva per gli interventi di elettrificazione delle banchine, previsti nei porti di Bari - banchina 10 e Brindisi - Punta delle Terrare, definiti anche cold ironing. Si tratta, quindi, dell'ultimo step amministrativo per la realizzazione dell'opera che prevede l'installazione di una rete di sistemi per la fornitura di energia elettrica dalla riva alle navi durante la fase di ormeggio, in modo da ridurre al minimo l'utilizzo dei motori ausiliari di bordo per l'autoproduzione dell'energia elettrica necessaria, limitando sensibilmente emissioni di CO₂, ossidi di azoto e polveri sottili, nonché l'impatto acustico. È prevista, inoltre, la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, a parziale copertura del fabbisogno energetico derivante dall'attivazione dei sistemi di cold ironing. Il progetto prevede, infatti, la realizzazione di due impianti fotovoltaici, uno nel porto di Bari e uno nel porto di Brindisi, la cui produzione di energia elettrica supporterà il **sistema** di elettrificazione delle banchine, riducendo il fabbisogno energetico e sarà impiegato per integrare e soddisfare le svariate esigenze degli ambiti portuali (catena del freddo, pubblica illuminazione, operazioni portuali, ecc.). Nel porto di Brindisi verranno elettrificati due ormeggi presso la banchina di Punta delle Terrare. L'impianto sarà dimensionato in modo da garantire l'alimentazione contemporanea di due navi Ro-Ro/Ro-Pax, attraverso l'installazione di un convertitore di potenza da 6,5 MW con uscita



Dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale la gara aperta per l'affidamento dell'appalto per i sistemi di cold ironing. Si limiteranno sensibilmente le emissioni di CO₂, ossidi di azoto e polveri sottili BRINDISI - Oggi, martedì 9 luglio, l'Ufficio Gare e contratti dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale (Adspmam) ha avviato la procedura di gara aperta - da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - per l'affidamento dell'appalto denominato "Lavori di realizzazione dei sistemi di cold ironing nei porti di Bari e di Brindisi", tramite l'affidamento congiunto dei servizi tecnici attinenti all'ingegneria e all'architettura, relativi al progetto esecutivo e alla realizzazione delle opere indicate nel progetto di fattibilità tecnico economica e nel capitolato speciale d'appalto. Si tratta di un appalto a interesse trans-frontaliero, sopra la soglia comunitaria, pubblicato sulla Gazzetta Europea e bandito, per la prima volta, applicando le normative presenti nel nuovo Codice degli Appalti. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per il prossimo 8 agosto alle ore 11:00 (il termine è perentorio e non sono ammesse offerte tardive); mentre la prima seduta pubblica per l'apertura dei plichi telematici è prevista il prossimo 9 agosto alle ore 11.00. Prodromica alla procedura è stata la sottoscrizione del contratto di appalto per l'espletamento di servizi di architettura e di ingegneria, relativi alla progettazione definitiva per gli interventi di elettrificazione delle banchine, previsti nei porti di Bari - banchina 10 e Brindisi - Punta delle Terrare, definiti anche cold ironing. Si tratta, quindi, dell'ultimo step amministrativo per la realizzazione dell'opera che prevede l'installazione di una rete di sistemi per la fornitura di energia elettrica dalla riva alle

Brindisi Report

Brindisi

a 11 kV predisposto anche per un futuro ampliamento dell'impianto che consenta anche l'attracco di navi da crociera. Il quadro economico complessivo è pari ad oltre 28 milioni di euro. "I porti di Bari e di Brindisi saranno dotati di un **sistema** avveniristico che non solo sarà in grado di abbattere le emissioni inquinanti in atmosfera - commenta il commissario straordinario dell'ente, Vincenzo Leone - ma anche di migliorare significativamente l'efficienza energetica e ridurre i costi operativi. Non solo. L'elettrificazione delle banchine contribuirà, anche, a rendere più attrattivi i nostri scali - conclude il commissario - Le compagnie, infatti, sono sempre più orientate a scegliere porti green". La documentazione completa di gara è consultabile a questo link : e nella sezione bandi e gare del sito Adspmam. L'importo è finanziato nell'ambito del Pac 2014/2020 (Programma di Azione e Coesione complementare al pon Infrastrutture e Reti 2014-2020), a cui l'**Autorità** di **sistema portuale** del mare Adriatico meridionale era stata ammessa a finanziamento, classificandosi al secondo posto, su 14 presentati. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#).

Informatore Navale

Taranto

TARANTO: RIPARTE IL PROGRAMMA DI DONAZIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI DI COSTA CROCIERE

Ogni domenica i cibi preparati ma non consumati a bordo di Costa Fascinosa verranno donati per fini sociali a Banco Alimentare Comitato della Puglia Onlus. Riprende il programma di donazioni alimentari di Costa Crociere a Taranto, a dimostrazione del forte impegno verso la comunità locale e il territorio pugliese

Genova, 8 luglio 2024 - Nel corso del 2023, Costa ha infatti stretto un legame significativo con la città e con la comunità locale, scegliendo il capoluogo jonico come nuovo porto di scalo della compagnia italiana, grazie al debutto di Costa Pacifica. La stagione estiva del 2023 ha inoltre visto la prima attivazione della collaborazione con il Banco Alimentare Comitato della Puglia Onlus per il programma di donazioni alimentari, che riparte anche quest'estate a partire dal 23 giugno per tutte le domeniche fino al 22 settembre. Nel pieno della stagione estiva, grazie alla collaborazione con l' Ufficio Veterinario PCF di Taranto, il Ministero Della Salute - Ufficio Sanità Marittima di Taranto e l' Agenzia Delle Dogane - Ufficio Delle Dogane di Taranto, Costa torna così nel capoluogo jonico per il secondo anno di fila, per riattivare quest'importante iniziativa sul territorio legata al recupero e al riutilizzo delle eccedenze

alimentari prodotte a bordo. Ogni domenica Costa Fascinosa farà così scalo a Taranto, nell'ambito di un itinerario di una settimana diretto a Zante (Grecia), Suda Bay (Creta), Mykonos (Grecia), La Valletta (Malta), e Catania, donando alla città i pasti preparati ma non serviti a bordo. Le modalità rimangono invariate: la sera precedente allo scalo, al termine della cena, vengono raccolti tutti i piatti preparati nelle aree ristorazione che non sono stati serviti agli ospiti - i cosiddetti "ready to eat". I pasti vengono poi riposti in appositi contenitori di alluminio che vengono sigillati ed etichettati per garantirne la tracciabilità, e successivamente conservati nelle celle frigorifere di bordo. Il giorno seguente, dopo l'attracco della nave al porto di Taranto, i contenitori con il cibo vengono sbarcati e consegnati ai volontari del Banco Alimentare, che provvedono a donarli all' Associazione Nazionale Famiglie di Taranto. In ogni scalo vengono sbarcati circa 100 pasti completi. Giuseppe Carino, Senior Vice President Guest Experience e On Board Sales Operations di Costa Crociere, ha dichiarato: "Siamo molto lieti di aver riattivato a Taranto il nostro programma di donazione delle eccedenze alimentari per fini sociali. Un ulteriore passo del nostro impegno a lavorare con le comunità delle destinazioni che visitiamo, come quella di Taranto, per creare un impatto positivo sul territorio promuovendo un'economia circolare e riducendo gli sprechi alimentari. Ringraziamo il Comune di Taranto e tutte le parti coinvolte per la fondamentale collaborazione." "In qualità di Sindaco di Taranto, sono orgoglioso di annunciare la ripresa del programma di donazioni alimentari in collaborazione con Costa Crociere, che testimonia il nostro costante impegno verso la comunità e il territorio ionico. Questa iniziativa non solo rafforza



07/09/2024 10:28

Luigi Riso

Ogni domenica i cibi preparati ma non consumati a bordo di Costa Fascinosa verranno donati per fini sociali a Banco Alimentare Comitato della Puglia Onlus. Riprende il programma di donazioni alimentari di Costa Crociere a Taranto, a dimostrazione del forte impegno verso la comunità locale e il territorio pugliese. Genova, 8 luglio 2024 - Nel corso del 2023, Costa ha infatti stretto un legame significativo con la città e con la comunità locale, scegliendo il capoluogo jonico come nuovo porto di scalo della compagnia italiana, grazie al debutto di Costa Pacifica. La stagione estiva del 2023 ha inoltre visto la prima attivazione della collaborazione con il Banco Alimentare Comitato della Puglia Onlus per il programma di donazioni alimentari, che riparte anche quest'estate a partire dal 23 giugno per tutte le domeniche fino al 22 settembre. Nel pieno della stagione estiva, grazie alla collaborazione con l' Ufficio Veterinario PCF di Taranto, il Ministero Della Salute - Ufficio Sanità Marittima di Taranto e l' Agenzia Delle Dogane - Ufficio Delle Dogane di Taranto, Costa torna così nel capoluogo jonico per il secondo anno di fila, per riattivare quest'importante iniziativa sul territorio legata al recupero e al riutilizzo delle eccedenze alimentari prodotte a bordo. Ogni domenica Costa Fascinosa farà così scalo a Taranto, nell'ambito di un itinerario di una settimana: diretto a Zante (Grecia), Suda Bay (Creta), Mykonos (Grecia), La Valletta (Malta), e Catania, donando alla città i pasti preparati ma non serviti a bordo. Le modalità rimangono invariate: la sera precedente allo scalo, al termine della cena, vengono raccolti tutti i piatti preparati nelle aree ristorazione che non sono stati serviti agli ospiti - i cosiddetti "ready to eat". I pasti vengono poi riposti in appositi contenitori di alluminio che vengono sigillati ed etichettati per garantirne la tracciabilità, e successivamente conservati nelle celle frigorifere di bordo. Il giorno seguente, dopo l'attracco della nave al porto di Taranto, i contenitori con il cibo vengono sbarcati e

Informatore Navale

Taranto

il legame tra la nostra città e Costa Crociere, ma dimostra anche la solidarietà e l'attenzione verso i più bisognosi, verso chi ha necessità di maggiori tutele. Durante l'estate del 2023, abbiamo avuto l'onore di accogliere la Costa Pacifica come nuovo porto di scalo, e quest'anno siamo lieti di continuare questa collaborazione benefica. Grazie al sostegno del Ministero della Salute e degli altri uffici competenti, ogni domenica, fino al 22 settembre, la nave Costa Fascinosa attraccherà nel nostro porto, portando pasti completi da donare alla comunità attraverso il Banco Alimentare e l'Associazione Nazionale Famiglie di Taranto", ha dichiarato il Sindaco Rinaldo Melucci. Il programma di donazioni delle eccedenze alimentari è stato avviato da Costa Crociere, come prima compagnia nel settore, a partire dal 2018, grazie alla collaborazione con il Banco Alimentare Onlus, ed è attivo in diversi porti italiani e internazionali, in Francia, Spagna Guadalupa, Martinica. "Questa iniziativa - ha aggiunto l'Assessore ai Servizi Sociali, Gabriella Ficocelli - non solo aiuta a ridurre lo spreco alimentare, ma fornisce anche un sostegno concreto alle famiglie in difficoltà della nostra città. È un esempio di come la collaborazione tra enti pubblici e privati possa portare a risultati tangibili e positivi per la nostra comunità." "La ripresa del programma di donazioni di pasti eccedenti sulle navi Costa rappresenta per noi una opportunità di offrire cibo di qualità e vario, a persone e famiglie in difficoltà sul territorio, accolte dalle strutture caritative convenzionate con la nostra realtà. In un momento in cui le richieste aumentano e gli alimenti disponibili scarseggiano, ogni forma di aiuto diventa preziosa e ci permette di offrire sostegno alla parte più fragile della comunità" - dichiara Luigi Riso, presidente di Banco Alimentare Comitato della Puglia Onlus.

Informazioni Marittime

Taranto

Solidarietà, riparte a Taranto il programma Costa Crociere di donazione delle eccedenze alimentari

Ogni domenica i cibi preparati ma non consumati a bordo di "Costa Fascinosa" verranno donati a Banco Alimentare Comitato della Puglia Onlus. Riprende il programma di donazioni alimentari di Costa Crociere a **Taranto**. Nel corso del 2023, Costa ha infatti stretto un legame significativo con la città e con la comunità locale, scegliendo il capoluogo jonico come nuovo **porto** di scalo della compagnia italiana, grazie al debutto di Costa Pacifica. La stagione estiva del 2023 ha inoltre visto la prima attivazione della collaborazione con il Banco Alimentare Comitato della Puglia Onlus per il programma di donazioni alimentari, che riparte anche quest'estate a partire dal 23 giugno per tutte le domeniche fino al 22 settembre. Nel pieno della stagione estiva, grazie alla collaborazione con l'Ufficio Veterinario PCF di **Taranto**, il ministero Della Salute - Ufficio Sanità Marittima di **Taranto** e l'Agenzia Delle Dogane - Ufficio Delle Dogane di **Taranto**, Costa torna così nel capoluogo jonico per il secondo anno di fila, per riattivare quest'importante iniziativa sul territorio legata al recupero e al riutilizzo delle eccedenze alimentari prodotte a bordo. Ogni domenica Costa Fascinosa farà così scalo a **Taranto**, nell'ambito di un itinerario di una settimana diretto a Zante (Grecia), Suda Bay (Creta), Mykonos (Grecia), La Valletta (Malta), e Catania, donando alla città i pasti preparati ma non serviti a bordo. Le modalità rimangono invariate: la sera precedente allo scalo, al termine della cena, vengono raccolti tutti i piatti preparati nelle aree ristorazione che non sono stati serviti agli ospiti - i cosiddetti "ready to eat". I pasti vengono poi riposti in appositi contenitori di alluminio che vengono sigillati ed etichettati per garantirne la tracciabilità, e successivamente conservati nelle celle frigorifere di bordo. Il giorno seguente, dopo l'attracco della nave al **porto** di **Taranto**, i contenitori con il cibo vengono sbarcati e consegnati ai volontari del Banco Alimentare, che provvedono a donarli all'Associazione Nazionale Famiglie di **Taranto**. In ogni scalo vengono sbarcati circa 100 pasti completi. "Siamo molto lieti di aver riattivato a **Taranto** il nostro programma di donazione delle eccedenze alimentari per fini sociali - ha dichiarato Giuseppe Carino, senior vice president Guest Experience e On Board Sales Operations di Costa Crociere -. Un ulteriore passo del nostro impegno a lavorare con le comunità delle destinazioni che visitiamo, come quella di **Taranto**, per creare un impatto positivo sul territorio promuovendo un'economia circolare e riducendo gli sprechi alimentari. Ringraziamo il Comune di **Taranto** e tutte le parti coinvolte per la fondamentale collaborazione". Il programma di donazioni delle eccedenze alimentari è stato avviato da Costa Crociere, come prima compagnia nel settore, a partire dal 2018, grazie alla collaborazione con il Banco Alimentare Onlus, ed è attivo in diversi porti italiani e internazionali, in Francia, Spagna, Guadalupa, Martinica.



Ogni domenica i cibi preparati ma non consumati a bordo di "Costa Fascinosa" verranno donati a Banco Alimentare Comitato della Puglia Onlus. Riprende il programma di donazioni alimentari di Costa Crociere a Taranto. Nel corso del 2023, Costa ha infatti stretto un legame significativo con la città e con la comunità locale, scegliendo il capoluogo jonico come nuovo porto di scalo della compagnia italiana, grazie al debutto di Costa Pacifica. La stagione estiva del 2023 ha inoltre visto la prima attivazione della collaborazione con il Banco Alimentare Comitato della Puglia Onlus per il programma di donazioni alimentari, che riparte anche quest'estate a partire dal 23 giugno per tutte le domeniche fino al 22 settembre. Nel pieno della stagione estiva, grazie alla collaborazione con l'Ufficio Veterinario PCF di Taranto, il ministero Della Salute - Ufficio Sanità Marittima di Taranto e l'Agenzia Delle Dogane - Ufficio Delle Dogane di Taranto, Costa torna così nel capoluogo jonico per il secondo anno di fila, per riattivare quest'importante iniziativa sul territorio legata al recupero e al riutilizzo delle eccedenze alimentari prodotte a bordo. Ogni domenica Costa Fascinosa farà così scalo a Taranto, nell'ambito di un itinerario di una settimana diretto a Zante (Grecia), Suda Bay (Creta), Mykonos (Grecia), La Valletta (Malta), e Catania, donando alla città i pasti preparati ma non serviti a bordo. Le modalità rimangono invariate: la sera precedente allo scalo, al termine della cena, vengono raccolti tutti i piatti preparati nelle aree ristorazione che non sono stati serviti agli ospiti - i cosiddetti "ready to eat". I pasti vengono poi riposti in appositi contenitori di alluminio che vengono sigillati ed etichettati per garantirne la tracciabilità, e successivamente conservati nelle celle frigorifere di bordo. Il giorno seguente, dopo l'attracco della nave al porto di Taranto, i contenitori con il cibo vengono sbarcati e consegnati ai volontari del Banco Alimentare, che provvedono a donarli all'Associazione Nazionale Famiglie di Taranto. In ogni scalo vengono sbarcati circa 100 pasti completi.

Informazioni Marittime

Taranto

Condividi Tag costa crociere porti Articoli correlati.

Gioia Tauro, inaugurata la banchina di Ponente, nuovo polo per le riparazioni navali

GIOIA TAURO - Nel porto di Gioia Tauro è stata inaugurata la banchina di ponente, uno dei più importanti e recenti traguardi segnati dall'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio. Il presidente dell'AdSP, Andrea Agostinelli, è intervenuto per illustrare la strategicità della banchina, che garantirà la diversificazione dei servizi portuali e quindi l'ulteriore sviluppo del porto di Gioia Tauro: "La nuova banchina ospiterà un polo di riparazioni navali - ha detto Agostinelli - che significherà non soltanto una economia di scala per gli armatori che sceglieranno questa banchina, ma anche e soprattutto nuovi posti di lavoro nella metalmeccanica navale, nella carpenteria, nella impiantistica. Abbiamo finalmente ultimato l'infrastrutturazione delle banchine del porto, e questo era un traguardo che ci eravamo prefissati all'inizio del mio mandato, una promessa che oggi manteniamo, anche perché la istruttoria per i nuovi ormeggi sulla banchina nord in concessione ad Automar procede spedita, come può essere spedita una procedura nella burocrazia asfissiante del nostro paese". "Il porto di Gioia Tauro è in continua, stupefacente crescita, - ha concluso il presidente dell'Autorità di Sistema portuale - s fiorerà i 4 milioni di teu e i 300 mila autoveicoli movimentati nel corrente anno. Oserei dire in assoluta controtendenza europea". Presenti alla cerimonia, tra gli altri, il prefetto di Reggio Calabria, Clara Vaccaro, l'assessore allo Sviluppo Economico della Regione Calabria, Rosario Vari, e l'assessore regionale alle Politiche Sociali e ai Trasporti, Emma Staine, la senatrice Tilde Minasi e il presidente della Fincosit, a cui si deve la guida del gruppo di aziende che hanno realizzato l'infrastruttura, l'ing. Alessandro Mazzi.



Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Automar S.p.A. annuncia l'assunzione di nuovi operatori portuali provenienti dalla ex Port Agency

Gioia Tauro - Automar S.p.A., leader nel settore della logistica integrata per l'automotive, è lieta di annunciare l'assunzione di 10 nuovi operatori portuali provenienti dalla ex Port Agency di **Gioia Tauro**. Questa iniziativa rientra nell'impegno continuo dell'azienda a supportare l'occupazione locale e a potenziare i propri servizi logistici. Con l'anticipo di nove mesi rispetto ai termini previsti, Automar ha confermato a tempo indeterminato 15 operatori portuali ex Port Agency, portando a 36 il numero totale di assunzioni di ex operatori portuali della Port Agency negli ultimi nove mesi. Questa mossa testimonia l'impegno dell'azienda nel fornire stabilità lavorativa e opportunità di crescita professionale ai lavoratori del settore portuale. La sede di **Gioia Tauro** ha visto quindi quasi raddoppiato il proprio personale: grazie anche all'assunzione di nuovi autisti, le risorse sono passate dalle 45 del 2023 a oltre 90 nel 2024. Questo ampliamento non solo rafforza la capacità operativa di Automar ma contribuisce anche allo sviluppo economico della regione. "È con grande orgoglio che annunciamo queste nuove assunzioni, che rappresentano un passo importante per il futuro di Automar e per la comunità di **Gioia Tauro**," ha dichiarato Costantino Baldissara, Presidente di Automar S.p.A. "Continueremo a investire nel nostro personale e nelle infrastrutture per garantire servizi di alta qualità ai nostri clienti."



Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

INAUGURATA LA BANCHINA DI PONENTE DEL PORTO DI GIOIA TAURO

Si è appena conclusa la cerimonia di inaugurazione della banchina di ponente del porto di Gioia Tauro. Si tratta di uno dei più importanti e recenti traguardi segnati dall'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli. Nel piazzale antistante la banchina, alla presenza, tra gli altri, del prefetto di Reggio Calabria, Clara Vaccaro, dell'assessore allo Sviluppo Economico della Regione Calabria, Rosario Vari, e dell'assessore regionale alle Politiche Sociali e ai Trasporti, Emma Staine, alla senatrice Tilde Minasi e al presidente della Fincosit, a cui si deve la guida del gruppo di aziende che hanno realizzato l'infrastruttura, l'ing. Alessandro Mazzi, il presidente Andrea Agostinelli ha evidenziato l'importanza strategica della banchina, finalizzata a garantire la diversificazione dei servizi portuali e quindi l'ulteriore sviluppo del porto di Gioia Tauro. Con viva soddisfazione ne ha evidenziato la «nuova funzione portuale acquisita così dallo scalo, quella delle riparazioni e della manutenzione navale, che oggi, grazie a questa banchina, è quasi realtà». «Ospiterà un polo di riparazioni navali - ha aggiunto Agostinelli - che significherà non soltanto una economia di scala per gli armatori che sceglieranno questa banchina, ma anche e soprattutto nuovi posti di lavoro nella metalmeccanica navale, nella carpenteria, nella impiantistica. Abbiamo finalmente ultimato l'infrastrutturazione delle banchine del porto, e questo era un traguardo che ci eravamo prefissati all'inizio del mio mandato, una promessa che oggi manteniamo, anche perché la istruttoria per i nuovi ormeggi sulla banchina nord in concessione ad Automar procede spedita, come può essere spedita una procedura nella burocrazia asfissiante del nostro paese».

«Il porto di Gioia Tauro è in continua, stupefacente crescita, - ha concluso il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio - sfiorerà i 4 mln di teus e i 300.000 autoveicoli movimentati nel corrente anno. Oserei dire in assoluta controtendenza europea».

Informatore Navale
<p>INAUGURATA LA BANCHINA DI PONENTE DEL PORTO DI GIOIA TAURO</p> <p>07/09/2024 10:17</p> <p>Si è appena conclusa la cerimonia di inaugurazione della banchina di ponente del porto di Gioia Tauro. Si tratta di uno dei più importanti e recenti traguardi segnati dall'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli. Nel piazzale antistante la banchina, alla presenza, tra gli altri, del prefetto di Reggio Calabria, Clara Vaccaro, dell'assessore allo Sviluppo Economico della Regione Calabria, Rosario Vari, e dell'assessore regionale alle Politiche Sociali e ai Trasporti, Emma Staine, alla senatrice Tilde Minasi e al presidente della Fincosit, a cui si deve la guida del gruppo di aziende che hanno realizzato l'infrastruttura, l'ing. Alessandro Mazzi, il presidente Andrea Agostinelli ha evidenziato l'importanza strategica della banchina, finalizzata a garantire la diversificazione dei servizi portuali e quindi l'ulteriore sviluppo del porto di Gioia Tauro. Con viva soddisfazione ne ha evidenziato la «nuova funzione portuale acquisita così dallo scalo, quella delle riparazioni e della manutenzione navale, che oggi, grazie a questa banchina, è quasi realtà». «Ospiterà un polo di riparazioni navali - ha aggiunto Agostinelli - che significherà non soltanto una economia di scala per gli armatori che sceglieranno questa banchina, ma anche e soprattutto nuovi posti di lavoro nella metalmeccanica navale, nella carpenteria, nella impiantistica. Abbiamo finalmente ultimato l'infrastrutturazione delle banchine del porto, e questo era un traguardo che ci eravamo prefissati all'inizio del mio mandato, una promessa che oggi manteniamo, anche perché la istruttoria per i nuovi ormeggi sulla banchina nord in concessione ad Automar procede spedita, come può essere spedita una procedura nella burocrazia asfissiante del nostro paese».</p> <p>«Il porto di Gioia Tauro è in continua, stupefacente crescita, - ha concluso il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio - sfiorerà i 4 mln di teus e i 300.000 autoveicoli movimentati nel corrente anno. Oserei dire in assoluta controtendenza europea».</p>

Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Inaugurata a Gioia Tauro la banchina di ponente

Il presidente dell'AdSP Andrea Agostinelli ha dichiarato che l'area ospiterà un polo di riparazioni navali. È stata inaugurata la banchina di ponente del **porto** di **Gioia Tauro**. Nel piazzale antistante la banchina, alla presenza, tra gli altri, del prefetto di Reggio Calabria, Clara Vaccaro, dell'assessore allo Sviluppo Economico della Regione Calabria, Rosario Vari, e dell'assessore regionale alle Politiche Sociali e ai Trasporti, Emma Staine, alla senatrice Tilde Minasi e al presidente della Fincosit Alessandro Mazzi, a cui si deve la guida del gruppo di aziende che hanno realizzato l'infrastruttura, il presidente dell'AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha evidenziato l'importanza strategica della struttura, finalizzata a garantire la diversificazione dei servizi portuali e quindi l'ulteriore sviluppo del **porto** di **Gioia Tauro**. La banchina "ospiterà un polo di riparazioni navali - ha detto Agostinelli - che significherà non soltanto una economia di scala per gli armatori che sceglieranno questa banchina, ma anche e soprattutto nuovi posti di lavoro nella metalmeccanica navale, nella carpenteria, nella impiantistica. Abbiamo finalmente ultimato l'infrastrutturazione delle banchine del **porto**, e questo era un traguardo che ci eravamo prefissati all'inizio del mio mandato, una promessa che oggi manteniamo, anche perché la istruttoria per i nuovi ormeggi sulla banchina nord in concessione ad Automar procede spedita, come può essere spedita una procedura nella burocrazia asfissiante del nostro paese". Condividi Tag porti **gioia tauro** Articoli correlati.



La Gazzetta Marittima

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Gioia Tauro, nuovi assunti

Nella foto: Il presidente **Agostinelli** con i nuovi assunti. GIOIA TAURO - Dopo la Camera di Consiglio presso il Tribunale di Palmi, il GIP del tribunale, Federica Giovinazzo, con ordinanza del 15 aprile scorso, ha definitivamente archiviato l'accusa di mendacio a carico di quattro fra dirigenti e impiegati della Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, in merito ad una denuncia penale avanzata nei loro confronti da un dipendente dell'ente, all'epoca responsabile della trasparenza e della anticorruzione. La denuncia interna asseriva che quattro delle auto-dichiarazioni di candidati all'assunzione fossero mendaci, coinvolgendo altresì il direttore del personale ed il segretario generale dell'epoca, per omissione di controllo sulle procedure attivate dall'Ente. Dopo mesi di indagini approfondite, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palmi ha chiesto la archiviazione della denuncia per la totale assenza del substrato materiale della fattispecie incriminatrice, e la successiva opposizione del denunciante è stata dichiarata addirittura inammissibile dal GIP del Tribunale. <**Andrea Agostinelli - Le denunce strumentali dei "paladini della legalità" hanno ricevuto risposte inequivocabili da parte della Magistratura inquirente e dal Tribunale di Palmi**>>. In un incontro di benvenuto, il presidente dell'Ente ha voluto salutare i neoassunti nella sede di Gioia Tauro, mentre nei giorni scorsi aveva incontrato gli assunti nelle sedi periferiche di Vibo, Corigliano e Crotone. Il nuovo personale è composto da: dottor Lucio D'Amore; ingegner Lorena Tedesco; dottor Saverio Verduci; Erika Brivittello; avvocatessa Lavinia Strangi; dottoressa Giovanna Legato.



Nella foto: Il presidente Agostinelli con i nuovi assunti. GIOIA TAURO - Dopo la Camera di Consiglio presso il Tribunale di Palmi, il GIP del tribunale, Federica Giovinazzo, con ordinanza del 15 aprile scorso, ha definitivamente archiviato l'accusa di mendacio a carico di quattro fra dirigenti e impiegati della Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, in merito ad una denuncia penale avanzata nei loro confronti da un dipendente dell'ente, all'epoca responsabile della trasparenza e della anticorruzione. La denuncia interna asseriva che quattro delle auto-dichiarazioni di candidati all'assunzione fossero mendaci, coinvolgendo altresì il direttore del personale ed il segretario generale dell'epoca, per omissione di controllo sulle procedure attivate dall'Ente. Dopo mesi di indagini approfondite, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palmi ha chiesto la archiviazione della denuncia per la totale assenza del substrato materiale della fattispecie incriminatrice, e la successiva opposizione del denunciante è stata dichiarata addirittura inammissibile dal GIP del Tribunale. <«Mai avuto il minimo dubbio sulla perfetta trasparenza ed ossequio alla legge delle procedure amministrative attivate dal mio personale, nonché della rettitudine assoluta dei dipendenti, fra l'altro in una materia delicata quale la assunzione del personale attraverso pubblici concorsi, quasi tutti presieduti da insigni rappresentanti della Avvocatura Distrettuale di Catanzaro - ha dichiarato il presidente della Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli - Le denunce strumentali dei "paladini della legalità" hanno ricevuto risposte inequivocabili da parte della Magistratura inquirente e dal Tribunale di Palmi»>. In un incontro di benvenuto, il presidente dell'Ente ha voluto salutare i neoassunti nella sede di Gioia Tauro, mentre nei giorni scorsi aveva incontrato gli assunti nelle sedi periferiche di Vibo, Corigliano e Crotone. Il nuovo personale è composto da: dottor Lucio D'Amore; ingegner Lorena Tedesco; dottor Saverio Verduci; Erika Brivittello;

Scarcella: Il retroporto garantirà un futuro importante allo scalo

Andrea Puccini

GIOIA TAURO Alla cerimonia di inaugurazione della nuova banchina di ponente dello scalo calabrese di Gioia Tauro non poteva mancare il sindaco della città, Simona Scarcella. Per noi è una giornata di festa con il porto che sta dando dei numeri importantissimi grazie ai nostri terminalisti che hanno deciso di investire in un territorio che offre delle grandi opportunità e rispetto al quale la politica si sta interessando per fare la sua parte. Guardare al futuro del porto significa però, sottolinea il sindaco, non dimenticare il retroporto, che permette allo scalo di mantenere i livelli attuali di attività e occupazione. Molto dipende anche dalle attività che da qui a breve assieme alla Regione Calabria andremo a pianificare. Guardiamo a questa infrastruttura con molta fiducia e con la consapevolezza che è stato fatto tantissimo fino ad oggi e ancora tanto dobbiamo fare per il domani. Nel futuro collaborativo tra AdSp e Comune c'è il Documento di pianificazione strategica di sistema: Ci troviamo nella fase in cui l'Autorità di Sistema portuale ha predisposto una prima bozza che dovrà essere sottoposta alla Regione ma anche al sindaco per la parte relativa al waterfront. Un documento importante perchè riguarda gli investimenti che andremo a programmare nell'area retroportuale dal quale, come detto, dipende in gran parte il futuro di questa infrastruttura.



Gioia Tauro inaugura la nuova banchina di ponente

Andrea Puccini

GIOIA TAURO Si è da poco conclusa la cerimonia di inaugurazione della banchina di ponente del porto di Gioia Tauro. Si tratta di uno dei più importanti e recenti traguardi segnati dall'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli. Nel piazzale antistante la banchina, alla presenza, tra gli altri, del prefetto di Reggio Calabria, Clara Vaccaro, dell'assessore allo Sviluppo Economico della Regione Calabria, Rosario Vari, e dell'assessore regionale alle Politiche Sociali e ai Trasporti, Emma Staine, alla senatrice Tilde Minasi e al presidente della Fincosit, a cui si deve la guida del gruppo di aziende che hanno realizzato l'infrastruttura, l'ing. Alessandro Mazzi, il presidente Andrea Agostinelli ha evidenziato l'importanza strategica della banchina, finalizzata a garantire la diversificazione dei servizi portuali e quindi l'ulteriore sviluppo del porto di Gioia Tauro. Con viva soddisfazione ne ha evidenziato la nuova funzione portuale acquisita così dallo scalo, quella delle riparazioni e della manutenzione navale, che oggi, grazie a questa banchina, è quasi realtà. Ospiterà un polo di riparazioni navali ha aggiunto Agostinelli che significherà

non soltanto una economia di scala per gli armatori che sceglieranno questa banchina, ma anche e soprattutto nuovi posti di lavoro nella metalmeccanica navale, nella carpenteria, nella impiantistica. Abbiamo finalmente ultimato l'infrastrutturazione delle banchine del porto, e questo era un traguardo che ci eravamo prefissati all'inizio del mio mandato, una promessa che oggi manteniamo, anche perché la istruttoria per i nuovi ormeggi sulla banchina nord in concessione ad Automar procede spedita, come può essere spedita una procedura nella burocrazia asfissiante del nostro paese. Il porto di Gioia Tauro è in continua, stupefacente crescita, ha concluso il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio sfiorerà i 4 mln di teus e i 300.000 autoveicoli movimentati nel corrente anno. Oserei dire in assoluta controtendenza europea. Una giornata di festa, per una banchina 380 metri di lunghezza, 17 milioni e mezzo di euro circa il costo (su fondi fsc ma anche finanziati dall'AdSp) e con una nuova funzione portuale. Abbiamo in mente infatti un polo per le riparazioni navali, con un'istruttoria per una nuova concessione demaniale a norma in corso. Un obiettivo non certo facile da centrare, per criticità in primis economiche. Il problema del post covid è stato quello del caro materiale e in questo caso del caro acciaio puntualizza Agostinelli. Però il collaudo ora è finito e siamo soddisfattissimi: l'infrastruttura darà qualcosa in più a questo porto. Proprio quel settore delle riparazioni navali al quale ad esempio a Livorno, città natale del presidente dell'AdSp calabro, si è rinunciato invece già da anni. Perché Gioia Tauro torna invece a puntare su questa fetta di mercato? Evidentemente gli armatori ci chiedono anche di avere un polo per riparazione navali. Voi capite l'economia di scala di una nave che scarica, viene qua e



Messaggero Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

allo stesso tempo, subito dopo compie la sua riparazione o la sua manutenzione in loco fa notare Agostinelli Un discorso diverso poi è avere i fondi per acquistare un bacino galleggiante, come è peraltro nelle nostre intenzioni. Perché in fondo quello che a me interessa molto è la creazione di nuove possibilità occupazionali, di dare nuovi posti di lavoro nella carpenteria metallica, nella impiantistica, nella meccanica navale e così via.

Shipping Italy

Olbia Golfo Aranci

Una nave di Grendi in soccorso del bestiame sardo

Navi Inserita una toccata aggiuntiva ad **Olbia** per venire incontro alle necessità degli allevatori, che d'estate non riescono più a imbarcare sui traghetti di REDAZIONE SHIPPING ITALY Market report 9 Luglio 2024 Secondo le analisi di BRS Shipbrokers, le emissioni di CO2 dalle navi EU MRV sono calate da 136,9 milioni di Market report 4 Luglio 2024 Market report 3 Luglio 2024 Insetti speciali 28 Giugno 2024 Porti 18 Giugno 2024 Nella rotazione fra Marina di Carrara, **Olbia**, Cagliari e Marina di Carrara Grendi nei mesi estivi effettuerà ogni venerdì la toccata al **Olbia** anche in fase di rientro verso la Toscana. La novità è stata decisa a valle di un confronto con gli Assessorati regionali sardi di trasporto e agricoltura: "Si tratta di una problema stagionale" ha spiegato Antonio Musso, amministratore delegato della compagnia armatoriale e logistica genovese. "D'estate i traghetti in servizio fra la Sardegna e il continente, per ragioni di congestione e comunque di compatibilità, per così dire, del carico col forte afflusso di passeggeri-turisti, non effettuano più il trasporto di rimorchi con animali vivi". Un problema serio per gli allevatori sardi, una delle principali industrie dell'isola, sviluppata soprattutto nel nord: "Gli assessorati regionali hanno quindi convocato le compagnie marittime per cercare una soluzione. Abbiamo verificato che una singola toccata settimanale sarebbe stata compatibile con la nostra rotazione e ci siamo offerti. Soprattutto per dare una mano, dato che non si tratta di un grande business per noi: operiamo navi ro-ro, con una limitata capacità di trasporto passeggeri (12 persone), che per un traffico accompagnato come questo rende giocoforza risicati i volumi" ha concluso l'armatore. "Quella che è stata trovata è una soluzione emergenziale - ha affermato l'assessora regionale dei Trasporti Barbara Manca - ma auspichiamo che ne venga trovata una definitiva e più stabile, così come sollecitato nella lettera inviata al Ministero dei Trasporti". A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Agenparl

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Comunicato stampa seduta CIPESS 9 Luglio 2024

(AGENPARL) - mar 09 luglio 2024 Presidenza del Consiglio dei Ministri Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile 9 luglio 2024 Nella seduta odierna, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), presieduto dal Vice Presidente del Comitato e Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo GIORGETTI, con la presenza del Segretario del CIPESS, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Alessandro MORELLI, ha approvato una serie di provvedimenti in materia di politiche di coesione, infrastrutture, salute, legalità. Di seguito i provvedimenti approvati dal Comitato: Infrastrutture-concessioni ha formulato parere ai sensi dell'articolo 143 del decreto legislativo n. 163 del 2006, a seguito della verifica svolta sulla proposta di revisione del Piano Economico Finanziario (PEF) del Contratto di concessione per la costruzione e gestione del Nuovo Ospedale della Sibaritide; Politiche di coesione: ha approvato la riprogrammazione del Programma Operativo Complementare (POC) di azione e coesione al Programma Operativo Nazionale (PON) «Legalità 2014-2020»; ha approvato l'assegnazione di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 per gli interventi di bonifica e risanamento ambientale e rigenerazione dell'area denominata "Zona Falcata" di Messina e l'individuazione del soggetto attuatore nell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto (decreto-legge n. 50 del 2022); ha approvato il definanziamento di alcuni degli interventi rientranti nell'ambito dei Piani Sviluppo e Coesione (PSC) di Regione Siciliana, Città metropolitana di Catania, Città metropolitana di Messina e Città metropolitana di Palermo, in attuazione del decreto-legge n. 34 del 2019, e l'aggiornamento degli allegati alla delibera CIPESS n. 48 del 2022; ha approvato l'assegnazione di risorse del FSC 2021-2027 alla Regione Siciliana ai sensi della legge n. 178 del 2020, della delibera CIPESS n. 16 del 2023 e del decreto-legge n. 13 del 2023; ha approvato, ai sensi del decreto-legge n. 60 del 2024, l'assegnazione di risorse FSC alla Regione Campania in anticipazione alla programmazione 2021-2027 di cui alla legge n. 178 del 2020, per il completamento degli interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) Campania 2014-2020 e non ultimati; ha approvato l'adozione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 e la riprogrammazione del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Friuli Venezia Giulia; ha approvato l'adozione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 e la riprogrammazione del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Provincia Autonoma di Trento; ha approvato, nell'ambito del Piano per la valorizzazione dei beni confiscati esemplari nel Mezzogiorno, la rimodulazione delle risorse ex Fondo progettazione (delibera CIPESS n. 61 del 2020) e l'assegnazione di nuove risorse a valere sul FSC 2021-2027. Ricostruzione post sisma nella Regione Abruzzo 2009:



Agenparl

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

ha approvato, con riferimento agli edifici destinati alle attività del Conservatorio statale di musica Alfredo Casella del Comune dell'Aquila, la riprogrammazione delle risorse di cui alla delibera CIPE n. 135 del 2012 e la modifica delle delibere CIPE n. 44 del 2012 e n. 24 del 2018; ha approvato, nell'ambito del Programma di sviluppo RESTART di cui alla delibera CIPE n. 49 del 2016, l'assegnazione di risorse, nonché la modifica del soggetto assegnatario e la rimodulazione di un intervento già approvato; ha approvato la rimodulazione e la riprogrammazione delle risorse, di cui alle delibere CIPE n. 114 del 2017 e CIPESS n. 52 del 2022, per il finanziamento delle spese obbligatorie connesse alle funzioni essenziali da svolgere nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009; Salute ha approvato il riparto tra le Regioni di 4 milioni di euro provenienti dal Fondo sanitario nazionale 2023 a compensazione del mancato introito subito dai servizi sanitari regionali ad opera della legge n. 145 del 2018, che ha stabilito l'esenzione dall'applicazione della percentuale di sconto obbligatoria per le farmacie che hanno un fatturato annuo in regime di Servizio sanitario nazionale inferiore a 150.000 euro; Altre decisioni: ha approvato il riparto, per l'esercizio 2024, di circa euro 2,8 milioni destinati al co-finanziamento delle spese di funzionamento dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici istituiti presso le Amministrazioni centrali e le Regioni e delle cosiddette funzioni orizzontali - che comprendono il coordinamento dei Nuclei svolto dal Nucleo per le politiche di coesione (NUPC, ex NUVAP) del Dipartimento per le politiche di coesione -, nonché dei sistemi informativi CUP e MIP per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle opere pubbliche, ai sensi della legge n. 144 del 1999; ha approvato, su proposta del Ministro dell'Interno, le Linee guida e l'annesso schema di protocollo quadro di legalità approvato il 30 maggio 2024 dal Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Infrastrutture e degli insediamenti prioritari (CCASIIP). Le Linee guida sono adottate ai sensi del decreto-legge n. 44 del 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 74 del 2023, che attribuisce alla Struttura di missione di cui all'art. 30 del decreto-legge n. 189 del 2016 anche lo svolgimento delle attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'affidamento e nell'esecuzione dei contratti pubblici, aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, connessi all'organizzazione e allo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano-Cortina 2026, secondo le procedure previste dal predetto articolo e in stretto raccordo con le Prefetture-Uffici territoriali del Governo delle province interessate dall'evento sportivo. Il Comitato ha altresì udito le seguenti informative: Relazione resa dalla Struttura di missione Sisma Abruzzo 2009 sullo stato di utilizzo al 31 dicembre 2023 delle risorse assegnate dal CIPESS per la ricostruzione dell'edilizia privata; Relazione annuale sullo stato di attuazione al 31 dicembre 2023 del programma straordinario di investimenti in sanità - legge n. 67 del 1988 (delibera CIPE n. 51 del 2019); Informativa sull'utilizzo delle risorse concernenti investimenti in edilizia sanitaria di cui alla delibera CIPE n. 51 del 2019; Informativa congiunta del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, prevista dal decreto-legge n. 19 del 2024, relativa a "Costi

Agenparl

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

e obbligazioni giuridicamente vincolanti degli interventi e degli investimenti del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC)".

Agenzia Giornalistica Opinione

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI * SEDUTA CIPESS: «APPROVATI PROVVEDIMENTI SU POLITICHE DI COESIONE - INFRASTRUTTURE - SALUTE - LEGALITÀ»

(Il testo seguente è tratto integralmente dalla nota stampa inviata all'Agenzia Opinione) - Nella seduta odierna, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), presieduto dal Vice Presidente del Comitato e Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo GIORGETTI, con la presenza del Segretario del CIPESS, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Alessandro MORELLI, ha approvato una serie di provvedimenti in materia di politiche di coesione, infrastrutture, salute, legalità. Di seguito i provvedimenti approvati dal Comitato: Infrastrutture-concessioni ha formulato parere ai sensi dell'articolo 143 del decreto legislativo n. 163 del 2006, a seguito della verifica svolta sulla proposta di revisione del Piano Economico Finanziario (PEF) del Contratto di concessione per la costruzione e gestione del Nuovo Ospedale della Sibaritide; Politiche di coesione: ha approvato la riprogrammazione del Programma Operativo Complementare (POC) di azione e coesione al Programma Operativo Nazionale (PON) «Legalità 2014-2020»; ha approvato l'assegnazione di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027

per gli interventi di bonifica e risanamento ambientale e rigenerazione dell'area denominata "Zona Falcata" di **Messina** e l'individuazione del soggetto attuatore nell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto (decreto-legge n. 50 del 2022); ha approvato il definanziamento di alcuni degli interventi rientranti nell'ambito dei Piani Sviluppo e Coesione (PSC) di Regione Siciliana, Città metropolitana di Catania, Città metropolitana di **Messina** e Città metropolitana di Palermo, in attuazione del decreto-legge n. 34 del 2019, e l'aggiornamento degli allegati alla delibera CIPESS n. 48 del 2022; ha approvato l'assegnazione di risorse del FSC 2021-2027 alla Regione Siciliana ai sensi della legge n. 178 del 2020, della delibera CIPESS n. 16 del 2023 e del decreto-legge n. 13 del 2023; ha approvato, ai sensi del decreto-legge n. 60 del 2024, l'assegnazione di risorse FSC alla Regione Campania in anticipazione alla programmazione 2021-2027 di cui alla legge n. 178 del 2020, per il completamento degli interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) Campania 2014-2020 e non ultimati; ha approvato l'adozione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 e la riprogrammazione del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Friuli Venezia Giulia; ha approvato l'adozione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 e la riprogrammazione del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Provincia Autonoma di Trento; ha approvato, nell'ambito del Piano per la valorizzazione dei beni confiscati esemplari nel Mezzogiorno, la rimodulazione delle risorse ex Fondo progettazione (delibera CIPESS n. 61 del 2020) e l'assegnazione di nuove risorse a valere sul FSC 2021-2027. Ricostruzione post sisma nella Regione Abruzzo 20 ha approvato, con riferimento agli edifici destinati alle attività del Conservatorio



(Il testo seguente è tratto integralmente dalla nota stampa inviata all'Agenzia Opinione) - Nella seduta odierna, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), presieduto dal Vice Presidente del Comitato e Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo GIORGETTI, con la presenza del Segretario del CIPESS, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Alessandro MORELLI, ha approvato una serie di provvedimenti in materia di politiche di coesione, infrastrutture, salute, legalità. Di seguito i provvedimenti approvati dal Comitato: Infrastrutture-concessioni - ha formulato parere ai sensi dell'articolo 143 del decreto legislativo n. 163 del 2006, a seguito della verifica svolta sulla proposta di revisione del Piano Economico Finanziario (PEF) del Contratto di concessione per la costruzione e gestione del Nuovo Ospedale della Sibaritide; Politiche di coesione: ha approvato la riprogrammazione del Programma Operativo Complementare (POC) di azione e coesione al Programma Operativo Nazionale (PON) «Legalità 2014-2020»; ha approvato l'assegnazione di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 per gli interventi di bonifica e risanamento ambientale e rigenerazione dell'area denominata "Zona Falcata" di Messina e l'individuazione del soggetto attuatore nell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto (decreto-legge n. 50 del 2022); ha approvato il definanziamento di alcuni degli interventi rientranti nell'ambito dei Piani Sviluppo e Coesione (PSC) di Regione Siciliana, Città metropolitana di Catania, Città metropolitana di Messina e Città metropolitana di Palermo, in attuazione del decreto-legge n. 34 del 2019, e l'aggiornamento degli allegati alla delibera CIPESS n. 48 del 2022; ha approvato l'assegnazione di risorse del FSC 2021-2027 alla Regione Siciliana ai sensi della legge n. 178 del 2020, della delibera CIPESS n. 16 del 2023 e del decreto-legge n. 13 del 2023; ha approvato, ai sensi del decreto-legge n. 60 del 2024, l'assegnazione di risorse FSC alla Regione Campania in anticipazione alla programmazione 2021-2027 di cui alla legge n. 178 del 2020, per il completamento degli interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) Campania 2014-2020 e non ultimati; ha approvato l'adozione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 e la riprogrammazione del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Friuli Venezia Giulia; ha approvato l'adozione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 e la riprogrammazione del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Provincia Autonoma di Trento; ha approvato, nell'ambito del Piano per la valorizzazione dei beni confiscati esemplari nel Mezzogiorno, la rimodulazione delle risorse ex Fondo progettazione (delibera CIPESS n. 61 del 2020) e l'assegnazione di nuove risorse a valere sul FSC 2021-2027.

Agenzia Giornalistica Opinione

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

statale di musica Alfredo Casella del Comune dell'Aquila, la riprogrammazione delle risorse di cui alla delibera CIPE n. 135 del 2012 e la modifica delle delibere CIPE n. 44 del 2012 e n. 24 del 2018; ha approvato, nell'ambito del Programma di sviluppo RESTART di cui alla delibera CIPE n. 49 del 2016, l'assegnazione di risorse, nonché la modifica del soggetto assegnatario e la rimodulazione di un intervento già approvato; ha approvato la rimodulazione e la riprogrammazione delle risorse, di cui alle delibere CIPE n. 114 del 2017 e CIPESS n. 52 del 2022, per il finanziamento delle spese obbligatorie connesse alle funzioni essenziali da svolgere nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009; Salute ha approvato il riparto tra le Regioni di 4 milioni di euro provenienti dal Fondo sanitario nazionale 2023 a compensazione del mancato introito subito dai servizi sanitari regionali ad opera della legge n. 145 del 2018, che ha stabilito l'esenzione dall'applicazione della percentuale di sconto obbligatoria per le farmacie che hanno un fatturato annuo in regime di Servizio sanitario nazionale inferiore a 150.000 euro; Altre decisioni: ha approvato il riparto, per l'esercizio 2024, di circa euro 2,8 milioni destinati al co-finanziamento delle spese di funzionamento dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici istituiti presso le Amministrazioni centrali e le Regioni e delle cosiddette funzioni orizzontali - che comprendono il coordinamento dei Nuclei svolto dal Nucleo per le politiche di coesione (NUPC, ex NUVAP) del Dipartimento per le politiche di coesione -, nonché dei sistemi informativi CUP e MIP per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle opere pubbliche, ai sensi della legge n. 144 del 1999; ha approvato, su proposta del Ministro dell'Interno, le Linee guida e l'annesso schema di protocollo quadro di legalità approvato il 30 maggio 2024 dal Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Infrastrutture e degli insediamenti prioritari (CCASIIP). Le Linee guida sono adottate ai sensi del decreto-legge n. 44 del 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 74 del 2023, che attribuisce alla Struttura di missione di cui all'art. 30 del decreto-legge n. 189 del 2016 anche lo svolgimento delle attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'affidamento e nell'esecuzione dei contratti pubblici, aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, connessi all'organizzazione e allo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano-Cortina 2026, secondo le procedure previste dal predetto articolo e in stretto raccordo con le Prefetture-Uffici territoriali del Governo delle province interessate dall'evento sportivo. Il Comitato ha altresì udito le seguenti informative: Relazione resa dalla Struttura di missione Sisma Abruzzo 2009 sullo stato di utilizzo al 31 dicembre 2023 delle risorse assegnate dal CIPESS per la ricostruzione dell'edilizia privata; Relazione annuale sullo stato di attuazione al 31 dicembre 2023 del programma straordinario di investimenti in sanità - legge n. 67 del 1988 (delibera CIPE n. 51 del 2019); Informativa sull'utilizzo delle risorse concernenti investimenti in edilizia sanitaria di cui alla delibera CIPE n. 51 del 2019; Informativa congiunta del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, prevista dal decreto-legge n. 19 del 2024, relativa a "Costi e obbligazioni giuridicamente vincolanti degli interventi

Agenzia Giornalistica Opinione

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

e degli investimenti del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC)".

Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Zona Falcata, il Cipes approva venti mln di euro

Redazione | martedì 09 Luglio 2024 - 17:55 "Oggi il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (Cipess) - dando seguito ad un mio emendamento fatto approvare in Parlamento alla fine della scorsa legislatura - ha deliberato lo stanziamento dei 20 milioni di euro previsti da quella specifica norma di legge per la bonifica della Zona Falcata, individuando anche il soggetto attuatore che sarà l'Autorità di sistema portuale dello Stretto. Un traguardo importante, che Messina attendeva da decenni, raggiunto dopo anni di duro lavoro parlamentare, di studio e di approfondimenti, di ripetute e positive interlocuzioni con il governo. Finalmente si potrà avviare la bonifica di uno dei quadranti più affascinanti della città, operazione propedeutica al suo futuro e definitivo risanamento, compresa la Real Cittadella e gli altri edifici storici. L'obiettivo, in prospettiva, è quello di far tornare la Zona Falcata ad essere un punto di riferimento per i messinesi, valorizzando pienamente tutto il territorio che insiste nelle vicinanze del Porto per un rilancio turistico e commerciale di Messina. Quello di oggi è un passo decisivo nella giusta direzione, adesso toccherà a ciascun attore in campo essere protagonista ed in grado di vincere le sfide che avremo di fronte". Lo afferma Matilde Siracusano, sottosegretario ai Rapporti con il Parlamento e deputata messinese di Forza Italia. 0 commenti Lascia un commento.

Messina Oggi

Zona Falcata, il Cipes approva venti mln di euro



07/09/2024 18:00 ITALIA FORZA;

Redazione | martedì 09 Luglio 2024 - 17:55 "Oggi il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (Cipess) - dando seguito ad un mio emendamento fatto approvare in Parlamento alla fine della scorsa legislatura - ha deliberato lo stanziamento dei 20 milioni di euro previsti da quella specifica norma di legge per la bonifica della Zona Falcata, individuando anche il soggetto attuatore che sarà l'Autorità di sistema portuale dello Stretto. Un traguardo importante, che Messina attendeva da decenni, raggiunto dopo anni di duro lavoro parlamentare, di studio e di approfondimenti, di ripetute e positive interlocuzioni con il governo. Finalmente si potrà avviare la bonifica di uno dei quadranti più affascinanti della città, operazione propedeutica al suo futuro e definitivo risanamento, compresa la Real Cittadella e gli altri edifici storici. L'obiettivo, in prospettiva, è quello di far tornare la Zona Falcata ad essere un punto di riferimento per i messinesi, valorizzando pienamente tutto il territorio che insiste nelle vicinanze del Porto per un rilancio turistico e commerciale di Messina. Quello di oggi è un passo decisivo nella giusta direzione, adesso toccherà a ciascun attore in campo essere protagonista ed in grado di vincere le sfide che avremo di fronte". Lo afferma Matilde Siracusano, sottosegretario ai Rapporti con il Parlamento e deputata messinese di Forza Italia. 0 commenti Lascia un commento.

Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina: Siracusano, ok Cipess a 20mln per Zona Falcata, adesso potrà partire bonifica

"Oggi il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (Cipess) - dando seguito ad un mio emendamento fatto approvare in Parlamento alla fine della scorsa legislatura - ha deliberato lo stanziamento dei 20 milioni di euro previsti da quella specifica norma di legge per la bonifica della Zona Falcata, individuando anche il soggetto attuatore che sarà l'**Autorità di sistema portuale** dello Stretto. Un traguardo importante, che Messina attendeva da decenni, raggiunto dopo anni di duro lavoro parlamentare, di studio e di approfondimenti, di ripetute e positive interlocuzioni con il governo. Finalmente si potrà avviare la bonifica di uno dei quadranti più affascinanti della città, operazione propedeutica al suo futuro e definitivo risanamento, compresa la Real Cittadella e gli altri edifici storici. L'obiettivo, in prospettiva, è quello di far tornare la Zona Falcata ad essere un punto di riferimento per i messinesi, valorizzando pienamente tutto il territorio che insiste nelle vicinanze del Porto per un rilancio turistico e commerciale di Messina. Quello di oggi è un passo decisivo nella giusta direzione, adesso toccherà a ciascun attore in campo essere protagonista ed in grado di vincere le sfide che avremo di fronte". Così Matilde Siracusano, sottosegretario ai Rapporti con il Parlamento e deputata messinese di Forza Italia.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina, ok del Cipess alla maxi bonifica della Zona Falcata: la soddisfazione di Matilde Siracusano

La nota di Matilde Siracusano, sottosegretario ai Rapporti con il Parlamento e deputata messinese di Forza Italia "Oggi il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (Cipess) - dando seguito ad un mio emendamento fatto approvare in Parlamento alla fine della scorsa legislatura - ha deliberato lo stanziamento dei 20 milioni di euro previsti da quella specifica norma di legge per la bonifica della Zona Falcata, individuando anche il soggetto attuatore che sarà l'**Autorità** di **sistema portuale** dello Stretto". Così Matilde Siracusano, sottosegretario ai Rapporti con il Parlamento e deputata messinese di Forza Italia. "Un traguardo importante, che Messina attendeva da decenni, raggiunto dopo anni di duro lavoro parlamentare, di studio e di approfondimenti, di ripetute e positive interlocuzioni con il governo. Finalmente si potrà avviare la bonifica di uno dei quadranti più affascinanti della città, operazione propedeutica al suo futuro e definitivo risanamento, compresa la Real Cittadella e gli altri edifici storici". "L'obiettivo, in prospettiva, è quello di far tornare la Zona Falcata ad essere un punto di riferimento per i messinesi, valorizzando pienamente tutto il territorio che insiste nelle vicinanze del Porto per un rilancio turistico e commerciale di Messina. Quello di oggi è un passo decisivo nella giusta direzione, adesso toccherà a ciascun attore in campo essere protagonista ed in grado di vincere le sfide che avremo di fronte".



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Zona Falcata, 20 milioni dal Cipess per la bonifica: "traguardo storico"

L'annuncio della sottosegretaria Matilde Siracusano. L'**Autorità** di **sistema portuale** dello Stretto sarà il soggetto attuatore MESSINA - Con qualche settimana di ritardo rispetto alle previsioni, oggi il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (Cipess) ha deliberato lo stanziamento dei 20 milioni di euro previsti per la bonifica della Zona Falcata. "Il Cipess - ha annunciato la sottosegretaria ai rapporti con il Parlamento, Matilde Siracusano - ha dato seguito ad un mio emendamento fatto approvare in Parlamento alla fine della scorsa legislatura, deliberando lo stanziamento dei 20 milioni di euro previsti da quella specifica norma di legge per la bonifica della Zona Falcata, individuando anche il soggetto attuatore che sarà l'**Autorità** di **sistema portuale** dello Stretto". Era stata la stessa parlamentare messinese, alla fine dello scorso mese di maggio, ad annunciare in un'intervista a TempoStretto l'assegnazione delle somme. "Un traguardo importante, che Messina attendeva da decenni - ha dichiarato oggi Matilde Siracusano - raggiunto dopo anni di duro lavoro parlamentare, di studio e di approfondimenti, di ripetute e positive interlocuzioni con il governo. Finalmente si potrà avviare la bonifica di uno dei quadranti più affascinanti della città, operazione propedeutica al suo futuro e definitivo risanamento, compresa la Real Cittadella e gli altri edifici storici. "L'obiettivo, in prospettiva, è quello di far tornare la Zona Falcata ad essere un punto di riferimento per i messinesi, valorizzando pienamente tutto il territorio che insiste nelle vicinanze del Porto per un rilancio turistico e commerciale di Messina. Quello di oggi è un passo decisivo nella giusta direzione, adesso toccherà a ciascun attore in campo essere protagonista ed in grado di vincere le sfide che avremo di fronte", ha concluso la sottosegretaria Matilde Siracusano.



L'annuncio della sottosegretaria Matilde Siracusano. L'Autorità di sistema portuale dello Stretto sarà il soggetto attuatore MESSINA - Con qualche settimana di ritardo rispetto alle previsioni, oggi il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (Cipess) ha deliberato lo stanziamento dei 20 milioni di euro previsti per la bonifica della Zona Falcata. "Il Cipess - ha annunciato la sottosegretaria ai rapporti con il Parlamento, Matilde Siracusano - ha dato seguito ad un mio emendamento fatto approvare in Parlamento alla fine della scorsa legislatura, deliberando lo stanziamento dei 20 milioni di euro previsti da quella specifica norma di legge per la bonifica della Zona Falcata, individuando anche il soggetto attuatore che sarà l'Autorità di sistema portuale dello Stretto". Era stata la stessa parlamentare messinese, alla fine dello scorso mese di maggio, ad annunciare in un'intervista a TempoStretto l'assegnazione delle somme. "Un traguardo importante, che Messina attendeva da decenni - ha dichiarato oggi Matilde Siracusano - raggiunto dopo anni di duro lavoro parlamentare, di studio e di approfondimenti, di ripetute e positive interlocuzioni con il governo. Finalmente si potrà avviare la bonifica di uno dei quadranti più affascinanti della città, operazione propedeutica al suo futuro e definitivo risanamento, compresa la Real Cittadella e gli altri edifici storici. "L'obiettivo, in prospettiva, è quello di far tornare la Zona Falcata ad essere un punto di riferimento per i messinesi, valorizzando pienamente tutto il territorio che insiste nelle vicinanze del Porto per un rilancio turistico e commerciale di Messina. Quello di oggi è un passo decisivo nella giusta direzione, adesso toccherà a ciascun attore in campo essere protagonista ed in grado di

Il recupero di due maxi-gru

AUGUSTA - Sarà quasi raddoppiato il potenziale di carico e scarico di container grazie alla riparazione di due grandi gru, cosiddette "a portale" - dunque con grande capacità e velocità di spostamento - collocate nel porto di Augusta, considerato dall'Unione Europea terminal "Core" della Rete Transeuropea nell'ambito del corridoio scandinavo - mediterraneo. Sono stati infatti consegnati i lavori di un nuovo appalto da 10 milioni di euro, bandito dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale (AdSP) che di fatto "salva" dall'abbandono le due strutture mai completate e quindi usate, a causa di complicazioni nel precedente appalto che hanno dato origine ad un contenzioso civile e penale ancora in atto. "Esposte all'acqua e al vento da circa sei anni, monumenti all'incuria, - evidenzia il presidente dell'AdSP Francesco Di Sarcina - ed era alto il rischio di non poterle più ultimare e utilizzare, perdendo non solo una grande opportunità ma anche buona parte dei fondi PON con cui erano state inizialmente previste. Ci siamo spesi con tutte le nostre forze in questi mesi per trovare un'azienda interessata a compiere questo lavoro particolarmente difficile e articolato, tanto che ben due gare d'appalto sono andate deserte". La terza procedura invece ha avuto esito positivo ed è stata aggiudicata con un ribasso del 18% all'AMS Industry srl, che ha sede a Casalnuovo di **Napoli** e la classificazione OS31 per la realizzazione di impianti di sollevamento. Entro 500 giorni, grazie all'uso di manodopera altamente specializzata e attrezzature d'avanguardia, sarà eseguito prima un semi smontaggio delle gru che viaggiano su binario col sistema ship to shore (nave a riva), poi un trasferimento in altra posizione perché nell'area limitrofa stanno proseguendo i lavori per il nuovo terminal contenitori, infine il ricollocamento per l'uso definitivo. Le gru "a portale" si distinguono dalle altre, già un funzione nello scalo augustano, più tradizionali denominate "gommate", perché hanno maggiore rapidità nel caricare e scaricare un container dunque alla luce dei trend di merci in crescita, previsti per i prossimi anni, risulteranno utili a soddisfare fabbisogni più cospicui; inoltre sono di proprietà dell'AdSP, mentre le gru nei porti commerciali generalmente appartengono agli operatori di container e non alle amministrazioni pubbliche. Il presidente Di Sarcina ha lodato gli sforzi degli uffici tecnici, amministrativi e legali dell'Ente che hanno dato prova di saper articolare procedure molto complesse senza le quali non si sarebbe sciolta la districata matassa amministrativa oggi pendente.



AUGUSTA - Sarà quasi raddoppiato il potenziale di carico e scarico di container grazie alla riparazione di due grandi gru, cosiddette "a portale" - dunque con grande capacità e velocità di spostamento - collocate nel porto di Augusta, considerato dall'Unione Europea terminal "Core" della Rete Transeuropea nell'ambito del corridoio scandinavo - mediterraneo. Sono stati infatti consegnati i lavori di un nuovo appalto da 10 milioni di euro, bandito dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale (AdSP) che di fatto "salva" dall'abbandono le due strutture mai completate e quindi usate, a causa di complicazioni nel precedente appalto che hanno dato origine ad un contenzioso civile e penale ancora in atto. "Esposte all'acqua e al vento da circa sei anni, monumenti all'incuria, - evidenzia il presidente dell'AdSP Francesco Di Sarcina - ed era alto il rischio di non poterle più ultimare e utilizzare, perdendo non solo una grande opportunità ma anche buona parte dei fondi PON con cui erano state inizialmente previste. Ci siamo spesi con tutte le nostre forze in questi mesi per trovare un'azienda interessata a compiere questo lavoro particolarmente difficile e articolato, tanto che ben due gare d'appalto sono andate deserte". La terza procedura invece ha avuto esito positivo ed è stata aggiudicata con un ribasso del 18% all'AMS Industry srl, che ha sede a Casalnuovo di Napoli e la classificazione OS31 per la realizzazione di impianti di sollevamento. Entro 500 giorni, grazie all'uso di manodopera altamente specializzata e attrezzature d'avanguardia, sarà eseguito prima un semi smontaggio delle gru che viaggiano su binario col sistema ship to shore (nave a riva), poi un trasferimento in altra posizione perché nell'area limitrofa stanno proseguendo i lavori per il nuovo terminal contenitori, infine il ricollocamento per l'uso definitivo. Le gru "a portale" si distinguono dalle altre, già un funzione nello scalo augustano, più tradizionali denominate "gommate", perché hanno maggiore rapidità nel caricare e scaricare un container dunque alla luce dei trend di merci in crescita.

Palermo, operazione mare sicuro: diportisti indisciplinati multati

PALERMO - La Capitaneria di **Porto** di **Palermo** nel corso dell'operazione mare sicuro ha multato due diportisti che avevano ancorato l'imbarcazione in zona di riserva parziale "B" dell'area marina protetta Capo Gallo-Isola delle Femmine e a un pescatore sportivo che effettuava attività di pesca subacquea, non consentita, nella stessa zona "B". Alla sala operativa sono arrivate segnalazione da parte di imbarcazioni e acquascooter presenti nel porticciolo di Sferracavallo. Un conducente di una moto d'acqua è stato multato per mancanza della "dichiarazione di potenza". Inoltre sempre a Sferracavallo, un natante da diporto è stato fermato e sottoposto a controllo in quanto navigava a circa 20 metri dalla costa in presenza di bagnanti. Al conduttore è stata contestata la relativa sanzione amministrativa. Nel totale sono state contestate violazioni per 4.500 euro.



Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

Maurizio Carta presenta il suo nuovo libro "Romanzo Urbanistico" al Molo Trapezoidale

Due realtà simbolo della città di Palermo, Morettino e la casa editrice Sellerio, insieme per un evento che racconta le storie di 42 città del mondo. Venerdì 12 luglio alle 18, al Morettino Coffee Lab al Palermo Marina Yachting, Maurizio Carta presenta il suo nuovo libro edito da Sellerio "Romanzo Urbanistico". Quarantadue storie di città - dalle immancabili (New York, Londra, Pechino, Mosca, Parigi, Barcellona), alle meno ovvie (Paducah, Hangzhou, Brest, Aalborg, Tirana, Favara) - che possono anche funzionare come una guida di viaggio o una mappa oppure un breviario, sotto il segno della «rigenerazione urbana», in cui si condensano le trasformazioni prodotte dagli organismi-città. Alla presentazione interverranno il direttore dell'**Autorità portuale** della Sicilia occidentale Pasqualino Monti, Dario Nepoti della business community Palermo Mediterranea, e Andrea Morettino. Durante la presentazione sarà possibile gustare una selezione di vini della cantina Tasca d'Almerita, simbolo dell'eccellenza enoica siciliana. A seguire l'aperitivo al tramonto con il sassofonista Fabio Lo Cascio.

Venerdì 12 luglio alle 18
Morettino Coffee Lab
Palermo Marina Yachting, Molo trapezoidale

Maurizio Carta
presenta
Romanzo urbanistico

Intervengono
Pasqualino Monti
Andrea Morettino
Dario Nepoti

07/09/2024 12:19

Due realtà simbolo della città di Palermo, Morettino e la casa editrice Sellerio, insieme per un evento che racconta le storie di 42 città del mondo. Venerdì 12 luglio alle 18, al Morettino Coffee Lab al Palermo Marina Yachting, Maurizio Carta presenta il suo nuovo libro edito da Sellerio "Romanzo Urbanistico". Quarantadue storie di città - dalle immancabili (New York, Londra, Pechino, Mosca, Parigi, Barcellona), alle meno ovvie (Paducah, Hangzhou, Brest, Aalborg, Tirana, Favara) - che possono anche funzionare come una guida di viaggio o una mappa oppure un breviario, sotto il segno della «rigenerazione urbana», in cui si condensano le trasformazioni prodotte dagli organismi-città. Alla presentazione interverranno il direttore dell'Autorità portuale della Sicilia occidentale Pasqualino Monti, Dario Nepoti della business community Palermo Mediterranea, e Andrea Morettino. Durante la presentazione sarà possibile gustare una selezione di vini della cantina Tasca d'Almerita, simbolo dell'eccellenza enoica siciliana. A seguire l'aperitivo al tramonto con il sassofonista Fabio Lo Cascio.

Alta l'adesione allo sciopero nazionale dei lavoratori dei porti, 2-5 luglio

ROMA - L'adesione agli scioperi dei lavoratori dei porti a partire da martedì 2 luglio, e che ha interessato i porti nazionali nelle giornate del 4 e 5 luglio, ha avuto una forte adesione in tutto il sistema portuale. Lo hanno fatto sapere in una nota Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti, lo sciopero era stato proclamato a livello nazionale in risposta al mancato rinnovo del Ccnl dei porti. "L'altissima adesione a queste giornate di sciopero" - si legge in una nota di Uiltrasporti - "dimostra come tutti i lavoratori e lavoratrici dei porti italiani si siano stretti a difesa del contratto nazionale quale strumento di tutela economica e sociale. Come Uiltrasporti, vogliamo rinnovare la nostra gratitudine e stima a tutti coloro che con fermezza e caparbia, ma sempre in maniera pacifica, hanno protestato in questi giorni fermando il lavoro nei nostri porti. Ad alcuni di loro, già reduci da lunghe vertenze aziendali va tutta la nostra solidarietà, perchè aderendo alla mobilitazione nazionale hanno sacrificato parti considerevoli del loro salario. "Sarà ora nostro compito ripartire dalla piattaforma unitaria per arrivare finalmente ad ottenere un rinnovo che dia le giusta risposta in termini salariali e di tutele a questi lavoratori che consentono alla nostra economia di interfacciarsi con il resto del mondo". Nel porto di Livorno l'adesione allo sciopero di 48 ore , il 4 e 5 luglio, proclamato a livello provinciale da Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti ha fatto registrare "un'adesione totale" si legge in una nota delle segreterie provinciali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti - "nelle 48 ore di sciopero lo scalo è rimasto praticamente bloccato (come da normativa sono ovviamente stati garantiti i servizi essenziali). Anche negli altri porti del territorio livornese l'adesione è stata elevata. "Un segnale importante e netto da parte di tutti i portuali" - scrivono le segreterie sindacali - " un grande messaggio di solidità. La posizione delle controparti datoriali al tavolo nazionale della trattativa è inconcepibile e non tiene conto della professionalità e della serietà dei lavoratori di questo settore così strategico e importante. A livello nazionale continueremo a chiedere un aumento economico utile al recupero del potere d'acquisto perso e sensibili miglioramenti delle condizioni di lavoro e degli standard di sicurezza" - Concludono le sigle sindacali provinciali - "La mobilitazione è solo all'inizio. In mancanza di risposte concrete seguiranno altre iniziative di protesta".



ROMA - L'adesione agli scioperi dei lavoratori dei porti a partire da martedì 2 luglio, e che ha interessato i porti nazionali nelle giornate del 4 e 5 luglio, ha avuto una forte adesione in tutto il sistema portuale. Lo hanno fatto sapere in una nota Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti, lo sciopero era stato proclamato a livello nazionale in risposta al mancato rinnovo del Ccnl dei porti. "L'altissima adesione a queste giornate di sciopero" - si legge in una nota di Uiltrasporti - "dimostra come tutti i lavoratori e lavoratrici dei porti italiani si siano stretti a difesa del contratto nazionale quale strumento di tutela economica e sociale. Come Uiltrasporti, vogliamo rinnovare la nostra gratitudine e stima a tutti coloro che con fermezza e caparbia, ma sempre in maniera pacifica, hanno protestato in questi giorni fermando il lavoro nei nostri porti. Ad alcuni di loro, già reduci da lunghe vertenze aziendali va tutta la nostra solidarietà, perchè aderendo alla mobilitazione nazionale hanno sacrificato parti considerevoli del loro salario. "Sarà ora nostro compito ripartire dalla piattaforma unitaria per arrivare finalmente ad ottenere un rinnovo che dia le giusta risposta in termini salariali e di tutele a questi lavoratori che consentono alla nostra economia di interfacciarsi con il resto del mondo". Nel porto di Livorno l'adesione allo sciopero di 48 ore , il 4 e 5 luglio, proclamato a livello provinciale da Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti ha fatto registrare "un'adesione totale" si legge in una nota delle segreterie provinciali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti - "nelle 48 ore di sciopero lo scalo è rimasto praticamente bloccato (come da normativa sono ovviamente stati garantiti i servizi essenziali). Anche negli altri porti del territorio livornese l'adesione è stata elevata. "Un segnale importante e netto da parte di tutti i portuali" - scrivono le segreterie sindacali - " un grande messaggio di solidità. La posizione delle controparti datoriali al tavolo nazionale della trattativa è inconcepibile e non tiene conto della professionalità e

Informare

Focus

La giapponese Oriental Land Co. entra nel settore delle crociere ordinando una nave a Meyer Werft

Effettuerà mini crociere con partenza da Tokyo nell'ambito di un accordo con la Disney La società turistica giapponese Oriental Land Co. (OLC) ha ordinato al cantiere navale tedesco Meyer Werft la costruzione di una nave da crociera di classe "Wish" che verrà presa in consegna nel 2028 e che dall'inizio dell'anno successivo verrà impiegata per il mercato giapponese. Per OLC, che gestisce tra l'altro il centro turistico Tokyo Disney Resort, si tratta dell'ingresso nel segmento delle crociere, settore relativamente al quale l'azienda giapponese ha siglato un contratto di licenza con l'americana Disney per realizzare in Giappone crociere con il marchio Disney. L'accordo con Disney prevede da parte di OLC un investimento pari a 330 miliardi di yen (due miliardi di dollari). OLC prevede di realizzare con la nuova nave per effettuare mini crociere con partenza dall'area metropolitana di Tokyo. Nel 2022 la Meyer Werft ha consegnato alla Disney la Disney Wish, la prima nave da crociera di classe "Wish" che ha una stazza lorda di 144.000 tonnellate e può ospitare 4.000 passeggeri e 1.555 membri dell'equipaggio, mentre le due navi gemelle Disney Treasure e Disney Destiny sono attualmente in costruzione nel cantiere navale di Papenburg e saranno consegnate nel 2024 e 2025. «Con questo nuovo ordine - ha sottolineato l'amministratore delegato del gruppo Meyer, Bernd Eikens - continuiamo la nostra partnership con Disney e nel contempo acquisiamo come nuovo cliente la Oriental Land Company, anch'essa partner di lunga data della Disney».



L'ETS sotto tiro alla Camera

Nella foto: L'emblema della tempesta sui porti per l'ETS. ROMA - Come vuole la tradizione, in questo caso più negativa che utile, anche su temi dirompenti come l'ETS, imposto dai "talebani ambientalisti di Bruxelles, si discute, si contesta ma per il momento si è costretti a subire". A livello nazionale si è tenuta nei giorni scorsi l'audizione informale dei rappresentanti di Ancip, Assiterminal, Confitarma e Uniport, alla Camera, nell'ambito dell'esame, in sede di deliberazione di rilievi, dello Schema di decreto legislativo recante attuazione delle direttive (UE) 2023/958 e 2023/959 in materia di EU ETS. Per Ancip, il direttore Gaudenzio Parenti ha illustrato le criticità che derivano dall'applicazione dell'EU ETS al trasporto marittimo, ed esposto le proposte che contestualizzate nel principio secondo cui le risorse economiche generate dal mercato delle quote ETS debbano almeno essere trasferite al settore marittimo portuale. In particolare si chiede la creazione di un meccanismo giuridico-amministrativo attraverso il quale parte dei proventi economici delle quote di emissioni ETS possano essere trasferiti alle Autorità di Sistema portuale per incentivare eventuali sconti sulle tasse portuali per i clienti (armatori) che concretamente attuano misure di contenimento delle emissioni GHG. Per Confitarma, il direttore generale Luca Sisto ha sostenuto la necessità che il tema dell'Ets venga discusso in sede di G7 per evitare l'isolamento dei paesi dell'Ue. L'auspicio è che si raggiunga un allineamento di tale tassazione a livello mondiale nonché modale, al fine di evitare distorsioni di mercato. Ha poi illustrato le richieste di Confitarma, e in particolare: che tutti i ricavi della tassazione del settore marittimo vengano utilizzati per progetti di decarbonizzazione dello shipping e che sia prevista un'esenzione per chi opera nei servizi insulari, indipendentemente dalla stazza e dalla potenza, e soprattutto per le Autostrade del Mare. In sostanza, non applicarlo ai traghetti che operano nella continuità territoriale ed hanno funzioni eminentemente sociali.



Nella foto: L'emblema della tempesta sui porti per l'ETS. ROMA - Come vuole la tradizione, in questo caso più negativa che utile, anche su temi dirompenti come l'ETS, imposto dai "talebani ambientalisti di Bruxelles, si discute, si contesta ma per il momento si è costretti a subire". A livello nazionale si è tenuta nei giorni scorsi l'audizione informale dei rappresentanti di Ancip, Assiterminal, Confitarma e Uniport, alla Camera, nell'ambito dell'esame, in sede di deliberazione di rilievi, dello Schema di decreto legislativo recante attuazione delle direttive (UE) 2023/958 e 2023/959 in materia di EU ETS. Per Ancip, il direttore Gaudenzio Parenti ha illustrato le criticità che derivano dall'applicazione dell'EU ETS al trasporto marittimo, ed esposto le proposte che contestualizzate nel principio secondo cui le risorse economiche generate dal mercato delle quote ETS debbano almeno essere trasferite al settore marittimo portuale. In particolare si chiede la creazione di un meccanismo giuridico-amministrativo attraverso il quale parte dei proventi economici delle quote di emissioni ETS possano essere trasferiti alle Autorità di Sistema portuale per incentivare eventuali sconti sulle tasse portuali per i clienti (armatori) che concretamente attuano misure di contenimento delle emissioni GHG. Per Confitarma, il direttore generale Luca Sisto ha sostenuto la necessità che il tema dell'Ets venga discusso in sede di G7 per evitare l'isolamento dei paesi dell'Ue. L'auspicio è che si raggiunga un allineamento di tale tassazione a livello mondiale nonché modale, al fine di evitare distorsioni di mercato. Ha poi illustrato le richieste di Confitarma, e in particolare: che tutti i ricavi della tassazione del settore marittimo vengano utilizzati per progetti di decarbonizzazione dello shipping e che sia prevista un'esenzione per chi opera nei servizi insulari, indipendentemente dalla stazza e dalla potenza, e soprattutto per le Autostrade del Mare. In sostanza, non applicarlo ai traghetti che operano nella continuità territoriale ed hanno funzioni eminentemente sociali.

Crociere con Costa nel Far East

Nella foto: Costa Serena. GENOVA - Costa Crociere presenta una grande novità per l'inverno 2025/26, con due nuovi itinerari interamente dedicati all'Asia. Oltre a Mediterraneo, isole Canarie, Caraibi, Emirati Arabi, Sud America e Giro del Mondo, da novembre 2025 a gennaio 2026 la compagnia italiana offrirà la possibilità di visitare alcune delle più belle destinazioni asiatiche dalla prospettiva unica del mare, a bordo di Costa Serena, con il massimo della comodità, grazie alla formula "fy&cruise", che permetterà di volare per imbarcarsi sulla nave partendo direttamente da Milano e Roma. Il primo itinerario di Costa Serena ha come grande protagonista il Giappone. Un viaggio di 15 giorni attraverso l'Oriente, fino all'Impero del Sol Levante, alla scoperta di tradizioni cerimoniali, templi dorati e rigogliosi giardini zen, con un assaggio di storia moderna nelle grandi città. L'itinerario completo comprende Hong Kong, Keelung (Taiwan), Naha (Giappone), Kagoshima (Giappone), Tokyo (Giappone), Kobe (Giappone), Nagasaki (Giappone), Busan (Corea del Sud), Hong Kong. Il secondo itinerario, sempre di 15 giorni, è invece un'immersione nel Sud-est asiatico. Dalle sconfinite campagne del Vietnam, ai templi e le spiagge dorate della Thailandia, gli skyline ultramoderni di Singapore, tutto il verde della natura delle Filippine e il Brunei, alla scoperta di moschee e artigianato locale. Le destinazioni comprese in questo itinerario sono Hong Kong, Nha Trang (Vietnam), Phu My (Vietnam), Koh Samui (Thailandia), Singapore, Bandar Seri Begawan (Brunei), con una sosta lunga di 12 ore, Puerto Princesa, Palawan (Filippine), Hong Kong. Le crociere in Giappone saranno disponibili dal 21 novembre 2025 al 30 gennaio 2026, con imbarchi da Hong Kong e Tokyo, e si alterneranno con quelle nel Sud-est asiatico, che invece offrono la possibilità di imbarco da Hong Kong e Singapore. I due itinerari potranno essere combinati tra loro in un'unica vacanza di 28 notti, che visiterà tutte e 14 le destinazioni dei due itinerari. La soluzione ideale, ad esempio, per chiudere in bellezza il 2025 e iniziare alla grande il 2026. Inoltre, ci sarà la possibilità di estendere il proprio soggiorno nelle destinazioni scegliendo le date dei voli a propria preferenza, indipendentemente da quelle stabilite per la crociera. In alternativa, per chi ha meno tempo a disposizione, è possibile acquistare anche una sola settimana di uno dei due itinerari.



Nella foto: Costa Serena. GENOVA - Costa Crociere presenta una grande novità per l'inverno 2025/26, con due nuovi itinerari interamente dedicati all'Asia. Oltre a Mediterraneo, isole Canarie, Caraibi, Emirati Arabi, Sud America e Giro del Mondo, da novembre 2025 a gennaio 2026 la compagnia italiana offrirà la possibilità di visitare alcune delle più belle destinazioni asiatiche dalla prospettiva unica del mare, a bordo di Costa Serena, con il massimo della comodità, grazie alla formula "fy&cruise", che permetterà di volare per imbarcarsi sulla nave partendo direttamente da Milano e Roma. Il primo itinerario di Costa Serena ha come grande protagonista il Giappone. Un viaggio di 15 giorni attraverso l'Oriente, fino all'Impero del Sol Levante, alla scoperta di tradizioni cerimoniali, templi dorati e rigogliosi giardini zen, con un assaggio di storia moderna nelle grandi città. L'itinerario completo comprende Hong Kong, Keelung (Taiwan), Naha (Giappone), Kagoshima (Giappone), Tokyo (Giappone), Kobe (Giappone), Nagasaki (Giappone), Busan (Corea del Sud), Hong Kong. Il secondo itinerario, sempre di 15 giorni, è invece un'immersione nel Sud-est asiatico. Dalle sconfinite campagne del Vietnam, ai templi e le spiagge dorate della Thailandia, gli skyline ultramoderni di Singapore, tutto il verde della natura delle Filippine e il Brunei, alla scoperta di moschee e artigianato locale. Le destinazioni comprese in questo itinerario sono Hong Kong, Nha Trang (Vietnam), Phu My (Vietnam), Koh Samui (Thailandia), Singapore, Bandar Seri Begawan (Brunei), con una sosta lunga di 12 ore, Puerto Princesa, Palawan (Filippine), Hong Kong. Le crociere in Giappone saranno disponibili dal 21 novembre 2025 al 30 gennaio 2026, con imbarchi da Hong Kong e Tokyo, e si alterneranno con quelle nel Sud-est asiatico, che invece offrono la possibilità di imbarco da Hong Kong e Singapore. I due itinerari potranno essere combinati tra loro in un'unica vacanza di 28 notti, che visiterà tutte e 14 le destinazioni dei due itinerari. La soluzione ideale, ad esempio, per chiudere in bellezza il 2025 e iniziare

Da Rixi: accelerare la riforma

Edoardo Rixi ROMA - "Sulla riforma dei porti chiederò un'accelerazione, soprattutto perché abbiamo visto come oggi dobbiamo intervenire sia sul tema delle concessioni, sia sulla digitalizzazione, sia irrobustendo le governance, ma soprattutto riuscendo ad avere un governance centrale per indirizzare uno sviluppo armonico del sistema logistico nazionale". Lo ha detto il viceministro dei Trasporti Edoardo Rixi intervenendo a Genova al convegno sull'economia del mare organizzato da 'Il Sole 24 Ore'. "Dare una data è "impossibile", ha detto però Rixi, che su questo tema chiede "piena condivisione". "È un tema che non riguarda solo il mio Ministero - ha sottolineato - perché coinvolge sia il Ministero del mare che Palazzo Chigi: ci deve essere una condivisione forte, se c'è si può fare anche in tempi rapidi, l'importante è che sia una riforma che serva al Paese". "L'Italia deve credere nel mare e nel suo sviluppo marittimo anche oltremare". Se è ancora presto per dire quando vedrà la luce, Rixi aggiunge che "nell'autunno si affronterà il tema". Sempre secondo il viceministro Rixi, serve un "cambio di mentalità dell'Italia e dell'Europa, perché il Mediterraneo deve essere centrale nello sviluppo europeo. Sono infatti diversi i temi che ostacolano il settore marittimo: dalle tensioni sul canale di Suez alla nuova direttiva europea Ets (per la quale l'Italia è il paese che versa di più, con la ovvia penalizzazione dei nostri porti n.d.r.) senza dimenticare i nuovi carburanti, per cui "siamo in fase di trasformazione" e sarà "un altro elemento che sposterà il traffico".



Super potenziamento dei PCS nelle AdSP

MILANO DBA Group S.p.A., società quotata sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana e fra le principali realtà in Italia di consulenza tecnica, ingegneria, project management e soluzioni ICT per la gestione del ciclo di vita di opere e infrastrutture a rete mission-critical, annuncia di aver completato, tramite la controllata DBA PRO. S.p.A., gli incarichi affidati da alcune Autorità di Sistema Portuale italiane per l'adozione ex-novo e per il potenziamento del Port Community System (PCS), un sistema informatico collaborativo per la gestione e l'ottimizzazione delle operazioni e dei processi operativi lungo l'intera catena logistica portuale. I PCS sviluppati dalla Società sono legati alla misura M3C2 I 2.1 Digitalizzazione della catena logistica Sub investimento 2.1.2 Rete di Porti e Interporti attraverso la disponibilità di fondi del PNRR assicurati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'ambito del progetto per lo Sviluppo e implementazione dei servizi di Port Community System per l'interoperabilità con le Pubbliche Amministrazioni coinvolte e la Piattaforma Logistica Digitale Nazionale (PLN), in chiusura al 30 giugno 2024. DBA PRO. ha sviluppando nuovi moduli applicativi su sistemi

PCS esistenti e, attraverso la formula del riutilizzo dei software in dotazione ad altre amministrazioni, ha anche fornito alle Autorità Portuali la soluzione sviluppata sulla base del Tuscan Port Community System (del quale in passato ha curato lo sviluppo). In dettaglio, la società ha ricevuto incarichi specifici dalle Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, del Mar Tirreno Centrale, del Mare di Sardegna e del Mare Tirreno Settentrionale per lo sviluppo di piattaforme e di moduli software per l'integrazione dei sistemi informativi degli operatori terminalisti, per l'automatizzazione dei processi doganali di importazione e per la raccolta automatica delle informazioni portuali ai fini statistici e di rendicontazione. Tali interventi dice la società consentiranno una migliore pianificazione e coordinamento delle attività portuali, garantendo la sicurezza e l'integrità delle informazioni scambiate, riducendo i tempi di attesa e i costi operativi associati al trasporto su gomma in uscita dal porto e fornendo supporto alle decisioni strategiche e operative dei soggetti coinvolti.



Aperte le iscrizioni al corso gratuito per Tecnico Sistemi Audiovisivi in partnership con MSC Crociere

Lug 9, 2024 - Al via le iscrizioni per il corso professionale gratuito "Tecnico Sistemi Audiovisivi per la Trasmissione Radiotelevisiva e per le Telecomunicazioni", organizzato da Accademia del Turismo e Fondazione Fassicomo in partnership con MSC Crociere, volto a formare 15 studenti tra i 18 e i 35 anni di età da inserire nel mondo professionale a bordo delle navi della Compagnia. Il percorso formativo, che inizierà a ottobre 2024, prevede un totale di 800 ore di formazione di cui 200 di tirocinio a bordo delle navi e 600 ripartite tra lezioni teoriche e laboratori presso l'istituto Fassicomo di Via Imperiale a Genova. Le lezioni si terranno dal lunedì al venerdì, con un massimo di 36 ore settimanali. Stefano Giampedroni, Talent Acquisition Manager Msc Crociere, ha sottolineato: "Un corso come questo, altamente professionalizzante, permette non solo di aggiornarsi sulle nuove tecnologie audiovisive e di brand identity, ma offre concrete opportunità di lavoro e di carriera a bordo delle nostre navi, ideali per chi ama il mare e viaggiare". Il corso, finanziato con risorse del Programma Regionale e cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus con l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", è promosso da MSC Crociere per rispondere alla crescente necessità di figure professionali qualificate in grado di operare con le più avanzate infrastrutture tecniche per l'intrattenimento utilizzate durante gli eventi e gli spettacoli musicali di bordo, che abbiano inoltre competenze specifiche e trasversali incluse quelle inerenti la transizione ecologica e digitale. Per iscriversi al corso di formazione, partecipando alla selezione, occorre compilare l'apposita domanda presente sul sito della Fondazione Fassicomo e fornire la documentazione necessaria, incluso l'attestato di diploma superiore, entro e non oltre il 12 settembre 2024.

